

**Verbale del Consiglio di Amministrazione del
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA Soc. Cons. a r. l.**

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di dicembre, alle ore 19.00 presso la sede del GAL in Villa Brandolini Via Roma 4 a Solighetto di Pieve di Soligo, giusta regolare convocazione del 6 dicembre 2021 prot. 370/2021, si è riunito il Consiglio di Amministrazione (di seguito indicato come CdA) nelle persone dei Signori:

N.	NOME E COGNOME	SOCIO	Presente	Assente
1	Giuseppe Carlet – Presidente	Camera di Commercio di Treviso	1	
2	Gianmaria Fraccaro – Vice Presidente	Consorzio Turistico Vivere il Grappa	2	
3	Emanuela Deola – consigliere	Provincia di Treviso	3	
4	Piero De Faveri - consigliere	Confcooperative Treviso Belluno		1
5	Marco Golfetto – consigliere	Associazione Altamarca Treviso	4	

Il consigliere Deola ai sensi dell'art.15 dello Statuto del GAL è presente in modalità videoconferenza. Assume la presidenza il Presidente Giuseppe Carlet, che constatato il numero legale degli interventi, dichiara aperta la seduta.

E' presente il dott. Michele Genovese, Direttore del GAL che funge da verbalizzante e il Responsabile Amministrativo del GAL dott. Flaviano Mattiuzzo.

Il Presidente, ricordando che tutta la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è stata inviata al momento della convocazione evidenzia la necessità di deliberare in merito a quanto previsto dai punti inseriti all'Ordine del Giorno della riunione odierna.

In ottemperanza:

- al Regolamento (UE) 1303/2013 art. 32-35. Regolamento (UE) 1305/2013 art. 8, 42-44 e 59. Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014. Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014. Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 – Misura 19
- al Regolamento interno per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione del conflitto di interesse approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 7 del 15.03.2016 e aggiornato con delibera n. 6 del 11.01.2018.

Il Presidente in fase di avvio dei lavori prende atto delle dichiarazioni dei componenti il CDA e del Direttore del GAL e del Responsabile Amministrativo di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi rispetto all'argomento posto all'Ordine del Giorno (OdG).

Il Presidente accerta altresì che venga rispettata la percentuale minima nell'esercizio del voto, al fine di evitare che il settore pubblico abbia una posizione dominante nel processo decisionale.

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione assume le seguenti deliberazioni che di seguito si riportano:

Numero e data delibera	DELIBERA N. 32 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020 MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013
Oggetto	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 (PSL) DEL GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA A.MA.LE. PROGETTO CHIAVE N. 1 “COLLEGAMENTO/MESSA IN RETE DEGLI ATTRATTORI TURISTICI.

	APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO INTERVENTO 6.4.1 CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE
--	--

Il Presidente ricorda che con delibera n.29 del 28.10.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di bando pubblico per l'Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole", previsto all'interno del Progetto Chiave n. 1 "Collegamento messa in rete degli attrattori turistici".

L'obiettivo strategico del Progetto chiave n. 1 è collegare e mettere in rete i principali attrattori turistici del territorio, sviluppare la mobilità sostenibile, l'accoglienza e ospitalità diffusa sul territorio interessato da importanti infrastrutture in corso realizzazione e di implementazione che porteranno rilevanti flussi turistici: da ovest a est dell'ATD del GAL la Ciclovía dell'amicizia Monaco Venezia, Pista ciclabile "La Piave", ciclabile della Valsugana e superstrada Pedemontana Veneta.

Il Progetto chiave n. 1, come gli altri due Progetti chiave, è il risultato dell'intensa attività di animazione e coinvolgimento del partenariato avviata dal Gal dell'Alta Marca Trevigiana ad ottobre 2015 con il progetto CANTIERE 2020 che ha permesso di raccogliere oltre un centinaio di manifestazioni d'interesse e proposte come descritto al Quadro 5.2.4 del PSL.

Il Presidente ricorda che con delibera n. 3 del 24.01.2017 il Consiglio di Amministrazione ha attivato il Progetto chiave n. 1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici" che prevede gli Interventi come indicato al Quadro 5.2.3 del PSL e dell'Atto Integrativo Speciale.

QUADRO 5.2.3 – Quadro progetti chiave			
Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	formula di attuazione
Progetto Chiave n. 1	COLLEGAMENTO/MESSA IN RETE ATTRATTORI TURISTICI	1.2.1	Bando pubblico GAL
		3.2.1	Bando pubblico GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando a regia GAL
		19.2.1.x	Bando pubblico GAL

Il Presidente ricorda che la proposta di bando è stata trasmessa ad AVEPA ed è stata approvata mediante il parere di conformità rilasciato in data 25.11.2021 dalla Commissione Tecnica GAL-AVEPA come risulta dal verbale n.32/2021. Si rende ora necessario approvare il bando che recepisce le prescrizioni riportate nel verbale di conformità, bando con formula operativa bando pubblico. Per quanto riguarda le prescrizioni non vi sono richieste di modifica sostanziale se non alcuni affinamenti nel testo del bando in coerenza con l'ultima versione aggiornata delle Linee Guida Misura.

Per quanto riguarda l'importo messo a bando il Presidente ricorda che dall'esame della Scheda di monitoraggio finanziario allegata alla presente deliberazione, emerge una disponibilità maggiore rispetto a quando è stata approvata la proposta di bando in quanto è stato emesso il decreto di AVEPA di presa atto della rinuncia di un beneficiario dell'Intervento 19.2.1.x, quindi è possibile incrementare le risorse di 30.000 euro, rispetto a quanto indicato nell'Atto integrativo 2021 approvato con delibera n.24 del 27.09.2021, elevando pertanto l'importo messo a bando da 300.000 e 330.000 euro e così allineandolo all'importo del bando per l'Intervento 6.4.2 che verrà aperto contestualmente. Infine per quanto riguarda l'apertura il Presidente propone di pubblicarlo sul BURV a gennaio 2022 al fine di poter continuare nell'ampia pubblicizzazione che sta facendo il GAL sul territorio.

Il Presidente propone quindi ai consiglieri il testo definitivo del bando per l'esame e la valutazione relativo all'Intervento 6.4.1 integrato dall'Ufficio del GAL con le prescrizioni di AVEPA e dell'AdG

e l'allegato B "Schema di monitoraggio finanziario"; l'Intervento fa riferimento all'Ambito di interesse n. 1 "Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali", alla FOCUS AREA PRINCIPALE 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, alla FOCUS AREA SECONDARIA 2a Prestazioni economiche ed ammodernamento aziende, con l'OBIETTIVO SPECIFICO: 1.1 "Favorire la diversificazione delle aziende agricole"

Il Presidente sottopone quindi ai consiglieri l'approvazione del bando (Allegato A) e dell'allegata Scheda di monitoraggio finanziario che sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del PSL.

Terminata l'esposizione, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- vista la strategia di "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE);
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3482 final del 26 maggio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- vista la DGR Regione Veneto n. 947 del 28 luglio 2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1214 del 15/09/2015, con la quale sono stati approvati i bandi per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" e ss.mm.ii.;
- visti gli "Indirizzi Procedurali" generali del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvati dalla Regione Veneto con DGR 1937/2015 e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato l'Assetto organizzativo e funzionale del GAL (Organigramma e struttura tecnica del GAL);
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 dal titolo "Alta Marca Landscape Emotions (emozioni di paesaggio)" con acronimo "A.MA.L.E. ed è stato dato mandato al Presidente di presentare la domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" nei termini previsti dal Bando Pubblico Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- considerato che in data 16/04/2016 è stata presentata la domanda di aiuto per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la nota di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova n. 80273 del 23/06/2016 con la quale

è stata comunicata la finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 in attesa che venga completato l'iter di valutazione del PSL 2014-2020 da parte dei competenti organi regionali;

- vista la DGR Regione Veneto n. 1547 del 10/10/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19;
- vista la nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità definitiva della domanda di contributo presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana nell'ambito del tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", nell'ambito della misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- visto il Testo Coordinato delle Linee Guida Misura del PSR VENETO 2014-2020 approvato con DGR n. 2176/2016, DGR n.1253/2017, Decreti del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n 15 del 22/02/2018, n. 100 del 21/12/2018 e Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n.62 del 26/08/2019 e dal Decreto n. 14 del 13/08/2021 del Direttore Adg FEASR Bonifica e Irrigazione;
- visto il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 con il quale è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del Leader Misura 19 del PSR Veneto 2011-2020 e ss.mm.ii.;
- visto il Testo Unico Criteri di Selezione coordinato e approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n.1095/2018, DGR n. 418/2019, DGR n. 651/2019, DGR n. 1791/2020 e DGR 812/2021;
- preso atto che per l'attuazione del PSL vi è l'attivazione dei Progetti chiave previsti dal PSL stesso e delle relative proposte di bando secondo il cronoprogramma approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 39 del 01.12.2020 e confermato con delibera n. 24 del 27.09.2021;
- visto il pronunciamento da parte della DG Agricoltura della Commissione Europea del 06.12.2017, pervenuta al GAL in data 27.12.2017 con nota AdG prot. n.539231, dove si comunica la non ammissibilità delle spese di promozione riguardanti gli interventi di tipo C e D della Misura Intervento 7.5.1;
- visto il Decreto n.28 del 20.04.2018 con il quale l'AdG ha approvato le linee guida e le prescrizioni per l'Atto integrativo speciale che ha permesso di inserire un nuovo Tipo d'Intervento denominato 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto l'Atto Integrativo speciale approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 33 del 23.07.2018;
- vista la DGR n.1220 del 14.08.2018 con la quale la Regione Veneto ha preso atto dei risultati dell'istruttoria relativa agli "Atti integrativi Speciali del PSL" presentati dai GAL Veneti ed ha approvato l'attivazione del tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto che dal monitoraggio finanziario sul sito di AVEPA, il GAL al 31.12.2018 ha raggiunto gli obiettivi di spesa al fine di sbloccare i fondi collegati alla riserva di efficacia di cui alla DGR. n. 1937 del 23.12.2015;
- visto il Decreto n. 13 del 28.01.2019 con il quale la Regione Veneto ha preso atto del raggiungimento degli obiettivi di spesa e assegnato definitivamente i fondi della riserva di efficacia;

- visto la DGR 1065/2021 per l'impiego delle risorse aggiuntive previste dal Regolamento UE 2020/2220 che prevede per ogni GAL l'approvazione dell'Atto Integrativo 2021 entro il 30 settembre 2021;
- vista la delibera n. 24 del 27.09.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato l'Atto Integrativo 2021;
- preso atto che il documento di cui al punto precedente è stato istruito e approvato con Decreto n. 44 del 22.10.2021, pertanto ora il GAL può procedere all'attivazione dei bandi per l'impiego delle risorse aggiuntive;
- udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse, in relazione agli adempimenti che devono essere adottati dal GAL per l'attivazione dei Progetti chiave e approvazione dei bandi ad essa collegati;
- considerato che la proposta di bando per l'Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" è inserita all'interno del Progetto chiave n. 1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici" e che questo è stato attivato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24.01.2017;
- vista la delibera n.29 del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2021 con la quale è stata approvata la proposta di bando pubblico per l'Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" all'interno del Progetto Chiave n. 1;
- preso atto del parere di conformità della Commissione tecnica GAL-AVEPA n.07 come da verbale n. 32 del 25.11.2021 e delle relative prescrizioni di cui all'allegato n.1 del verbale riferite alla proposta di bando identificata come GR 29954;
- visto il testo definitivo del bando, che recepisce le prescrizioni di AVEPA, allegato A alla presente delibera relativa all'Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", così come indicato al Quadro 5.2.3 del PSL e dell'Atto Integrativo Speciale;
- preso atto che dallo Schema di monitoraggio finanziario è possibile incrementare di 30.000,00 euro l'importo messo a bando rispetto ai 300.000,00 euro indicati per l'Intervento 6.4.1 nell'Atto Integrativo 2021 approvato con delibera n. 24 del 27.09.2021;
- vista l'allegata Scheda di monitoraggio finanziario che sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del PSL;
- viste le disposizioni in materia di conflitto di interesse di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15/03/2016 e aggiornato con delibera n. 5 del 11.01.2018;
- preso atto che all'interno del Consiglio di Amministrazione né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando pubblico per l'Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" previsto dal Progetto Chiave n. 1, bando allegato alla presente deliberazione (Allegato A), testo che recepisce le prescrizioni del verbale della Commissione

tecnica AVEPA GAL n.32 del 25.11.2021;

3. di destinare, per le motivazioni esposte in premessa, l'importo di 330.000,00 (trecentotrentamila) euro al bando per l'Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" e di impegnare la relativa somma sul Piano finanziario del PSL relativamente al Progetto Chiave n. 1 destinandola al tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole";
4. di confermare la coerenza generale del bando in allegato a quanto previsto dal PSL 2014-2020 "A.M.A.L.E. Alta Marca Landscape Emotions e a quanto inserito nell'Atto integrativo speciale approvato con delibera n. 33 del 23.07.2018 e nell'Atto Integrativo Anno 2021 approvato con delibera n. 24 del 27.09.2021 nonché al quadro di disposizioni operative del PSR Veneto 2014-2020 con particolare riferimento alle Linee Guida Misure, al Testo Unico Criteri di selezione e agli Indirizzi procedurali Generali;
5. di confermare la coerenza con il piano di finanziamento del PSL e allo stato di avanzamento finanziario di cui l'Allegato B " Scheda di monitoraggio finanziario", parte integrante del presente atto;
6. di trasmettere all'AdG ed ad AVEPA e di caricare nel sistema informatico GR-GAL il presente atto unitamente al bando e alla scheda monitoraggio finanziario allegata;
7. di delegare il Presidente e il Direttore a compiere i relativi atti per la pubblicizzazione (avviso sul BUR, sito del GAL);
8. di dare atto che il provvedimento in oggetto rientra nell'ambito delle procedure finalizzate all'attivazione del PSL 2014-2020 e della strategia nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;
9. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
10. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;
12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 33 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013
Oggetto	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 (PSL) DEL GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA A.M.A.LE. PROGETTO CHIAVE N. 1 "COLLEGAMENTO/MESSA IN RETE DEGLI ATTRATTORI TURISTICI. APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO INTERVENTO 6.4.2 CREAZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE IN AREE RURALI.

Il Presidente ricorda che con delibera n.30 del 28.10.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di bando pubblico per l'Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole in aree rurali", previsto all'interno del Progetto Chiave n. 1 "Collegamento messa in rete degli attrattori turistici".

L'obiettivo strategico del Progetto chiave n. 1 è collegare e mettere in rete i principali attrattori turistici del territorio, sviluppare la mobilità sostenibile, l'accoglienza e ospitalità diffusa sul territorio interessato da importanti infrastrutture in corso realizzazione e di implementazione che porteranno rilevanti flussi turistici: da ovest a est dell'ATD del GAL la Ciclovia dell'amicizia Monaco Venezia, Pista ciclabile "La Piave", ciclabile della Valsugana e superstrada Pedemontana Veneta.

Il Progetto chiave n. 1, come gli altri due Progetti chiave, è il risultato dell'intensa attività di animazione e coinvolgimento del partenariato avviata dal Gal dell'Alta Marca Trevigiana ad ottobre 2015 con il progetto CANTIERE 2020 che ha permesso di raccogliere oltre un centinaio di manifestazioni d'interesse e proposte come descritto al Quadro 5.2.4 del PSL.

Il Presidente ricorda che con delibera n. 3 del 24.01.2017 il Consiglio di Amministrazione ha attivato il Progetto chiave n. 1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici" che prevede gli Interventi come indicato al Quadro 5.2.3 del PSL e dell'Atto Integrativo Speciale.

QUADRO 5.2.3 – Quadro progetti chiave			
Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	formula di attuazione
Progetto Chiave n. 1	COLLEGAMENTO/MESSA IN RETE ATTRATTORI TURISTICI	1.2.1	Bando pubblico GAL
		3.2.1	Bando pubblico GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando a regia GAL
		19.2.1.x	Bando pubblico GAL

Il Presidente ricorda che la proposta di bando è stata trasmessa ad AVEPA ed è stata approvata mediante il parere di conformità rilasciato in data 25.11.2021 dalla Commissione Tecnica GAL-AVEPA come risulta dal verbale n.32/2021. Si rende ora necessario approvare il bando che recepisce le prescrizioni riportate nel verbale di conformità, bando con formula operativa bando pubblico. Per quanto riguarda le prescrizioni non vi sono richieste di modifica sostanziale se non alcuni affinamenti nel testo del bando in coerenza con l'ultima versione aggiornata delle Linee Guida Misura.

Per quanto riguarda l'importo messo a bando il Presidente conferma quanto indicato nell'Atto integrativo 2021 approvato con delibera n.24 del 27.09.2021, paria 330.000,00 euro; per quanto riguarda l'apertura il Presidente propone di pubblicarlo sul BURV a gennaio 2022 al fine di poter continuare nell'ampia pubblicizzazione che sta facendo il GAL sul territorio.

Il Presidente propone quindi ai consiglieri il testo definitivo del bando per l'esame e la valutazione relativo all'Intervento 6.4.2 integrato dall'Ufficio del GAL con le prescrizioni di AVEPA e dell'AdG e l'allegato B "Schema di monitoraggio finanziario"; l'Intervento fa riferimento all'Ambito di interesse n. 1 "Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali", alla FOCUS AREA PRINCIPALE 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, alla FOCUS AREA SECONDARIA 6a Diversificazione e sviluppo delle piccole imprese, con l'OBIETTIVO SPECIFICO: 1.2 "Favorire la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole"

Il Presidente sottopone quindi ai consiglieri l'approvazione del bando (Allegato A) e dell'allegata Scheda di monitoraggio finanziario che sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del PSL.

Terminata l'esposizione, si apre la discussione al termine della quale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- vista la strategia di “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE);
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sui Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3482 final del 26 maggio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- vista la DGR Regione Veneto n. 947 del 28 luglio 2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1214 del 15/09/2015, con la quale sono stati approvati i bandi per l’attuazione della Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo” e ss.mm.ii.;
- visti gli “Indirizzi Procedurali” generali del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvati dalla Regione Veneto con DGR 1937/2015 e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato l’Assetto organizzativo e funzionale del GAL (Organigramma e struttura tecnica del GAL);
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 dal titolo “Alta Marca Landscape Emotions (emozioni di paesaggio)” con acronimo “A.MA.L.E. ed è stato dato mandato al Presidente di presentare la domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 “Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del GAL” nei termini previsti dal Bando Pubblico Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- considerato che in data 16/04/2016 è stata presentata la domanda di aiuto per il tipo di intervento 19.4.1 nell’ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la nota di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova n. 80273 del 23/06/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL dell’Alta Marca Trevigiana per il tipo di intervento 19.4.1 nell’ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 in attesa che venga completato l’iter di valutazione del PSL 2014-2020 da parte dei competenti organi regionali;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1547 del 10/10/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l’attuazione della Misura 19;
- vista la nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità

definitiva della domanda di contributo presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana nell'ambito del tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", nell'ambito della misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;

- visto il Testo Coordinato delle Linee Guida Misura del PSR VENETO 2014-2020 approvato con DGR n. 2176/2016, DGR n.1253/2017, Decreti del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n 15 del 22/02/2018, n. 100 del 21/12/2018 e Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n.62 del 26/08/2019 e dal Decreto n. 14 del 13/08/2021 del Direttore AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
- visto il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 con il quale è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del Leader Misura 19 del PSR Veneto 2011-2020 e ss.mm.ii.;
- visto il Testo Unico Criteri di Selezione coordinato e approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n.1095/2018, DGR n. 418/2019, DGR n. 651/2019, DGR n. 1791/2020 e DGR 812/2021;
- preso atto che per l'attuazione del PSL vi è l'attivazione dei Progetti chiave previsti dal PSL stesso e delle relative proposte di bando secondo il cronoprogramma approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 39 del 01.12.2020 e confermato con delibera n. 24 del 27.09.2021;
- visto il pronunciamento da parte della DG Agricoltura della Commissione Europea del 06.12.2017, pervenuta al GAL in data 27.12.2017 con nota AdG prot. n.539231, dove si comunica la non ammissibilità delle spese di promozione riguardanti gli interventi di tipo C e D della Misura Intervento 7.5.1;
- visto il Decreto n.28 del 20.04.2018 con il quale l'AdG ha approvato le linee guida e le prescrizioni per l'Atto integrativo speciale che ha permesso di inserire un nuovo Tipo d'Intervento denominato 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto l'Atto Integrativo speciale approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 33 del 23.07.2018;
- vista la DGR n.1220 del 14.08.2018 con la quale la Regione Veneto ha preso atto dei risultati dell'istruttoria relativa agli "Atti integrativi Speciali del PSL" presentati dai GAL Veneti ed ha approvato l'attivazione del tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto che dal monitoraggio finanziario sul sito di AVEPA, il GAL al 31.12.2018 ha raggiunto gli obiettivi di spesa al fine di sbloccare i fondi collegati alla riserva di efficacia di cui alla DGR. n. 1937 del 23.12.2015;
- visto il Decreto n. 13 del 28.01.2019 con il quale la Regione Veneto ha preso atto del raggiungimento degli obiettivi di spesa e assegnato definitivamente i fondi della riserva di efficacia;
- visto la DGR 1065/2021 per l'impiego delle risorse aggiuntive previste dal Regolamento UE 2020/2220 che prevede per ogni GAL l'approvazione dell'Atto Integrativo 2021 entro il 30 settembre 2021;
- vista la delibera n. 24 del 27.09.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato l'Atto Integrativo 2021;
- preso atto che il documento di cui al punto precedente è stato istruito e approvato con Decreto n. 44 del 22.10.2021, pertanto ora il GAL può procedere all'attivazione dei bandi per l'impiego delle risorse aggiuntive;

- udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse, in relazione agli adempimenti che devono essere adottati dal GAL per l'attivazione dei Progetti chiave e approvazione dei bandi ad essa collegati;
- considerato che la proposta di bando per l'Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo delle attività extra-agricole in aree rurali" è inserita all'interno del Progetto chiave n. 1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici" e che questo è stato attivato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24.01.2017;
- vista la delibera n.30 del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2021 con la quale è stata approvata la proposta di bando pubblico per l'Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo delle attività extra-agricole in aree rurali" all'interno del Progetto Chiave n. 1;
- preso atto del parere di conformità della Commissione tecnica GAL-AVEPA n.07 come da verbale n. 32 del 25.11.2021 e delle relative prescrizioni di cui all'allegato n.1 del verbale riferite alla proposta di bando identificata come GR 29957;
- visto il testo definitivo del bando, che recepisce le prescrizioni di AVEPA, allegato A alla presente delibera relativa all'Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo delle attività extra-agricole in aree rurali", così come indicato al Quadro 5.2.3 del PSL e dell'Atto Integrativo Speciale;
- vista l'allegata Scheda di monitoraggio finanziario che sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del PSL;
- viste le disposizioni in materia di conflitto di interesse di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15/03/2016 e aggiornato con delibera n. 5 del 11.01.2018;
- preso atto che all'interno del Consiglio di Amministrazione né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando pubblico per l'Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo delle attività extra-agricole in aree rurali" previsto dal Progetto Chiave n. 1, bando allegato alla presente deliberazione (Allegato A), testo che recepisce le prescrizioni del verbale della Commissione tecnica AVEPA GAL n.32 del 25.11.2021;
3. di destinare, per le motivazioni esposte in premessa, l'importo di 330.000,00 (trecentotrentamila) euro al bando per l'Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo delle attività extra-agricole in aree rurali" e di impegnare la relativa somma sul Piano finanziario del PSL relativamente al Progetto Chiave n. 1 destinandola al tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo delle attività extra-agricole in aree rurali";
4. di confermare la coerenza generale del bando in allegato a quanto previsto dal PSL 2014-2020 "A.MA.L.E. Alta Marca Landscape Emotions e a quanto inserito nell'Atto integrativo speciale approvato con delibera n. 33 del 23.07.2018 e nell'Atto Integrativo Anno 2021 approvato con delibera n. 24 del 27.09.2021 nonché al quadro di disposizioni operative del PSR Veneto 2014-2020 con particolare riferimento alle Linee Guida Misure, al Testo Unico Criteri di selezione e agli Indirizzi procedurali Generali;

5. di confermare la coerenza con il piano di finanziamento del PSL e allo stato di avanzamento finanziario di cui l'Allegato B " Scheda di monitoraggio finanziario", parte integrante del presente atto;
6. di trasmettere all'AdG ed ad AVEPA e di caricare nel sistema informatico GR-GAL il presente atto unitamente al bando e alla scheda monitoraggio finanziario allegata;
7. di delegare il Presidente e il Direttore a compiere i relativi atti per la pubblicizzazione (avviso sul BUR, sito del GAL);
8. di dare atto che il provvedimento in oggetto rientra nell'ambito delle procedure finalizzate all'attivazione del PSL 2014-2020 e della strategia nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;
9. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
10. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;
12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 34 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013
Oggetto	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 (PSL) DEL GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA A.MA.LE. PROGETTO CHIAVE N. 1 "COLLEGAMENTO/MESSA IN RETE DEGLI ATTRATTORI TURISTICI. APPROVAZIONE PROPOSTA BANDO PUBBLICO INTERVENTO 7.5.1 INFRASTRUTTURE ED INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI.

Il Presidente ricorda che con delibera n. 24 del 27.09.2021 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato e successivamente inviato all'AdG l'Atto Integrativo 2021 sulla base di quanto previsto dalla DGR 1065/2021 per l'impiego delle risorse aggiuntive previste dal Regolamento (UE) 2020/2220. Il documento è stato istruito ed approvato con Decreto n. 44 del 22.10.2021, pertanto il GAL può procedere all'attivazione dei bandi per l'impiego delle risorse.

Il Presidente, anche alla luce dei recenti riconoscimenti UNESCO dell'intero territorio del GAL (Colline del Prosecco Conegliano Valdobbiadene e MAB Monte Grappa), propone di aprire un nuovo bando per l'Intervento 7.5.1 "Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" al fine di finanziare nuovi interventi di qualificazione di itinerari e percorsi nonché la realizzazione di infrastrutture su piccola scala per le attività di informazione al turista; il Presidente

ricorda che nei prossimi anni è previsto un notevole incremento dei flussi turistici nei Comuni del GAL, in particolare del turista amante del paesaggio e del contatto con la natura; diventa quindi importante migliorare l'offerta turistica locale dal punto di vista delle piccole infrastrutture. Come conseguenza i beneficiari saranno gli enti locali, dove saranno premiati quegli enti che stipuleranno accordi fra loro individuando un capofila, al fine di realizzare progetti di area vasta e sovracomunale. Queste indicazioni emergono anche dai diversi incontri che il GAL ha avuto nei mesi scorsi con tutti i rappresentanti dei Comuni dove è stata ribadita la necessità di fare squadra nel progettare gli interventi per offrire al turista, nazionale o estero, un'offerta sempre più qualificata.

L'intervento 7.5.1 è inserito come da PSL nel Progetto chiave n. 1: "Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici" che è stato attivato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 24.01.2017. A tale proposito Il Presidente ricorda che il PSL 2014-2020 del GAL denominato "A.MA.L.E. Alta Marca Landscape Emotions" prevede n. 3 Progetti Chiave:

1. Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici.
2. Paesaggio del prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiandene candidato a patrimonio Unesco".
3. Parchi tematici/didattici per il turismo giovanile (famiglie e ragazzi).

L'obiettivo strategico del Progetto Chiave n. 1 è collegare e mettere in rete i principali attrattori turistici del territorio, sviluppare la mobilità sostenibile, l'accoglienza e ospitalità diffusa sul territorio interessato da importanti infrastrutture in corso di realizzazione e implementazione che porteranno rilevanti flussi turistici: da ovest a est dell'ATD del GAL la Ciclovia dell'amicizia Monaco Venezia, Pista ciclabile "La Piave", ciclabile della Valsugana e superstrada Pedemontana Veneta.

Il Progetto Chiave n. 1, come gli altri due Progetti Chiave, è il risultato dell'intensa attività di animazione e coinvolgimento del partenariato avviata dal Gal dell'Alta Marca Trevigiana ad ottobre 2015 con il progetto CANTIERE 2020 che ha permesso di raccogliere oltre un centinaio di manifestazioni d'interesse e proposte come descritto al Quadro 5.2.4 del PSL.

Si apre la discussione al termine della quale i consiglieri approvano le analisi e la proposta del Presidente, il quale, sottopone alla loro attenzione la proposta di bando pubblico per l'Intervento 7.5.1 "Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" messo a punto dall'Ufficio del GAL sulla base del Testo Coordinato delle Linee Guida Misura del PSR VENETO 2014-2020 approvato con DGR n. 2176/2016, DGR n.1253/2017, Decreti del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n 15 del 22/02/2018, n. 100 del 21/12/2018 e Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n.62 del 26/08/2019 e dal Decreto n. 14 del 13/08/2021 del Direttore Adg FEASR Bonifica e Irrigazione. L'Intervento 7.5.1 del PSL 2014-2020 fa riferimento all'Ambito di interesse "Turismo sostenibile", alla FOCUS AREA PRINCIPALE 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, alla FOCUS AREA SECONDARIA 6b con l'OBIETTIVO SPECIFICO: 2.4 Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo unitario coordinato ed integrato.

Con riferimento ai criteri di selezione il Presidente ricorda che il GAL ha facoltà di selezionare fra i criteri proposti dall'AdG mediante il Testo Unico Criteri di Selezione coordinato e approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n.1095/2018, DGR n. 418/2019, DGR n. 651/2019, DGR n. 1791/2020 e DRG 812/2021 quelli che ritiene applicabili e coerenti con gli obiettivi specifici del PSL, salvaguardano il punteggio minimo previsto in termini di punteggio e parametrando la rimodulazione al totale di 100 punti.

Sulla base di quanto esposto e per le motivazioni citate il Presidente propone per questo bando di inserire i criteri che premiano l'aggregazione fra soggetti, la complementarietà con altri interventi realizzati, l'attivazione di sinergie e il miglioramento degli standard qualitativi. Con riferimento all'importo massimo di spesa ammissibile il Presidente propone confermare quanto previsto dalle Linee Guida Misura in 200.000 euro; l'importo messo a bando è pari a 660.000 euro come indicato nell'Atto Integrativo 2021 approvato con delibera n.24 del 27.09.2021.

Il Presidente sottopone quindi ai consiglieri l'approvazione della proposta di bando (Allegato A) e dell'allegata Scheda di monitoraggio finanziario che sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del PSL.

Terminata l'esposizione, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- vista la strategia di "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE);
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sui Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3482 final del 26 maggio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- vista la DGR Regione Veneto n. 947 del 28 luglio 2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1214 del 15/09/2015, con la quale sono stati approvati i bandi per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" e ss.mm.ii.;
- visti gli "Indirizzi Procedurali" generali del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvati dalla Regione Veneto con DGR 1937/2015 e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato l'Assetto organizzativo e funzionale del GAL (Organigramma e struttura tecnica del GAL);
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 dal titolo "Alta Marca Landscape Emotions (emozioni di paesaggio)" con acronimo "A.M.A.L.E. ed è stato dato mandato al Presidente di presentare la domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" nei termini previsti dal Bando Pubblico Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- considerato che in data 16/04/2016 è stata presentata la domanda di aiuto per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la nota di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova n. 80273 del 23/06/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 in attesa che venga completato l'iter di valutazione del PSL 2014-2020 da parte dei competenti organi regionali;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1547 del 10/10/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19;
- vista la nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità definitiva della domanda di contributo presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana nell'ambito del tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", nell'ambito della misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- visto il Testo Coordinato delle Linee Guida Misura del PSR VENETO 2014-2020 approvato con

DGR n. 2176/2016, DGR n.1253/2017, Decreti del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n 15 del 22/02/2018, n. 100 del 21/12/2018 e Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n.62 del 26/08/2019 e dal Decreto n. 14 del 13/08/2021 del Direttore Adg FEASR Bonifica e Irrigazione;

- visto il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 con il quale è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del Leader Misura 19 del PSR Veneto 2011-2020 e ss.mm.ii.;
- visto il Testo Unico Criteri di Selezione coordinato e approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n.1095/2018, DGR n. 418/2019, DGR n. 651/2019, DGR n. 1791/2020 e DGR 812/2021;
- preso atto che per l'attuazione del PSL vi è l'attivazione dei Progetti chiave previsti dal PSL stesso e delle relative proposte di bando secondo il cronoprogramma approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 39 del 01.12.2020 e confermato con delibera n. 24 del 27.09.2021;
- visto il pronunciamento da parte della DG Agricoltura della Commissione Europea del 06.12.2017, pervenuta al GAL in data 27.12.2017 con nota AdG prot. n.539231, dove si comunica la non ammissibilità delle spese di promozione riguardanti gli interventi di tipo C e D della Misura Intervento 7.5.1;
- visto il Decreto n.28 del 20.04.2018 con il quale l'AdG ha approvato le linee guida e le prescrizioni per l'Atto integrativo speciale che ha permesso di inserire un nuovo Tipo d'Intervento denominato 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto l'Atto Integrativo speciale approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 33 del 23.07.2018;
- vista la DGR n.1220 del 14.08.2018 con la quale la Regione Veneto ha preso atto dei risultati dell'istruttoria relativa agli "Atti integrativi Speciali del PSL" presentati dai GAL Veneti ed ha approvato l'attivazione del tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto che dal monitoraggio finanziario sul sito di AVEPA, il GAL al 31.12.2018 ha raggiunto gli obiettivi di spesa al fine di sbloccare i fondi collegati alla riserva di efficacia di cui alla DGR. n. 1937 del 23.12.2015;
- visto il Decreto n. 13 del 28.01.2019 con il quale la Regione Veneto ha preso atto del raggiungimento degli obiettivi di spesa e assegnato definitivamente i fondi della riserva di efficacia;
- visto la DGR 1065/2021 per l'impiego delle risorse aggiuntive previste dal Regolamento UE 2020/2220 che prevede per ogni GAL l'approvazione dell'Atto Integrativo 2021 entro il 30 settembre 2021;
- vista la delibera n. 24 del 27.09.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato l'Atto Integrativo 2021;
- preso atto che il documento di cui al punto precedente è stato istruito e approvato con Decreto n. 44 del 22.10.2021, pertanto ora il GAL può procedere all'attivazione dei bandi per l'impiego delle risorse aggiuntive;
- udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse, in relazione agli adempimenti che devono essere adottati dal GAL per l'attivazione dei Progetti chiave e approvazione dei bandi ad essa collegati;
- preso atto che nell'Atto Integrativo 2021 le risorse aggiuntive assegnate all'Intervento 7.5.1 sono previste in 660.000,00 euro;
- valutate le proposte del Presidente e le valutazioni dei numerosi incontri che il GAL ha avuto in questi mesi con i rappresentanti di tutti i Comuni da cui emerge l'opportunità di aprire un nuovo bando pubblico per l'Intervento 7.5.1 "Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" per un importo di 660.000,00 euro;
- considerato che il nuovo bando permette di meglio raggiungere gli obiettivi della strategia del PSL 2014-2020 nonchè gli indicatori previsti in sede di approvazione del PSL stesso;
- visto il cronoprogramma per l'anno 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n.39 del 01.12.2020 e confermato con delibera n.24 del 27.09.2021;

- vista la proposta di bando pubblico (Allegato A) allegata alla presente delibera relativa all'Intervento 7.5.1 "Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" sulla base di quanto indicato nel PSL "A.MA.L.E. Alta Marca Landscape Emotions" al Quadro 5.2.1 pagg. 92-95 e come indicato nel Atto integrativo Speciale a pag.2 Quadro 5.1.1;
- considerato che la proposta di bando pubblico per l'Intervento 7.5.1 "Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" è inserita all'interno del Progetto chiave n. 1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici" attivato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24.01.2017;
- visto il quadro dei criteri di selezione individuati fra i criteri proposti dall'AdG mediante il Testo Unico Criteri di Selezione coordinato e approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n.1095/2018, DGR n. 418/2019, DGR n. 651/2019, DGR n. 1791/2020 e DGR 812/2021, applicabili e coerenti con gli obiettivi specifici del PSL, che salvaguardano il punteggio minimo previsto parametrando la rimodulazione al totale di 100 punti;
- vista l'allegata Scheda di monitoraggio finanziario che sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del PSL;
- viste le disposizioni in materia di conflitto di interesse di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15/03/2016 e aggiornato con delibera n. 5 del 11.01.2018;
- preso atto che all'interno del Consiglio di Amministrazione né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il quadro interventi previsti dal Progetto Chiave n. 1 delle collegate formule operative come indicate nel Quadro 5.2.3 del PSL e come indicato nell'Atto integrativo Speciale a pag.2 Quadro 5.1.1;
3. di approvare la proposta di bando pubblico per l'Intervento 7.5.1 "Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" previsto dal Progetto Chiave n. 1, proposta di bando allegata alla presente deliberazione (Allegato A) di cui forma parte integrante, coerente con il Quadro 5.2.3 del PSL e 5.1.1 dell'Atto Integrativo Speciale;
4. di destinare 660.000,00 (seicentossessantamila) euro all'apertura di un nuovo bando per l'Intervento 7.5.1 "Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" alla luce delle motivazioni esposte in premessa;
5. di impegnare la somma di 660.000,00 (seicentossessantamila) euro sul Piano finanziario del PSL relativamente al Progetto Chiave n. 1 destinandola al tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali";
6. di confermare la coerenza generale della proposta di bando in allegato a quanto previsto dal PSL 2014-2020 "A.MA.L.E. Alta Marca Landscape Emotions e al quanto inserito nell'Atto integrativo speciale approvato con delibera n. 33 del 23.07.2018 nonché al quadro di disposizioni operative del PSR Veneto 2014-2020 con particolare riferimento alle Linee Guida Misure, al Testo Unico Criteri di selezione e agli Indirizzi procedurali Generali;
7. di confermare la coerenza con il piano di finanziamento del PSL e allo stato di avanzamento finanziario di cui l'Allegato B " Scheda di monitoraggio finanziario", parte integrante del presente atto;
8. di inviare ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso e Belluno e alla Direzione AdG FEARS Bonifica e Irrigazione il presente atto unitamente alla proposta di bando in allegato per la valutazione della conformità e la Scheda di monitoraggio finanziario;
9. di dare atto che il provvedimento in oggetto rientra nell'ambito delle procedure finalizzate

- all'attivazione del PSL 2014-2020 e della strategia nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;
10. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
 11. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
 12. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;
 13. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 35 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020. MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013. SOTTOMISURA 19.4 “SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE”, TIPO DI INTERVENTO 19.4.1 “SOSTEGNO ALLA GESTIONE E ALL’ANIMAZIONE TERRITORIALE DEL GAL” E SOTTOMISURA 19.2 INTERVENTO 19.2.1, SOTTOMISURA 19.3 INTERVENTO 19.3.1.
Oggetto	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 (PSL) DEL GAL DELL’ALTA MARCA TREVIGIANA “A.M.A.LE”. APPROVAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA PER L’ANNO 2022

Il Presidente dopo aver ricordato che la Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 10 ottobre 2016 ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l’attuazione della Misura 19, ricorda che fra gli adempimenti annuali del GAL vi è l’approvazione del cronoprogramma dei bandi previsti per l’anno successivo.

Il cronoprogramma ha il ruolo di permettere a tutti i soggetti interessati dagli interventi previsti dal PSL di ogni GAL di conoscere i tempi di attuazione in quanto il GAL può presentare ad AVEPA la proposta di bando nel mese indicato nel cronoprogramma per quel bando: da quella data AVEPA ha 30 giorni di tempo per riunire la Commissione congiunta GAL-AVEPA per l’esame della proposta; nel caso invece di mancato rispetto di quanto indicato nel cronoprogramma, il termine slitta a 45 giorni.

Il Presidente, illustrando la proposta di cronoprogramma allegata alla presente delibera che viene sottoposta ai consiglieri, evidenzia che le risorse disponibili per nuovi bandi nel 2022 si riferiscono ai 2 bandi che saranno aperti a gennaio per gli Interventi 6.4.1 e 6.4.2 come approvato nelle precedenti deliberazioni e al bando 7.5.1 che presumibilmente sarà aperto a marzo nonché un bando per l’Intervento 19.2.1.x dove però al momento le risorse disponibili non sono rilevanti. Considerando però che il cronoprogramma non può essere modificato in corso dell’anno e che questo è l’ultimo per la Programmazione 2014-2020, è bene prevedere comunque alcuni bandi per i medesimi Interventi che sono poi quelli maggiormente richiesti dal territorio, affinché, qualora, per diversi motivi, dovessero rendersi disponibili risorse sufficienti, sarà possibile per il GAL aprire uno o più bandi. In ogni caso si tratterà di bandi con tempi ristretti per la realizzazione degli interventi il cui termine ultimo è fissato al 30.06.2024, pertanto gli eventuali nuovi bandi sono stati indicati al massimo nei mesi fra luglio e settembre.

Il Presidente sottopone pertanto ai consiglieri il cronoprogramma per l’anno 2022, con la prescrizione

che i bandi indicati in corsivo ed evidenziati in giallo, saranno aperti se vi saranno eventuali disponibilità di risorse.

Terminato l'intervento del Presidente, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- vista la strategia di "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE);
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3482 final del 26 maggio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- vista la DGR Regione Veneto n. 947 del 28 luglio 2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1214 del 15/09/2015, con la quale sono stati approvati i bandi per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" e ss.mm.ii.;
- visti gli "Indirizzi Procedurali" generali del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvati dalla Regione Veneto con DGR 1937/2015 e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato l'Assetto organizzativo e funzionale del GAL (Organigramma e struttura tecnica del GAL);
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 dal titolo "Alta Marca Landscape Emotions (emozioni di paesaggio)" con acronimo "A.M.A.L.E. ed è stato dato mandato al Presidente di presentare la domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" nei termini previsti dal Bando Pubblico Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- considerato che in data 16/04/2016 è stata presentata la domanda di aiuto per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la nota di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova n. 80273 del 23/06/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 in attesa che venga completato l'iter di valutazione del PSL 2014-2020 da parte dei competenti organi regionali;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1547 del 10/10/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19;
- vista la nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità definitiva della domanda di contributo presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana nell'ambito del tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", nell'ambito della misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- visto il Testo Coordinato delle Linee Guida Misura del PSR VENETO 2014-2020 approvato con

DGR n. 2176/2016, DGR n.1253/2017, Decreti del Direttore della Direzione AdG Fears, Parchi e Foreste n 15 del 22/02/2018, n. 100 del 21/12/2018 e Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n.62 del 26/08/2019 e dal Decreto n. 14 del 13/08/2021 del Direttore Adg FEASR Bonifica e Irrigazione;

- visto il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 con il quale è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del Leader Misura 19 del PSR Veneto 2011-2020 e ss.mm.ii.;
- visto il Testo Unico Criteri di Selezione coordinato e approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n.1095/2018, DGR n. 418/2019, DGR n. 651/2019, DGR n. 1791/2020 e DGR 812/2021;
- preso atto che per l'attuazione del PSL vi è l'attivazione dei Progetti chiave previsti dal PSL stesso e delle relative proposte di bando secondo il cronoprogramma approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 39 del 01.12.2020 e confermato con delibera n. 24 del 27.09.2021;
- visto il pronunciamento da parte della DG Agricoltura della Commissione Europea del 06.12.2017, pervenuta al GAL in data 27.12.2017 con nota AdG prot. n.539231, dove si comunica la non ammissibilità delle spese di promozione riguardanti gli interventi di tipo C e D della Misura Intervento 7.5.1;
- visto il Decreto n.28 del 20.04.2018 con il quale l'AdG ha approvato le linee guida e le prescrizioni per l'Atto integrativo speciale che ha permesso di inserire un nuovo Tipo d'Intervento denominato 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto l'Atto Integrativo speciale approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 33 del 23.07.2018;
- vista la DGR n.1220 del 14.08.2018 con la quale la Regione Veneto ha preso atto dei risultati dell'istruttoria relativa agli "Atti integrativi Speciali del PSL" presentati dai GAL Veneti ed ha approvato l'attivazione del tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto che dal monitoraggio finanziario sul sito di AVEPA, il GAL al 31.12.2018 ha raggiunto gli obiettivi di spesa al fine di sbloccare i fondi collegati alla riserva di efficacia di cui alla DGR. n. 1937 del 23.12.2015;
- visto il Decreto n. 13 del 28.01.2019 con il quale la Regione Veneto ha preso atto del raggiungimento degli obiettivi di spesa e assegnato definitivamente i fondi della riserva di efficacia;
- visto la DGR 1065/2021 per l'impiego delle risorse aggiuntive previste dal Regolamento UE 2020/2220 che prevede per ogni GAL l'approvazione dell'Atto Integrativo 2021 entro il 30 settembre 2021;
- vista la delibera n. 24 del 27.09.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato l'Atto Integrativo 2021;
- preso atto che il documento di cui al punto precedente è stato istruito e approvato con Decreto n. 44 del 22.10.2021, pertanto ora il GAL può procedere all'attivazione dei bandi per l'impiego delle risorse aggiuntive;
- vista la nota della Direzione ADG Fears Parchi e Foreste prot. n.184190 del 10.05.2019 – Istruzioni operative n.1 /2019 – con la quale sono state definite le scadenze delle fasi operative intermedie dei processi "Gestione dei bandi";
- vista la nota della Direzione ADG Fears Parchi e Foreste prot. n.549916 del 19.12.2019 – Istruzioni operative n.2 /2019 – con la quale sono state fornite indicazioni in merito agli aggiornamenti degli obblighi in informazione e pubblicità;
- preso atto che fra gli adempimenti vi è l'invio alla Regione Veneto entro il 31 dicembre di ogni anno del cronoprogramma dei bandi PSL 2014-2020 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana previsti per l'anno successivo;
- vista la proposta di cronoprogramma relativa ai bandi per l'anno 2022, esaminata dai consiglieri e allegata alla presente delibera;
- viste le motivazioni espresse dal Presidente in coerenza con la strategia del PSL 2014-2020;
- visto lo Statuto del GAL;

- udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse;
- viste le disposizioni in materia di conflitto di interesse di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15/03/2016 aggiornate con delibera n. 5 del 11.01.2018;
- preso atto che all'interno del Consiglio di Amministrazione né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il cronoprogramma dei bandi previsti per il 2022 fra le diverse Misure del PSL 2014-2020 del GAL così come allegato alla presente delibera, esaminato dai consiglieri di cui forma parte integrante;
3. di considerare che i bandi indicati in corsivo ed evidenziati in giallo nel cronoprogramma 2022 saranno aperti qualora si rendessero disponibili per il GAL risorse sufficienti attualmente non in essere;
4. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
5. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
6. di dare mandato al Presidente di trasmettere ad AVEPA e all'Autorità di Gestione, entro il 31.12.2021, il cronoprogramma di cui al precedente punto unitamente al presente atto;
7. di pubblicare il cronoprogramma per l'anno 2022 sul sito istituzionale del GAL www.galaltamarca.it;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 36 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020 MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013
Oggetto	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 (PSL) DEL GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA A.M.A.LE. MISURA 19.3 COOPERAZIONE PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE “VENETO RURALE”. MODIFICA TERMINI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

In riferimento allo stato di attuazione del docufilm “Il vecchio e la bambina”, progetto denominato “VENETO RURALE” finanziato dalla Misura 19.3-Cooperazione, il Presidente relazione sullo stato di avanzamento: durante l'estate si sono concluse le riprese nei territori dei 5 GAL Veneti e

successivamente è iniziato il montaggio dell'opera la cui prima versione è stata presentata ai rappresentanti dei GAL lo scorso 20 ottobre a Mestre. Purtroppo l'emergenza COVID non ha permesso di rispettare il programma previsto, tanto che si contava di poter presentare un'anteprima alla recente Mostra del Cinema di Venezia. Questo ritardo comporterà anche una proroga nei tempi previsti per la distribuzione, sia a livello locale che nazionale attraverso le diverse piattaforme. A tale proposito il Presidente informa che nelle ultime settimane sono state affrontate le problematiche relative alla questione dei diritti, in incontri fra i GAL e i soggetti incaricati, mentre sono state anche valutate le attività di comunicazione e di informazione che dovranno essere fatte verso i territori.

Il Presidente evidenzia quindi che l'emergenza COVID ha determinato un ritardo nella realizzazione delle attività comuni e conseguentemente tutte le attività a valle come la distribuzione e la relativa realizzazione dell'"output finale", sono strettamente correlate alla conclusione dell'azione comune. Le attività dell'azione comune, alla luce delle proroghe da parte della Regione Veneto per l'emergenza COVID, sono state prorogate di sei mesi pertanto il termine ultimo è fissato al 20.06.2022 e queste comprendono le attività di distribuzione anche a livello locale; si rende quindi necessario modificare i termini di realizzazione del progetto considerato che la relazione finale dovrà contenere la descrizione dei risultati ottenuti e degli "output finali" che sono strettamente collegati alla conclusione dell'azione comune.

Il Presidente comunica che, di comune accordo con i Gal partner di progetto, è necessario modificare i termini per la realizzazione al 31.01.2023, aggiornando conseguentemente con un'appendice integrativa l'Accordo di cooperazione sottoscritto nonché aggiornare il Fascicolo di progetto a suo tempo allegato alla domanda di aiuto, documenti allegati che vengono sottoposti ai consiglieri.

Si apre la discussione al termine della quale dopo ampia ed esauriente discussione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- visto lo Statuto del GAL;
- vista la strategia di "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE);
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sui Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3482 final del 26 maggio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- vista la DGR Regione Veneto n. 947 del 28 luglio 2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020 e s.m.i.;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1214 del 15/09/2015, con la quale sono stati approvati i bandi per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" e s.m.i.;
- visti gli "Indirizzi Procedurali" generali del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvati dalla Regione Veneto con DGR 1937/2015 e s.m.i.;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato l'Assetto organizzativo e funzionale del GAL (Organigramma e struttura tecnica del GAL);

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 dal titolo “Alta Marca Landscape Emotions (emozioni di paesaggio)” con acronimo “A.MA.L.E. ed è stato dato mandato al Presidente di presentare la domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 “Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del GAL” nei termini previsti dal Bando Pubblico Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- considerato che in data 16/04/2016 è stata presentata la domanda di aiuto per il tipo di intervento 19.4.1 nell’ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la nota di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova n. 80273 del 23/06/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL dell’Alta Marca Trevigiana per il tipo di intervento 19.4.1 nell’ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 in attesa che venga completato l’iter di valutazione del PSL 2014-2020 da parte dei competenti organi regionali;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1547 del 10/10/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l’attuazione della Misura 19.
- vista la nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità definitiva della domanda di contributo presentata dal GAL dell’Alta Marca Trevigiana nell’ambito del tipo di intervento 19.4.1 “Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del GAL”, nell’ambito della misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la DGR n. 2176 del 23.12.2016 con al quale sono state approvate le Linee Guida Misura del PSR VENETO 2014-2020 e ss.mm e ii.;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii con la quale è stato approvato il Testo Unico dei Criteri di Selezione del PSR Veneto 2014-2020;
- vista la nota della Direzione ADG Fears Parchi e Foreste prot. n.484754 del 20.11.2017 – Istruzioni operative n.6 /2017 – con la quale sono state fornite precisazioni ed istruzioni operative sulla corretta gestione finanziaria delle risorse assegnate ai GAL;
- vista la nota della Direzione ADG Fears Parchi e Foreste prot. n.184190 del 10.05.2019 – Istruzioni operative n.1 /2019 – con la quale sono state definite le scadenze delle fasi operative intermedie dei processi “Gestione dei bandi”;
- vista la nota della Direzione ADG Fears Parchi e Foreste prot. n.549916 del 19.12.2019 – Istruzioni operative n.2 /2019 – con la quale sono state fornite indicazioni in merito agli aggiornamenti degli obblighi in informazione e pubblicità;
- ricordato che PSL 2014-2020 “A.MA.L.E. Alta Marca Landscape Emotions” prevede la Misura 19.3 Cooperazione dove all’interno del Piano finanziario sono state previste risorse pari a 100.000 euro per un progetto da realizzare assieme agli altri GAL Veneti denominato “Veneto rurale”;
- vista la nota della DG Agricoltura della Commissione Europea del 06.12.2017, pervenuta al GAL in data 27.12.2017 con nota AdG prot. n. 539231, dove si comunica la non ammissibilità delle spese di promozione riguardanti gli interventi di tipo C e D della Misura Intervento 7.5.1;
- vista la DGR n. 494 del 17/04.2018 e il Decreto n.28 del 20.04.2018 con il quale l’AdG ha approvato le linee guida e le prescrizioni per l’Atto integrativo speciale che permette di inserire una nuovo Tipo d’Intervento denominato 19.2.1.x “Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali” anche per quanto riguarda la Misura 19.3 Cooperazione;
- vista la delibera n. 33 del 23.07.2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’Atto Integrativo speciale che recepisce il nuovo Tipo d’Intervento 19.2.1.x anche per la Misura 19.3 Cooperazione;
- visto che la modifica permette di proseguire con il progetto avviato con gli altri GAL Veneti nell’ambito della Misura 16 Cooperazione denominato Veneto Rurale dove tra l’altro il finanziamento per interventi a favore dei GAL viene elevato dall’ 80% al 100%;
- visto l’Accordo di Cooperazione approvato con delibera n. 47 del 04.12.2018 e sottoscritto dai 5 GAL Veneti che hanno promosso il progetto “Veneto rurale”;

- visto il Decreto di AVEPA n.584 del 28.02.2019 pubblicato sul BUR N. 47 del 22.03.2019, con il quale è stato approvato il finanziamento della domanda di aiuto per l'Intervento 19.2.1.x Misura 19 Cooperazione per un importo di 100.000 di cui 90.000 per l'Azione attuativa comune;
- visto il bando "a gestione diretta GAL" per l'Intervento 19.2.1.x all'interno della Misura 19.3 Cooperazione relativo al progetto di cooperazione interterritoriale "Veneto rurale" approvato con delibera n. 37 del 23.07.2019 e la relativa domanda di aiuto presentata ad AVEPA nei termini stabiliti;
- visto il Decreto di AVEPA Sportello SUA di Treviso e Belluno n. 271 del 06.12.2019 che ha ammesso a finanziamento la domanda assegnando al GAL dell'Alta Marca Trevigiana un contributo pubblico pari a 89.850,00 euro (100% della spesa ammissibile);
- considerata l'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutti gli SUA di Avepa relativi agli altri GAL partners veneti;
- vista la normativa del Codice degli Appalti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii;
- visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 cosiddetto "Correttivo al codice dei contratti", il quale è entrato in vigore il 20 maggio 2017;
- visto il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) è stato convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 entrata in vigore il 18 giugno 2019;
- visto il Decreto Legge "Sblocca Cantieri 2020" n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" del 16.07.2020;
- visto il "Manuale dei controlli relativi al rispetto della normativa generale sugli appalti" di Avepa;
- vista la delibera n.5 del 27/01/2020 del Consiglio di Amministrazione, con la quale si è approvato un contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferendo mandato al VEGAL, di predisporre tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure per l'affidamento di un servizio di realizzazione (produzione, distribuzione e informazione) di un prodotto multimediale audiovisivo (docu-film) per la promozione integrata dei territori rurali dei GAL partner del progetto Veneto Rurale, nell'ambito dell'intervento 19.2.1.x – azione attuativa comune del progetto di cooperazione interterritoriale Veneto Rurale – Sottomisura 19.3 Intervento 19.3.1 del PSL 2014/2020 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana;
- visto il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza al VeGAL, del 03.03.2020;
- vista la documentazione messa a disposizione dal VeGAL relativa agli atti della gara europea, nell'ambito del contratto collettivo speciale con rappresentanza, per la realizzazione di un prodotto multimediale audiovisivo (docu-film);
- vista l'approvazione con delibera del CDA n. 42 del 01.12.2020 con la quale si è preso atto dell'avvenuta aggiudicazione da parte del VeGAL, in qualità di capofila di progetto, del servizio di realizzazione di un docufilm con affidamento d'incarico per la realizzazione delle attività all'ATI rappresentata dalle società Draka Production srl e H.G.V. Italia srl;
- visto il contratto sottoscritto con l'ATI tra Draka Production srl e H.G.V. Italia srl in data 08.02.2021 che prevede la realizzazione delle attività entro il 30.04.2021;
- preso atto dell'analisi dello stato di avanzamento del progetto riassunto nelle premesse così come illustrato dal Presidente;
- considerato che come emerge dallo stato di avanzamento la realizzazione del docufilm è stata portata a compimento in ritardo rispetto ai tempi previsti dal capitolato causa emergenza COVID;
- preso atto che per la realizzazione dell'azione attuativa comune è stato stabilito quale termine di conclusione degli interventi a gestione diretta del GAL dell'Alta Marca Trevigiana per l'intervento 19.2.1.x, il 20.06.2022, usufruendo della proroga automatica prevista dalla DGR 319/2020 per le difficoltà causate dalla situazione di emergenza COVID;
- considerato che il trend di aggravamento della situazione di emergenza sanitaria, così come largamente dimostrato dai dati ministeriali degli ultimi due mesi, impedisce una precisa programmazione dei tempi delle attività di distribuzione e informazione del docufilm, ancora da realizzare a cura del RTI Draka Production s.r.l. ed HGV Italia srl, nell'ambito delle attività comuni del progetto;
- considerato che per quanto riguarda le attività di promozione locale, gestite autonomamente da

- ciascun GAL, le stesse dovranno essere coordinate all'attività di distribuzione del docufilm;
- considerato che per il completo raggiungimento degli obiettivi previsti tutte le attività del progetto, anche quelle relative a livello locale per ciascun GAL, devono essere concluse;
 - considerato che la relazione di progetto, da allegare alla domanda di saldo per l'Intervento 19.3.1, prevede la descrizione dei risultati ottenuti e che tali risultati, con la relativa realizzazione dell'"output finale", sono strettamente collegati alla conclusione dell'azione comune;
 - ritenuto necessario modificare il termine di realizzazione del progetto che comporta l'allungamento della durata dell'Accordo di cooperazione sottoscritto e il conseguente adeguamento del cronoprogramma di realizzazione degli interventi previsti, dandone tempestiva comunicazione all'AdG e ad AVEPA per le valutazioni in merito;
 - vista l'appendice integrativa all'Accordi di cooperazione sottoscritto per la realizzazione del progetto Veneto Rurale, allegata alla presente delibera;
 - visto l'aggiornamento del Fascicolo di progetto rispetto a quello presentato per la domanda di aiuto relativo al progetto di cooperazione denominato "Veneto Rurale";
 - visto lo Statuto del GAL;
 - preso atto che all'interno del Consiglio di Amministrazione né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
 - viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
 - richiamata l'attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interesse, trasparenza dei processi decisionali e garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
 - richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto di interesse, con riferimento al regolamento interno approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15/03/2016 aggiornate con delibera n.5 del 11.01.2018, relativo ai specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse;
 - udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare i termini di realizzazione del progetto di cooperazione denominato "Veneto Rurale" finanziato nell'ambito della Misura 19.3 Cooperazione così come previsto dal PSL 2014-2020 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, portandoli al 31.01.2023;
3. di approvare, sulla base di quanto disposto al punto precedente, l'appendice integrativa così come allegata alla presente, che modifica la durata dell'Accordo di cooperazione sottoscritto, portandola al 31.01.2023, dando mandato al Presidente di sottoscriverla;
4. di approvare, sulla base di quanto disposto al punto precedente, l'aggiornamento del Fascicolo di progetto di cooperazione "Veneto Rurale", così come allegato alla presente;
5. di trasmettere all'AdG e ad AVEPA entro il 31.12.2021 quanto disposto con la presente delibera unitamente a copia della stessa per le valutazioni in merito;
6. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
7. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;

9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 37 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020 MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013
Oggetto	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 (PSL) DEL GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA “A.M.A.LE”: CONTRATTI COLLABORATORI DEL GAL: DETERMINAZIONI PER IL PERIODO 01.01.2022 – 31.12.2022
Impegno di spesa	

Il Presidente ricorda che i contratti con i collaboratori del GAL sulla base di quanto definito dai bandi di selezione, approvati con le delibere del Consiglio di Amministrazione n.10 del 29.07.2015 e n. 29 del 21.12.2015 e riportato nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) A.M.A.LE. – “Alta Marca Landscape Emotions”, prevedono che l’impegno e il compenso dei collaboratori è determinato annualmente dal CdA “in ragione di esigenze di flessibilità proprie dell’attività del GAL sulla base del complessivo assetto organizzativo del GAL, degli obiettivi di spesa da raggiungere, della complessità della strategia di sviluppo locale del PSL, delle eventuali indicazioni della DGR di approvazione del PSL nonché della compatibilità con le risorse disponibili per le sottomisure 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” e se prevista 19.3 “Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL”. Con la delibera n. 10/2015 il Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2015 aveva determinato impegni e compensi dei collaboratori per il periodo luglio 2015 – luglio 2016; successivamente con delibera n. 18 del 26.07.2016 è stata approvato l’impegno e il compenso per il periodo dal 1 agosto 2016 al 31 dicembre 2016; con delibera n.28 del 05.12.2016 gli impegni e compensi per il 2017; con delibera n.57 del 19.12.2017 gli impegni e i compensi per l’anno 2018; con delibera n. 48 del 04.12.2018 gli impegni e compensi per l’anno 2019; con delibera n. 54 del 05.12.2019 gli impegni e compensi per l’anno 2020; con delibera n. 40 del 01.12.2020 gli impegni e i compensi per l’anno 2021; si rende pertanto necessario stabilire gli impegni e i compensi per l’anno 2022.

Nel PSL in rapporto al budget disponibile sono state inserite le previsioni riportate nella tabella del paragrafo 2.6.

Il Presidente propone pertanto per il **Direttore del GAL** (contratto di lavoro autonomo, prestazione d’opera intellettuale art. 2229 e seg. CC) un compenso di 60.000 lordi su base annua + 4% contributo previdenziale pari a un costo complessivo per il GAL di 62.400 per il 2022 per almeno 144 giornate di attività/uomo di attività (in media 12 giornate/mese).

Il compenso massimo riconosciuto rendicontabile nel GAL (DGR 1214/2015 al. B, par. 4.5 è quello corrispondente al “compenso del dirigente della Regione Veneto di fascia C. (pari a 64.456,72 lordi pari a un costo complessivo per l’ente comprensivo di contributi previdenziali di circa 82.000,00=).

Per l’incarico di **Responsabile Amministrativo del GAL** (contratto lavoro dipendente a tempo indeterminato CCNL Commercio 1° livello 32 ore/settimana) si propone di confermare l’orario anche per l’anno 2022 per un compenso lordo annuo di 40.865,34 pari ad un costo annuo lordo per il GAL, sulla base del rendiconto AVEPA 2021, di 55.621,57 euro salvo incrementi dovuti al rinnovo del contratto nazionale per operatori del settore Commercio-Servizi.

Per l’incarico di **Segretaria del GAL** per le attività di segreteria, informazione, animazione e social network (contratto lavoro dipendente a tempo indeterminato CCNL Commercio II° livello 28 ore/settimana); il costo lordo annuo per il GAL, sulla base del rendiconto AVEPA 2021, risulta essere

di 29.969,87 euro. Per quanto riguarda le attività che svolge la segretaria per conto dell'IPA Terre Alte, queste continueranno ad essere svolte per un totale settimanale pari a 4 ore; tale costo non rendicontabile sui fondi Leader verrà comunque comunicato ad AVEPA in modo distinto.

Per quanto riguarda l'orario della Segretaria si conferma di mantenere il seguente orario di lavoro: lunedì, martedì, giovedì 8.30 -14.00; venerdì 8.30 -13.00, mercoledì 8.30 13.00 – 14.30 17.00.

Il Presidente ricorda che con Decreto del Presidente n 2 del 09.03.2020: Disposizioni al personale del GAL in applicazione della Circolare n. 1 del 04/03/2020 del Ministro per la Funzione Pubblica dal titolo "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa" per l'emergenza Covid-19 ratificato con delibera n. 19 del 28.05.2020, è stata introdotta la possibilità dello smart working per i collaboratori del GAL, pertanto alla luce dell'emergenza COVID e del protrarsi dell'emergenza tuttora in corso, è opportuno prorogare, salvo nuove disposizioni, la possibilità per i collaboratori del GAL di svolgere parte delle attività in smart working, soprattutto in occasioni di riunioni che ormai si svolgono prevalentemente in modalità on line.

Terminata l'esposizione, si apre la discussione al termine della quale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- visto lo Statuto del GAL;
- vista la strategia di "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE);
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3482 finale del 26 maggio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- vista la DGR Regione Veneto n. 947 del 28 luglio 2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020 e s.m.i.;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1214 del 15/09/2015, con la quale sono stati approvati i bandi per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" e s.m.i.;
- visti gli "Indirizzi Procedurali" generali del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvati dalla Regione Veneto con DGR 1937/2015 e s.m.i.;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato l'organigramma e la struttura tecnica del GAL;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 del GAL Alta Marca Trevigiana dal titolo "Alta Marca Landscape Emotions (emozioni di paesaggio) e con acronimo "A.MA.L.E." ed è stato dato mandato al Presidente di presentare la domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" nei termini previsti dal Bando Pubblico Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- considerato che in data 16/04/2016 è stata presentata la domanda di aiuto per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la nota di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova n. 80273 del 23/06/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL

dell'Alta Marca Trevigiana per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 in attesa che venga completato l'iter di valutazione del PSL 2014-2020 da parte dei competenti organi regionali;

- vista la DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi PSL con la spesa programmata per i diversi tipi di intervento e sono state disposte, ai sensi del paragrafo 7.3 del Bando (allegato B alla DGR n. 1214/2015), le procedure per l'attivazione dei PSL, prevedendo la presa d'atto di tale approvazione e delle rispettive prescrizioni, attraverso apposito atto da parte dei GAL;
- vista la nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità definitiva della domanda di contributo presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana nell'ambito del tipo di intervento 19.4.1 “Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL”, nell'ambito della misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 05 dicembre 2016 ad oggetto: “PSL 2014-2020 “A.MA.L.E.” – Presa d'atto della Dgr 1547 del 10/10/2016 di approvazione del PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia”.
- viste le delibere n. 10/2015 il Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2015 che aveva determinato impegni e compensi dei collaboratori per il periodo luglio 2015 – luglio 2016; n. 18 del 26.07.2016 con la quale sono stati approvati gli impegni e i compensi per l'anno 2016; n. 28 del 05.12.2016 riguardante gli impegni e compensi per il 2017; n.57 del 19.12.2017 riguardante gli impegni e compensi per il 2018; n. 48 del 04.12.2018 riguardante gli impegni e compensi per il 2019; n. 54 del 05/12/2019 riguardante gli impegni e compensi per il 2020; n. 40 del 01/12/2020 riguardante gli impegni e compensi per il 2021;
- visto che l'impegno e il compenso dei collaboratori è determinato annualmente dal CdA “in ragione di esigenze di flessibilità proprie dell'attività del GAL sulla base del complessivo assetto organizzativo del GAL, degli obiettivi di spesa da raggiungere, della complessità della strategia di sviluppo locale del PSL, delle eventuali indicazioni della DGR di approvazione del PSL nonché della compatibilità con le risorse disponibili per le sottomisure 19.4;
- preso atto che è necessario confermare le giornate/uomo e l'orario di lavoro rispettivamente per il Direttore, il Responsabile Amministrativo e la Segretaria del GAL come approvato dalla delibera n. 40 del 01.12.2020;
- considerato che a livello di spesa prevista annuale non ci saranno variazioni se non in caso di rinnovo del contratto a livello nazionale per il settore Commercio – Servizi e gli adeguamenti di legge;
- preso atto dell'emergenza COVID, pertanto è opportuno confermare quanto approvato con Decreto del Presidente n 2 del 09.03.2020: Disposizioni al personale del GAL in applicazione della Circolare n. 1 del 04/03/2020 del Ministro per la Funzione Pubblica dal titolo “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa” per l'emergenza Covid-19 ratificato con delibera n. 19 del 28.05.2020 e cioè lo smart working per i collaboratori del GAL;
- visto lo Statuto del GAL;
- preso atto che all'interno del Consiglio di Amministrazione né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
- richiamata l'attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interesse, trasparenza dei processi decisionali e garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
- richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto di interesse, con riferimento al regolamento interno approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15/03/2016 aggiornate con delibera n.5 del 11.01.2018, relativo ai specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse;
- udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse,

in relazione ai contratti con i collaboratori del GAL per l'anno 2022;

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire per l'anno 2022 i seguenti impegni e compensi per i collaboratori del GAL sulla base del rendiconto AVEPA 2021:
 - dott. Michele Genovese, Direttore del GAL: (contratto di lavoro autonomo, prestazione d'opera intellettuale art. 2229 e seg. CC) un compenso di 60.000 lordi su base annua + 4% contributo previdenziale pari a un costo complessivo per il GAL di 62.400 per il 2022, per almeno 144 giornate di attività/uomo di attività (in media 12 giornate/mese);
 - dott. Flaviano Mattiuzzo, Responsabile Amministrativo del GAL (contratto lavoro dipendente a tempo indeterminato CCNL Commercio 1° livello - 32 ore/settimana pari a un compenso lordo di 40.863,34 pari ad un costo annuo lordo per il GAL di 55.621,57 salvo variazioni dovute al rinnovo del contratto nazionale per il settore Commercio Servizi;
 - sig.ra Marta Biffis, Segretaria del GAL (contratto lavoro dipendente a tempo indeterminato CCNL Commercio II° livello 28 ore/settimana); costo lordo annuo per il GAL di 29.969,87 salvo variazioni dovute al rinnovo del contratto nazionale per il settore Commercio Servizi;
 - per quanto riguarda le attività che svolge la segretaria per conto dell'IPA Terre Alte, queste continueranno ad essere svolte per un totale settimanale pari a 4 ore; tale costo non rendicontabile sui fondi Leader verrà comunque comunicato ad AVEPA in modo distinto;
3. di confermare, fino a nuove disposizioni, quanto approvato con Decreto del Presidente n 2 del 09.03.2020: Disposizioni al personale del GAL in applicazione della Circolare n. 1 del 04/03/2020 del Ministro per la Funzione Pubblica dal titolo "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa" per l'emergenza Covid-19 ratificato con delibera n. 19 del 28.05.2020 e cioè lo smart working per i collaboratori del GAL;
4. di delegare il Presidente a compiere i relativi atti;
5. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche
6. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali.
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 38 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013
Oggetto	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 (PSL) DEL GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA A.MA.LE. STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI E MONITORAGGIO FINANZIARIO DEL PSL E AGGIORNAMENTO PIANO DI AUTOVALUTAZIONE. PRESA ATTO

Il Presidente informa sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati secondo la tabella predisposta dall'Ufficio del GAL e il conseguente monitoraggio finanziario alla data odierna che probabilmente coinciderà con la situazione al 31.12.2021 salvo liquidazioni da qui a fine anno da parte di AVEPA.

Come obiettivo di spesa il GAL ha assegnato fondi pari al 99,75% delle risorse programmate (al netto delle risorse aggiuntive assegnate con Decreto n. 44 del 22.10.2021) e liquidato circa il 74% di quanto concesso; si tratta di traguardi importanti che sono frutto di 32 bandi pubblicati, tutti con istruttorie chiuse da parte di AVEPA.

Le revoche e/o rinunce ammontano a 238.583,25 euro mentre le economie su domanda chiuse a 122.939,02 euro; entrambe gran parte reimpiegate in bandi successivi.

Le domande finanziate sono state finora 77.

Per quanto riguarda i progetti rimane l'incognita per gli interventi finanziati con la 19.2.1.x e ancora in corso, tra cui quello a gestione diretta GAL, prevedono incontri pubblici e l'organizzazione di eventi che, causa il ritorno dell'emergenza COVID, sono al momento sospesi e non è prevedibile quando si faranno; in caso di mancata realizzazione, nonostante le proroghe concesse dall'ADG, si determineranno diverse economie.

Il Presidente fa inoltre presente che nella Programmazione 2014-2020 i GAL sono chiamati per la prima volta a condurre specifiche attività di valutazione e di autovalutazione concernenti l'attuazione delle strategie di sviluppo locale (Reg. UE 1303/2013). In tale contesto la Regione Veneto ha previsto un'azione di accompagnamento ai GAL, svolta dalla società Agriconsulting di Roma, Valutatore Indipendente del PSR VENETO 2014-2020, per supportare ogni GAL nella definizione del proprio Disegno di Valutazione e la successiva conduzione ed affiancamento delle attività individuate. A tale proposito il Presidente ricorda che con la delibera n. 53 del 05.12.2019 è stata approvata la prima versione del Piano di Autovalutazione.

Accanto a questo è proseguito nel corso del 2021 l'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento del PSL con la verifica sui diversi progetti finanziati come sopra evidenziato, la loro conclusione e la successiva liquidazione da parte di AVEPA; a tale proposito il Presidente ricorda che accanto alla Scheda di monitoraggio finanziaria aggiornata ogni trimestre come previsto per l'aggiornamento trimestrale, l'Ufficio del GAL pubblica anche la collegata Relazione trimestrale sullo stato di avanzamento del PSL 2014-2020.

Il Presidente ricorda inoltre che per l'attuazione del Piano di Autovalutazione, con delibera n.13 del 27.05.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la prima versione del Disegno di Autovalutazione, cioè l'insieme dei criteri e delle domande che permettono di analizzare il raggiungimento degli obiettivi sui temi fissati dallo stesso Piano di autovalutazione.

Il Presidente evidenzia inoltre che seppur in modalità on-line per l'emergenza COVID, il GAL ha partecipato a tutti gli incontri formativi e di aggiornamento del Piano di Autovalutazione organizzati dall'ADG con la società Agriconsulting nonché alle relative esercitazioni. In particolare, durante il 2021, il GAL ha supportato Agriconsulting nella somministrazione dei sondaggi-interviste ai beneficiari opportunamente selezionati fra i beneficiari pubblici e privati finora finanziati.

Anche l'attività di animazione svolta sul territorio a partire dal mese di agosto per individuare la migliore soluzione per l'impiego delle risorse aggiuntive di cui al Regolamento (UE) 2020/2220 è stata l'occasione per un confronto, in particolare con i beneficiari pubblici, per un'analisi e valutazione dei progetti finanziati dal GAL.

Si apre quindi la discussione, al termine della quale, dopo attenta lettura da parte dei consiglieri e le positive valutazioni espresse per i risultati raggiunti,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto e approva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 39 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020 MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013
Oggetto	APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE, PRO QUOTA, AI COSTI DEL GAL PREALPI DOLOMITI CONNESSI AL SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DEL COORDINAMENTO DEI GAL VENETI PER IL BIENNIO 2021/2022 E LIQUIDAZIONE COMPETENZA ANNO 2021

Il Presidente fa presente che i GAL veneti hanno costituito il Coordinamento dei GAL del Veneto, composto dai Presidenti di ciascun GAL, mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, avvenuta nei primi mesi del 2017.

Con tale atto è stata sancita la volontà dei GAL di coordinare le proprie azioni al fine di uniformare la voce nei tavoli di lavoro e di concertazione regionali e nazionali, nonché di promuovere e sviluppare il ruolo dei medesimi nel sostegno dello sviluppo rurale. Prosegue evidenziando che nella riunione del Coordinamento tenutasi il 24.11.2020, i Presidenti di ciascun GAL hanno provveduto a rinnovare la presidenza del Coordinamento dei GAL del Veneto nella persona del Sig. Alberto Peterle, Presidente del GAL Prealpi Dolomiti, affiancato in qualità di Vice-Presidente il Sig. Giuseppe Carlet, Presidente del GAL dell'Alta Marca Trevigiana; le nomine sono valide per il periodo 2021/2022.

Il Presidente ricorda che è stato stabilito di proseguire come in passato con la partecipazione di ciascun GAL in quota parte ai costi connessi alle attività di gestione per il biennio 2021/2022, con una quota annua di 1.000,00 euro a supporto dell'attività di segreteria svolta dagli uffici del GAL Prealpi Dolomiti. Eventuali ulteriori costi che potrebbero rendersi necessari in relazione a specifiche attività da sviluppare (non di segreteria), saranno quantificati separatamente e suddivisi in ugual quota parte tra i GAL veneti.

Il Presidente informa quindi che sulla base di quanto sopra esposto è pervenuta da parte del GAL Prealpi Dolomiti la richiesta di liquidazione della quota annuale con allegata la relazione sulle attività svolte nel 2021, corredata dalla documentazione giustificativa ai fini della rendicontabilità delle relative spese così come approvato dalla delibera del GAL Prealpi Dolomiti n.42 del 02.12.2021.

Terminata l'esposizione, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- vista la strategia di “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE);
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3482 final del 26 maggio

- 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- vista la DGR Regione Veneto n. 947 del 28 luglio 2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020 e s.m.i.;
 - vista la DGR Regione Veneto n. 1214 del 15/09/2015, con la quale sono stati approvati i bandi per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" e s.m.i.;
 - visti gli "Indirizzi Procedurali" generali del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvati dalla Regione Veneto con DGR 1937/2015 e s.m.i.;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato l'Assetto organizzativo e funzionale del GAL (Organigramma e struttura tecnica del GAL);
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 dal titolo "Alta Marca Landscape Emotions (emozioni di paesaggio)" con acronimo "A.MA.L.E. ed è stato dato mandato al Presidente di presentare la domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" nei termini previsti dal Bando Pubblico Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
 - considerato che in data 16/04/2016 è stata presentata la domanda di aiuto per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
 - vista la nota di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova n. 80273 del 23/06/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 in attesa che venga completato l'iter di valutazione del PSL 2014-2020 da parte dei competenti organi regionali;
 - vista la DGR Regione Veneto n. 1547 del 10/10/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19.
 - vista la nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità definitiva della domanda di contributo presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana nell'ambito del tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", nell'ambito della misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
 - udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse;
 - visto il Protocollo di Intesa tra i Gruppi di Azione Locale della Regione del Veneto che ha istituito il Coordinamento dei GAL del Veneto;
 - visto il verbale del Coordinamento dei GAL del Veneto riunitosi in data 24.11.2021 dove per il periodo 2021/2022 è stato nominato Presidente il Sig. Alberto Peterle, Presidente del GAL Prealpi Dolomiti;
 - vista la richiesta da parte del GAL Prealpi Dolomiti di liquidazione della quota annuale con allegata la relazione sulle attività svolte nel 2021, corredata dalla documentazione giustificativa ai fini della rendicontabilità delle relative spese e ritenuto opportuno procedere alla liquidazione della stessa per l'importo di 1.000,00 euro;
 - ritenuto necessario provvedere all'impegno della quota parte di partecipazione ai costi connessi alle attività del Coordinamento dei GAL del Veneto, per assicurare il funzionamento della segreteria tecnica svolta dal GAL Prealpi Dolomiti per il biennio 2020/2021;
 - visto lo Statuto del GAL;
 - preso atto che all'interno del Consiglio di Amministrazione né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
 - viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
 - richiamata l'attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interesse, trasparenza dei processi decisionali e garanzia che

che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;

- richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto di interesse, con riferimento al regolamento interno approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15/03/2016 aggiornate con delibera n.5 del 11.01.2018, relativo ai specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse;
- udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse;

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto e far proprio quanto deciso dai rappresentanti dei GAL nella riunione del Coordinamento dei GAL del Veneto in data 24 novembre 2021;
3. di impegnare la quota annuale di Euro 1.000,00 nell'ambito della Misura/Intervento 19.4.1 del PSL 2014-2020 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, per ciascun anno del biennio 2021/2022, quale partecipazione, pro-quota, ai costi connessi al supporto delle attività di segreteria del Coordinamento dei GAL del Veneto svolte dal GAL Prealpi Dolomiti che detiene la Presidenza pro tempore;
4. di liquidare la spesa per l'importo di 1.000,00 euro, relativa all'anno 2021, sulla base della richiesta pervenuta dal GAL Prealpi Dolomiti di liquidazione della quota annuale con allegata la relazione sulle attività svolte nel 2021;
5. di dare atto che le spese sostenute saranno imputate alla Misura/Intervento 19.4.1 del PSL del GAL dell'Alta Marca Trevigiana per il periodo 2014-2020;
6. di delegare il Presidente e il Direttore a compiere i relativi atti;
7. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
8. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 40 DEL 15.12.2021
Titolo	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL VENETO 2014-2020. MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) ART. 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 130/2013. SOTTOMISURA 19.4 “SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE”, TIPO DI INTERVENTO 19.4.1 “SOSTEGNO ALLA GESTIONE E ALL’ANIMAZIONE TERRITORIALE DEL GAL” E SOTTOMISURA 19.2 INTERVENTO 19.2.1, SOTTOMISURA 19.3 INTERVENTO 19.3.1.
Oggetto	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 (PSL) DEL GAL DELL’ALTA MARCA TREVIGIANA A.MA.LE. PROROGA DURATA FIDEISSIONE A FAVORE DI AVEPA QUALE GARANZIA DELL’IMPORTO RICHIESTO A TITOLO DI ANTICIPO

	SULLA SOMMA AMMESSA A FINANZIAMENTO PER LA MISURA 19.4.1
Impegno di spesa	1.900,00 euro

Il Presidente ricorda che con delibera n. 2 del 24.01.2017 il Consiglio di Amministrazione ha attivato la fidejussione con Banca Prealpi SanBiagio a favore di Avepa quale garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipo sulla somma ammessa a finanziamento per la Misura 19.4.1 come da nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016, in applicazione di quanto previsto dal bando regionale, che prevede la possibilità per il GAL di richiedere un anticipo del 25% dell'importo concesso per le attività di gestione ed animazione. Il Presidente ricorda che nel caso di specie ogni anno il GAL paga la quota di 950,00 euro.

Il Presidente ricorda che la scadenza della fidejussione n. 51/2017 di euro 186.411,25 rilasciata da Banca Prealpi SanBiagio Soc. Coop è il 30.06.2027 ma alla luce della DGR n.1065/2021 che prevede la proroga della scadenza per l'Intervento 19.4.1 dal 31.12.2022 al 31.12.2024 è necessario inviare ad AVEPA un'appendice alla fidejussione con nuova scadenza al 30.06.2029.

Pertanto l'Ufficio del GAL ha interpellato Banca Prealpi SanBiagio per la richiesta di prolungamento della fidejussione; la banca ha confermato la disponibilità a prorogare la scadenza, mantenendo il costo annuo di 950,00 euro e nei prossimi giorni invierà al GAL la documentazione amministrativa da sottoscrivere.

Il Presidente propone quindi di impegnare la quota di 1.900,00 euro pari a 2 annualità sulla base dei costi annuali finora sostenuti e confermato dalla banca, e di delegare lo stesso Presidente nella sottoscrizione degli atti amministrativi che saranno richiesti dalla banca, informando alla prossima riunione il Consiglio di Amministrazione.

Terminato l'intervento del Presidente si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli e unanimi

- uditi i riferimenti del Presidente;
- vista la strategia di "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE);
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sui Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3482 final del 26 maggio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- vista la DGR Regione Veneto n. 947 del 28 luglio 2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1214 del 15/09/2015, con la quale sono stati approvati i bandi per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" e ss.mm.ii.;
- visti gli "Indirizzi Procedurali" generali del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvati dalla Regione Veneto con DGR 1937/2015 e ss.mm.ii.;

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato l'Assetto organizzativo e funzionale del GAL (Organigramma e struttura tecnica del GAL);
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2016 con la quale è stato approvato Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 dal titolo "Alta Marca Landscape Emotions (emozioni di paesaggio)" con acronimo "A.MA.L.E. ed è stato dato mandato al Presidente di presentare la domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" nei termini previsti dal Bando Pubblico Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- considerato che in data 16/04/2016 è stata presentata la domanda di aiuto per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- vista la nota di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova n. 80273 del 23/06/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana per il tipo di intervento 19.4.1 nell'ambito della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 in attesa che venga completato l'iter di valutazione del PSL 2014-2020 da parte dei competenti organi regionali;
- vista la DGR Regione Veneto n. 1547 del 10/10/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19;
- vista la nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016 con la quale è stata comunicata la finanziabilità definitiva della domanda di contributo presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana nell'ambito del tipo di intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", nell'ambito della misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020;
- visto il Testo Coordinato delle Linee Guida Misura del PSR VENETO 2014-2020 approvato con DGR n. 2176/2016, DGR n.1253/2017, Decreti del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n 15 del 22/02/2018, n. 100 del 21/12/2018 e Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n.62 del 26/08/2019 e dal Decreto n. 14 del 13/08/2021 del Direttore Adg FEASR Bonifica e Irrigazione;
- visto il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 con il quale è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del Leader Misura 19 del PSR Veneto 2011-2020 e ss.mm.ii.;
- visto il Testo Unico Criteri di Selezione coordinato e approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n.1095/2018, DGR n. 418/2019, DGR n. 651/2019, DGR n. 1791/2020 e DGR 812/2021;
- preso atto che per l'attuazione del PSL vi è l'attivazione dei Progetti chiave previsti dal PSL stesso e delle relative proposte di bando secondo il cronoprogramma approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 39 del 01.12.2020 e confermato con delibera n. 24 del 27.09.2021;
- visto il pronunciamento da parte della DG Agricoltura della Commissione Europea del 06.12.2017, pervenuta al GAL in data 27.12.2017 con nota AdG prot. n.539231, dove si comunica la non ammissibilità delle spese di promozione riguardanti gli interventi di tipo C e D della Misura Intervento 7.5.1;
- visto il Decreto n.28 del 20.04.2018 con il quale l'AdG ha approvato le linee guida e le prescrizioni per l'Atto integrativo speciale che ha permesso di inserire un nuovo Tipo d'Intervento denominato 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto l'Atto Integrativo speciale approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 33 del 23.07.2018;
- vista la DGR n.1220 del 14.08.2018 con la quale la Regione Veneto ha preso atto dei risultati dell'istruttoria relativa agli "Atti integrativi Speciali del PSL" presentati dai GAL Veneti ed ha

- approvato l'attivazione del tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
- visto che dal monitoraggio finanziario sul sito di AVEPA, il GAL al 31.12.2018 ha raggiunto gli obiettivi di spesa al fine di sbloccare i fondi collegati alla riserva di efficacia di cui alla DGR. n. 1937 del 23.12.2015;
 - visto il Decreto n. 13 del 28.01.2019 con il quale la Regione Veneto ha preso atto del raggiungimento degli obiettivi di spesa e assegnato definitivamente i fondi della riserva di efficacia;
 - visto la DGR 1065/2021 per l'impiego delle risorse aggiuntive previste dal Regolamento UE 2020/2220 che prevede per ogni GAL l'approvazione dell'Atto Integrativo 2021 entro il 30 settembre 2021;
 - vista la delibera n. 24 del 27.09.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato l'Atto Integrativo 2021;
 - preso atto che il documento di cui al punto precedente è stato istruito e approvato con Decreto n. 44 del 22.10.2021, pertanto ora il GAL può procedere all'attivazione dei bandi per l'impiego delle risorse aggiuntive;
 - vista la nota della Direzione ADG Fears Parchi e Foreste prot. n.184190 del 10.05.2019 – Istruzioni operative n.1 /2019 – con la quale sono state definite le scadenze delle fasi operative intermedie dei processi "Gestione dei bandi";
 - vista la nota della Direzione ADG Fears Parchi e Foreste prot. n.549916 del 19.12.2019 – Istruzioni operative n.2 /2019 – con la quale sono state fornite indicazioni in merito agli aggiornamenti degli obblighi in informazione e pubblicità;
 - vista la delibera n. 2 del 24.01.2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha attivato la fidejussione con Banca Prealpi SanBiagio a favore di Avepa quale garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipo sulla somma ammessa a finanziamento per la Misura 19.4.1 come da nota di AVEPA n. 108577 del 28/10/2016, in applicazione di quanto previsto dal bando regionale;
 - preso atto che la scadenza della fidejussione è il 30.06.2027 ma alla luce della DGR n.1065/2021 che prevede la proroga della scadenza per l'Intervento 19.4.1 dal 31.12.2022 al 31.12.2024 è necessario inviare ad AVEPA un'appendice alla fidejussione con nuova scadenza al 30.06.2029.
 - considerato che l'Ufficio del GAL ha interpellato Banca Prealpi SanBiagio per la richiesta di prolungamento della fidejussione e che la banca invierà a breve al GAL la documentazione necessaria;
 - valutata la proposta del Presidente di impegnare la quota di 1.900,00 euro pari a 2 annualità sulla base dei costi annuali finora sostenuti così come confermato dalla banca per il prolungamento della scadenza fino al 30.06.2029
 - visto lo Statuto del GAL;
 - udito quanto riportato dal Presidente, che costituisce parte integrante e sostanziale delle premesse;
 - viste le disposizioni in materia di conflitto di interesse di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15/03/2016 aggiornate con delibera n. 5 del 11.01.2018;
 - preso atto che all'interno del Consiglio di Amministrazione né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
 - viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta del Presidente di richiedere a Banca Prealpi SanBiagio la proroga dal 30.06.2027 al 30.06.2029 della scadenza della fidejussione n. 51/2017 di euro 186.411,25

- rilasciata da Banca Prealpi SanBiagio Soc. Coop alla luce della DGR n.1065/2021 che prevede la proroga della scadenza per l'Intervento 19.4.1 dal 31.12.2022 al 31.12.2024;
3. di delegare il Presidente a sottoscrivere i relativi documenti amministrativi predisposti da Banca Prealpi SanBiagio;
 4. di inviare ad AVEPA un'appendice alla fidejussione con nuova scadenza al 30.06.2029;
 5. di imputare la spesa pari a 1.900,00 euro alla Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP) del PSR per il Veneto 2014/2020 —Sottomisura 19.4 Intervento 19.4.1 “Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL” del PSL 2014-2020 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana;
 6. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
 7. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali.
 8. di dare atto che il provvedimento in oggetto rientra nell'ambito delle procedure finalizzate all'attivazione del PSL 2014-2020 e della strategia nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020.
 9. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;
 10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Numero e data delibera	DELIBERA N. 41 DEL 15.12.2021
Titolo	INIZIATIVE DEL GAL COME AGENZIA DI SVILUPPO
Oggetto	IPA TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA. AFFIDAMENTI INCARICHI PER AGGIORNAMENTO DOCUMENTO PROGRAMMATICO D'AREA

Il Presidente informa che il Comune di Pieve di Soligo, capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana di cui il GAL svolge il ruolo di segreteria tecnica, con comunicazione prot.n. 00025466 del 15.12.2021 ha chiesto al GAL, sulla base di quanto deliberato dal Tavolo di concertazione del 10.12.2021, di conferire due incarichi per l'aggiornamento del Documento Programmatico d'Area dell'IPA che si rende opportuno anche in vista delle prossime opportunità di finanziamento nazionali e regionali dedicate allo sviluppo locale. In particolare si tratta di conferire i seguenti incarichi:

- alla Fondazione F. Fabbri di Pieve di Soligo per l'importo relativo all'anno 2021 di 5.000,00 euro più iva;
- allo I.U.A.V di Venezia per l'importo di 5.000,00 iva compresa

Il Presidente propone quindi, accogliendo la richiesta del Comune di Pieve di Soligo, di affidare gli incarichi di cui sopra per gli importi e le attività indicate di delegare il Presidente e/o il Direttore a compiere i relativi atti.

Terminato l'intervento del Presidente si apre la discussione al termine della quale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- visto lo Statuto del GAL;

- visto la Convezione sottoscritta tra il Comune di Pieve di Soligo, capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana e il GAL dell'Alta Marca Trevigiana per il ruolo di Segreteria Tecnica;
- vista la richiesta del Comune di Pieve di Soligo prot.n. 00025466 del 15.12.2021 con la quale ha chiesto al GAL, sulla base di quanto deliberato dal Tavolo di concertazione del 10.12.2021, di conferire due incarichi per l'aggiornamento del Documento Programmatico d'Area dell'IPA in particolare alla Fondazione F.Fabbi di Pieve di Soligo e allo I.U.A.V di Venezia per l'importo di 5.000,00 ciascuno, di cui il primo al lordo di iva;
- valutata la proposta del Presidente di affidare gli incarichi ai due soggetti sopra citati;

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto delle comunicazioni della Regione del Veneto prot. n.0206184 del 25.05.2020 e prot. n. 0204049 del 22.05.2020 con le quali ha comunicato di aver valutato positivamente i due progetti presentati dall'Osservatorio del paesaggio delle colline del Prosecco, il primo riguardante l'educazione al paesaggio e la sensibilizzazione, il secondo la digitalizzazione;
3. di affidare gli incarichi per la realizzazione delle due attività alla società Iniziative Insula di Marghera (VE) per il primo progetto e alla Fondazione Fabbi di Pieve di Soligo per la realizzazione del secondo progetto;
4. di delegare il Presidente e/o il Direttore a compiere i relativi atti e incarichi;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL www.galaltamarca.it nella sezione amministrazione trasparenza – sottosezione atti del Consiglio di Amministrazione del GAL;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Al termine della riunione il Consiglio di Amministrazione approva il verbale della seduta odierna.

Null'altro essendo posto in discussione e non avendo alcuno dei presenti chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiuso il Consiglio di Amministrazione alle ore 20.00.

Del chè il presente verbale.

IL VERBALIZZANTE
dott. Michele Genovese



IL PRESIDENTE
Giuseppe Carlet



ALLEGATI DEPOSITATI AGLI ATTI DEL VERBALE

Allegato A alla delibera n.32: bando pubblico Intervento 6.4.1.

Allegato B alla delibera n.32: Scheda di monitoraggio finanziario

Allegato A alla delibera n. 33: bando pubblico Intervento 6.4.2.

Allegato B alla delibera n. 33: Scheda di monitoraggio finanziario

Allegato A alla delibera n. 34: proposta di bando pubblico Intervento 7.5.1.

Allegato B alla delibera n. 34: Scheda di monitoraggio finanziario

Allegato alla delibera n. 35: Cronoprogramma bandi GAL Anno 2022

Allegato n. 1 alla delibera n. 36: appendice integrativa Accordo di cooperazione Misura 19.3

Allegato n. 2 alla delibera n. 36: fascicolo di progetto aggiornato Misura 19.3



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE VENETO 2014-2020
Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP
Sottomisura 19.2 Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di
sviluppo locale di tipo partecipativo

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 –2020
“A.M.A.L.E.”
“ALTA MARCA LANDASCAPE EMOTIONS (emozioni di paesaggio)”

Bando pubblico GAL

PROGETTO CHIAVE n. 1

“Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici”

Misura	6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura	6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
Tipo di intervento	6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
Autorità di Gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione
Struttura responsabile di Misura	Direzione Agrolimentare



G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana

soc. cons. a r.l.



Allegato alla delibera n.32 del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021

GR AVEPA 29954

INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE	
1.1 Descrizione tipo di intervento	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 3
2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 4
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Descrizione degli interventi	pag. 4
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 5
3.3 Impegni a carico del beneficiario	pag. 6
3.4 Vincoli e durata degli impegni	pag. 6
3.5 Spese ammissibili	pag. 6
3.6 Spese non ammissibili	pag. 7
3.7 Termini e condizioni per l'esercizio degli interventi	pag. 7
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo finanziario a bando	pag. 8
4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto	pag. 8
4.3 Limiti stabiliti dall'intervento e di spesa	pag. 8
4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	pag. 9
4.5 Riduzioni e sanzioni	pag. 9
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggi	pag. 9
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	pag. 12
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag. 12
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag. 13
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 14
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 14
8. CONTROLLO E IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO	pag. 14
9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR	pag. 15
10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI	pag. 15
11. ALLEGATI TECNICI	pag. 16

1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1 Descrizione tipo di intervento

Il presente tipo di intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole.

Lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole con il progressivo ampliamento delle funzioni sociali, turistiche, produttive e di erogazione di servizio, permette il miglioramento della redditività, il mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio-economica nell'ambito di tutto il territorio regionale, soprattutto nelle aree più fragili e marginali.

Ai fini del presente tipo di intervento, per attività extra agricole si intendono le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato.

Le attività che possono essere finanziate da questo tipo intervento sono rivolte alla creazione o ampliamento delle seguenti funzioni dell'impresa agricola:

- sociali attraverso le attività dell'agricoltura sociale;
- turistiche, riguardanti le attività di fattoria didattica, dell'accoglienza attraverso la creazione e lo sviluppo del turismo rurale, dell'ospitalità agrituristica in alloggi e spazi aziendali aperti e, esclusivamente per le malghe, la somministrazione di pasti, spuntini e bevande;
- produttive stimolando le attività di trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato;
- di produzione, finalizzata alla vendita, di energia o di biometano derivanti da fonti rinnovabili ed ottenuta impiegando prevalentemente reflui zootecnici.

Ai fini del presente tipo di intervento si definisce malga l'unità fondiaria silvopastorale:

- dotata di adeguate infrastrutture, costituita da pascolo, prato-pascolo, e talvolta bosco, in cui sono ubicati ricoveri per il personale, per il bestiame, locali per la lavorazione del latte e per la conservazione del prodotto finito;
- in cui l'attività zootecnica è svolta durante il periodo estivo per almeno 60 giorni;
- in possesso dello specifico codice dell'allevamento di bestiame rilasciato dall'AULSS competente.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

1.2 Obiettivi

FOCUS AREA PRINCIPALE: Focus Area 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

FOCUS AREA SECONDARIA: 2A Prestazioni economiche ed ammodernamento aziende

PSL - AMBITO D'INTERESSE: Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali

PSL – OBIETTIVI SPECIFICI: (rif. pag. 92 PSL)

1.1. Favorire la diversificazione delle aziende agricole

PSL – Progetto chiave n.1: Collegamento messa in rete degli attrattori turistici (rif. pag. 125 PSL)

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL dell'Alta Marca Trevigiana costituito dai **22 Comuni** appartenenti all'ATD del GAL:

Cappella Maggiore, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Miane, Monfumo, Pieve del Grappa (*limitatamente all'area corrispondente all'ex Comune di Paderno del Grappa*), Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Segusino, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

2 BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

a.	Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile
----	---

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1, i soggetti devono:	
a.	essere iscritti nel Registro Imprese presso la CCIAA;
b.	essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
c.	condurre l'UTE ubicata nell'ambito territoriale del GAL;
d.	le aziende zootecniche che svolgono attività di malga devono essere in possesso dello specifico codice identificativo della stessa, ai sensi del DPR 317/1996, rilasciato dall'AULSS competente;
e.	rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Per le attività relative alla lettera a), trattino vii) e viii) del paragrafo 3.1 (produzione e vendita di energia):	
f.	essere imprenditore agricolo in classe OTE (Ordinamento Tecnico Economico) generale 4, 5, o 7, ai sensi del Reg. Ce n. 1242/2008.

I suddetti criteri di ammissibilità, ad eccezione di quelli alle lettere e) ed f) devono essere mantenuti fino al termine previsto per la stabilità dell'operazione finanziata.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Descrizione degli interventi

Gli interventi sono ammissibili ai fini della realizzazione da parte dell'azienda agricola delle seguenti attività extra-agricole:		
a.	i.	trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 del Trattato (agricoli) in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato (non agricoli);
	ii.	fattoria sociale (L.R. n. 14/2013);
	iii.	fattoria didattica (L.R. n. 28/2012 – L.R. n. 35/2013);
	iv.	ospitalità agrituristica in alloggi e/o in spazi aziendali aperti quali agri-campeggi ed esclusivamente per le malghe, la somministrazione di pasti, spuntini e bevande (L.R. n. 28/2012 – L.R. n. 35/2013);
	v.	turismo rurale (L.R. n. 28/2012 – L.R. n. 35/2013);
	vi.	produzione e vendita di energia elettrica e/o termica impiegando prevalentemente reflui zootecnici;
	vii.	produzione e vendita di biometano impiegando prevalentemente reflui zootecnici.
Per le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v) gli interventi ammessi riguardano:		
b.	Interventi strutturali su beni immobili quali:	
	i.	ristrutturazione e ammodernamento di fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
	ii.	ampliamenti a volume tecnico, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
	iii.	sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività. Non sono ammesse nuove costruzioni.
c.	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature	

d.	Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
Per le attività relative alla lettera a) trattino vi) gli interventi ammessi riguardano:	
e.	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature
f.	Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
Per le attività relative alla lettera a), trattino vi) e vii):	
g.	Costruzione, ristrutturazione di impianti per la produzione e la vendita di energia elettrica e/o termica o di biometano. Per impianto di produzione e di vendita di energia e/o termica o di biometano si intende l'insieme delle strutture e impiantistica strettamente funzionale allo scopo.
h.	Acquisto o sviluppo di programmi informatici

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	l'intervento deve essere realizzato, ubicato/detenuto nell'ambito territoriale del GAL;
b.	Gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno di beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato, già in corso di decorrenza (si precisa che non sono ammissibili interventi su beni in affitto con contratto a decorrenza posticipata rispetto alla stipula) e con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.
c.	le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;
d.	l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
Per tutte le attività relative alla lettera a), trattino da i) a v), del paragrafo 3.1:	
e.	presentazione di un Progetto che dimostri la creazione o sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione, vedi allegato tecnico n. 11.1;
f.	realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato;
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino i) del paragrafo 3.1:	
g.	le attività devono avere ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali dell'impresa agricola per l'ottenimento di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato;
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iv) del paragrafo 3.1:	
h.	aver presentato, alla Provincia competente per territorio, il Piano agrituristico aziendale di cui all'articolo 4 della Legge regionale 28/2012.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino v) del paragrafo 3.1:	
i.	aver presentato la comunicazione, ai fini del riconoscimento, dei requisiti per l'esercizio delle attività di turismo rurale e la relativa relazione tecnica alla Provincia competente per territorio.
Per le attività relative alla lettera a), trattino vi) e vii) del paragrafo 3.1:	
j.	impianti per la produzione di energia e di biometano destinati alla vendita e che impieghino prevalentemente reflui zootecnici (quota superiore al 50% di refluo espresso su tonnellata tal quale su base annua);
k.	rispetto dei criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia ossia impianti che dimostrino di utilizzare una quota minima di energia termica pari a 40 % della producibilità annua. Il calcolo della producibilità termica annua - espresso in kWh o MWh - è ottenuto a partire dalla scheda tecnica del cogeneratore, per differenza tra potenza termica nominale e potenza elettrica di picco moltiplicata per le ore annue di esercizio del motore;
l.	Impianti di potenza installata pari o inferiore a 1MW. Tale potenza è intesa:
	i. potenza elettrica del cogeneratore, nel caso di impianti che prevedono la combustione del biogas, della biomassa e del syngas, finalizzati alla produzione di energia elettrica
	ii. potenza termica della caldaia che produce esclusivamente energia termica
	iii. produzione oraria di biometano uguale o inferiore a 250 Nmc standard
Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a), b), c), f), g), j), k) e l), devono essere mantenute fino al termine previsto per la stabilità dell'operazione finanziata.	

3.3. Impegni a carico del beneficiario

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita)
b.	condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione dell'aiuto.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino ii) del paragrafo 3.1:	
a.	i richiedenti devono risultare iscritti all'Elenco regionale delle Fattorie sociali al più tardi, entro la conclusione degli investimenti stessi. Tale iscrizione deve essere mantenuta per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iii) del paragrafo 3.1:	
a.	i richiedenti per gli investimenti relativi alle Fattorie didattiche devono risultare iscritti all'Elenco regionale delle Fattorie didattiche al più tardi, entro la conclusione degli investimenti stessi. Tale iscrizione deve essere mantenuta per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iv) del paragrafo 3.1:	
a.	i richiedenti per gli investimenti relativi allo svolgimento di attività agrituristica devono presentare la S.C.I.A. di inizio attività agrituristica al S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune, entro la conclusione degli investimenti stessi. Il riconoscimento all'esercizio dell'attività agrituristica previsto dall'art. 23 della L.R. 28/2012 deve essere mantenuto almeno per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.
b.	i richiedenti, per gli interventi relativi all'ospitalità agrituristica in malga devono svolgere l'attività zootecnica per almeno 60 giorni durante il periodo estivo e continuare l'attività di monticazione per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata. Il rispetto del presente impegno viene valutato ai fini della verifica della stabilità dell'operazione finanziata.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino v) del paragrafo 3.1:	
a.	i richiedenti per gli investimenti di turismo rurale devono presentare la relativa S.C.I.A. di inizio attività al S.U.A.P. del Comune entro la conclusione degli investimenti stessi. I requisiti previsti per l'esercizio dell'attività di turismo rurale devono essere mantenuti per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata
Per le attività relative alla lettera a), trattino vii) e viii) del paragrafo 3.1 (produzione e vendita di energia):	
a.	presentazione ogni anno, per tutto il periodo di stabilità delle operazioni, del documento asseverato e giurato, redatto secondo le disposizioni e la modulistica prevista dalla normativa regionale vigente, attestante che la produzione di energia o biometano sono ottenuti, impiegando prevalentemente reflui zootecnici (quota superiore al 50% di refluo espresso su tonnellata tal quale su base annua)
b.	stipula della garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria di importo pari alla perizia di stima, maggiorata per spese tecniche fino al 10% e oneri fiscali con data pari o antecedente all'inizio lavori; la fideiussione deve risultare conforme alla D.G.R. n. 453/2010 e s.m.i. (D.G.R. n. 253/2012) ed essere allegata alla domanda di pagamento del saldo.
c.	installazione di un sistema di contabilizzazione dell'energia termica compatibile con le norme UNI-EN, a monte delle utenze destinatarie del cascame termico.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:	
<ul style="list-style-type: none">- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture e investimenti produttivi;- 3 anni per investimenti produttivi in dotazioni/attrezzature.	

3.5. Spese ammissibili

Per tutte le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v) del paragrafo 3.1:	
--	--

a.	Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 secondo comma e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento di Indirizzi Procedurali Generali del PSR.
Per tutte le attività relative alla lettera a), trattino vii) e viii) del paragrafo 3.1:	
a.	Sono ammessi i costi sostenuti per la costruzione e la ristrutturazione di impianti, l'acquisto o sviluppo di programmi informatici, per la produzione e la vendita di energia, previsti al paragrafo 3.1 lettere g) ed h) e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento di Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

3.6. Spese non ammissibili

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento di Indirizzi Procedurali Generali;
b.	spese per investimenti che comportano un'attività agricola di produzione, di trasformazione o commercializzazione finanziabili ai sensi del tipo Intervento 4.1.1 del PSR 2014-2020;
c.	acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora.
Per le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v), del paragrafo 3.1:	
a.	acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita.
b.	acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili e mezzi di trasporto.
Per le attività relative alla lettera a), trattini da iv) a v) del paragrafo 3.1 (ospitalità agrituristica e turismo rurale):	
a.	acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o simili, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap e altre dotazioni non inventariabili;
b.	acquisto di attrezzature per attività di ristorazione, somministrazione di pasti, spuntini e bevande ad eccezione delle malghe;
c.	acquisto di attrezzature per la mescolta di vino, olio o birra con la somministrazione non assistita e senza corrispettivo di prodotti di gastronomia fredda;
d.	acquisto di attrezzature e/o mobili quando, per il loro utilizzo, non risulti, la disponibilità dei locali aziendali alla data di presentazione della domanda.
Per le attività relative alla lettera a), trattino vii) e viii) del paragrafo 3.1 (produzione e vendita di energia):	
a.	spese per investimenti non componenti l'impianto di produzione e di vendita di energia o di biometano.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa, sono i seguenti:	
Per le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v), del paragrafo 3.1:	
a.	<ol style="list-style-type: none"> 1. diciotto mesi per ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili; 2. sette mesi per acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali. <p>Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente tipologie annoverabili come investimenti fissi e mobili, i termini per la realizzazione sono quelli previsti dal punto 1.</p>
Per le attività relative alla lettera a), trattino vii) del paragrafo 3.1:	
b.	<ol style="list-style-type: none"> 1. diciotto mesi per costruzione, ristrutturazione impianti; 2. sette mesi per acquisto o sviluppo di programmi informatici; <p>Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente tipologie annoverabili come investimenti fissi e mobili, i termini per la realizzazione sono quelli previsti dal punto 1.</p>

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a **330.000,00 euro** (trecentotrentamila/00).

Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.

4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

Per le attività relative alla lettera a), trattate da i) a v), del paragrafo 3.1, l'aliquota dell'aiuto rispetto alla spesa ammissibile corrisponde a:					
a.	Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili	Zone montane		Altre zone	
		50%		40%	
	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.	45%		35%	
Per le attività relative alla lettera a), trattate da vi) e vii) del paragrafo 3.1 (produzione e vendita di energia) l'aliquota dell'aiuto rispetto alla spesa ammissibile è così modulata tenuto conto della possibilità di fruire di incentivi all'esercizio:					
b.		Impianto senza incentivazione all'esercizio		Impianto con incentivazione all'esercizio	
		Zona montana	Altre zone	Zona montana	Altre zone
	Costruzione, ristrutturazione impianti	50%	40%	40%	40%
	Acquisto o sviluppo di programmi informatici	45%	35%	40%	35%
Per tutte le attività relative alla lettera a), del paragrafo 3.1:					
c.	Per fruire delle percentuali di contributo per le zone montane, la domanda deve soddisfare i seguenti requisiti:				
	il 51% della S.A.T. aziendale deve essere ubicata in zona montana come indicata nell'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani";				
	l'operazione deve essere realizzata in zona montana;				
	le attrezzature e i macchinari devono essere ubicati/detenuti o utilizzati prevalentemente in zona montana.				

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 8.000 € nelle zone montane e a 15.000 € nelle altre zone.

L'importo massimo di spesa ammissibile è pari a 150.000,00 euro.

Agli aiuti previsti dal presente tipo intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali..

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii. vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 25 punti .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 6.4.1.1: Territorializzazione degli interventi

Criterio di priorità 1.2	Punti
1.2.1 Investimenti realizzati nelle aree di alto pregio naturale (aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC e ZPS)	3
1.2.2 Investimenti realizzati in comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq (Criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2011)	8
1.2.3 Investimenti realizzati in zona montana (allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei Comuni totalmente o parzialmente montani")	5

Criterio di assegnazione

Nell'area di pertinenza devono essere situati gli investimenti fissi o fissi per destinazione; con riferimento alle attrezzature e ai macchinari, questi devono essere dislocati nell'area di pertinenza.

2) Principio di selezione 6.4.1.2: Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Funzione Produttiva: Progetto relativo ad investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in produzioni non agricole	4
2.1.2 Funzione Sociale: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di Fattorie Sociali	3
2.1.3 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di Fattorie Didattiche	10

2.1.4 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività agrituristiche	10
2.1.5 Funzione Turistica : Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività turismo rurale	14
2.1.6 Funzione Servizi ambientali: Progetto relativo ad investimenti per la cura e manutenzione di spazi non agricoli	0

Criterio di assegnazione

Maggioranza relativa della spesa dedicata alla singola tipologia di funzione.

Verifica ne progetto della presenza/ assenza di interventi inerenti la funzione indicata nella domanda e spesa attribuita alla stessa.

Criterio di priorità 2.2	Punti
2.2.1 Progetto che prevede la realizzazione di tre funzioni	10
2.2.2 Progetto che prevede la realizzazione di due funzioni	5

Criterio di assegnazione

Progetto con investimenti riguardanti una o più tipologie di funzione.

Verifica nel progetto della presenza di investimenti per la funzione richiesta per un importo pari ad almeno il 20% della spesa ammessa.

Criterio di priorità 2.3	Punti
2.3.1 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione di alloggi	10
2.3.2 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione di agriturismo	7

Criterio di assegnazione

2.3.1 Spesa ammessa per investimenti strutturali finalizzati alla realizzazione di alloggi maggiore dell'85% in aziende riconosciute ai sensi della L.R. n. 28/2012.

2.3.2 Spesa ammessa per investimenti strutturali finalizzati alla ospitalità in agriturismo (spazi aziendali aperti) maggiore dell'85% in aziende riconosciute ai sensi della L.R. n. 28/2012.

3) Principio di selezione 6.4.1.3: Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati.

Il criterio di selezione 3.1 si applica a quei progetti che perseguono l'inclusione sociale delle categorie deboli individuate anche dall'Accordo di Partenariato, quali i minori di età della scuola d'infanzia e gli anziani.

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Progetti finalizzati all'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali per l'erogazione di servizi rivolti ai minori, anziani ed alla famiglia	5

Criterio di assegnazione

3.1.1 Verifica nel progetto della presenza di investimenti finalizzati alle seguenti attività:

- asilo nido (allegato A alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- micro nido (allegato A alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- centro infanzia (allegato A alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- comunità di tipo familiare mamma bambino (allegato B alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- casa albergo/mini alloggi per anziani (allegato B alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- servizi ludico-ricreativi/ludoteche (allegato B alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- attività di nido in famiglia (DGR n. 1502/2011 e ss.mm.ii.);
- soggetti che attiveranno progetti sperimentali per bambini sotto ai 3 anni e/o persone con più di 65 anni approvati dall'Ente pubblico competente per materia.

Criterio di priorità 3.2	Punti
3.2.1 Imprese iscritte all'elenco regionale delle fattorie sociali per l'erogazione di servizi rivolti ai minori, anziani ed alla famiglia.	2

Criterio di assegnazione

Imprese iscritte nell'elenco regionale delle fattorie sociali per le seguenti attività:

- asilo nido (allegato A alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- micro nido (allegato A alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- centro infanzia (allegato A alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- comunità di tipo familiare mamma bambino (allegato B alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- casa albergo/mini alloggi per anziani (allegato B alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- servizi ludico-ricreativi/ludoteche (allegato B alla DGR n. 84/2007 e ss.mm.ii.);
- attività di nido in famiglia (DGR n. 1502/2011 e ss.mm.ii.);
- soggetti che abbiano attivato progetti sperimentali per bambini sotto ai 3 anni e/o persone con più di 65 anni approvati dall'Ente pubblico competente per materia.

4) Principio di selezione 6.4.1.4: Aziende condotte attraverso regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati.

La certificazione di prodotto o di sistema deve essere antecedente alla data di apertura del bando.

La certificazione del sistema di qualità dà diritto al punteggio solo se il produttore è inserito nel regime di controllo e ha ottenuto il relativo certificato di conformità da parte di un organismo di certificazione terzo.

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Aziende aderenti ai sistemi di controllo di prodotti DOP-IGP-STG prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP vini, produzione biologica, IG bevande spiritose, IG prodotti vitivinicoli aromatizzati, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).	8
4.1.2 Azienda certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001	1

Criterio di assegnazione

4.1.1 Aziende aderenti ai regimi di qualità indicati nell'annata precedente a quella di presentazione della domanda.

4.1.2 Aziende aderenti al metodo di produzione nell'annata precedente a quella di presentazione della domanda.

5) Principio di selezione 6.4.1.5: Tipologia del beneficiario

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Azienda iscritta all'elenco regionale Fattorie sociali	4
5.1.2 Azienda iscritta all'elenco regionale delle fattorie didattiche	10
5.1.3 Azienda con riconoscimento all'attività agrituristica	10
5.1.4 Azienda con riconoscimento all'attività di turismo rurale	6

Criterio di assegnazione

5.1.1 Iscrizione all'elenco regionale Fattorie sociali previsto dall' art 6 lett. a) L.r. 14/2013.

5.1.2 Iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche previsto dalla L.r. 28/2012 e dal punto 10 dell'allegato A alla DGR n. 591 del 21/04/2015.

5.1.3 Riconoscimento della Amministrazione provinciale competente per territorio, come previsto dalla L.r. 28/2012 e dal punto 2 dell'allegato A della DGR n. 1483 del 05/08/2014.

5.1.4 Riconoscimento della Amministrazione provinciale competente per territorio, come previsto dalla L.r. 28/2012 e dai punti 5 e 6 dell'allegato A della DGR n. 883 del 17/07/2015.

Criterio di priorità 5.2	Punti
5.2.1 Azienda riconosciuta come impresa sociale, come definita dall'art. 1 del D.Lgs. n. 155/2006	3
5.2.2 Cooperative agricole sociali di tipo B	2

Criterio di assegnazione

5.2.1 Iscrizione alla sezione speciale del registro delle imprese.

5.2.2 Iscrizione all'elenco regionale delle cooperative sociali di tipo B.

Criterio di priorità 5.3	Punti
5.3.1 Azienda condotta da IAP (imprenditore agricolo professionale)	10
5.3.2 Azienda condotta da richiedente di età non superiore ai 40 anni	8
5.3.3 Azienda condotta da donne	4

Criterio di assegnazione

IAP: qualifica regionale o iscrizione alla gestione INPS agricola come IAP.

In caso di società di persone, di capitale o cooperative: le condizioni devono essere soddisfatte dal rappresentante legale.

Per le società cooperative le condizioni 5.3.2 e 5.3.3 devono essere soddisfatte dalla maggioranza dei soci.

CRITERI INTEGRATIVI APPLICABILI DAI GAL

Criterio di priorità	Punti
Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico	10

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica

Criterio di priorità	Punti
Iscrizione ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL	10

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, è iscritto da almeno 1 anno ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL. Il punteggio è assegnato in presenza di attestazione rilasciata da legale rappresentante della Strada del vino e dei prodotti tipici.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:

- a parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).
L'elemento di preferenza viene così valutato:
 - Ditta individuale: età anagrafica del titolare.
 - Società: età del socio amministratore più giovane.

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

a.	La domanda di aiuto deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali AVEPA.
----	---

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti	
Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità. Per il criterio di priorità 4.1.1. è necessario dimostrare l'adesione al regime di qualità o al metodo di produzione.
b.	Per il criterio di priorità GAL relativo alla "partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico": allegare copia protocollo d'intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici. Per il criterio di priorità GAL: "Iscrizione ad una Strada del vino e dei prodotti tipici" allegare attestazione del legale rappresentante della Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL che confermi l'iscrizione da almeno un anno.
c.	nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/propietà esclusiva e nel caso di affitto: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano;
d.	nel caso di acquisizione di beni materiali, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta secondo il modello predisposto da AVEPA che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo
e.	per domande presentate da imprese agricole associate: copia della deliberazione del Consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda
Per le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v), del paragrafo 3.1:	
f.	progetto che dimostri la creazione o sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione come da allegato tecnico 11.1;
g.	dichiarazione del richiedente attestante l'avvenuta presentazione della documentazione citata alle lettere h) ed i) del paragrafo 3.2;
h.	atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
i.	permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata. La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
j.	denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
Per le attività relative alla lettera a), trattino vi) e vii) del paragrafo 3.1:	
k.	progetto approvato con autorizzazione unica
i.	copia dell'autorizzazione unica o estremi della stessa.
l.	<i>progetto approvato mediante procedura abilitativa semplificata o C.I.L.A. (per impianti sotto i 50 KW) Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
i.	copia del deposito dell'istanza
ii.	<i>titolo abilitativo ovvero dichiarazione di conclusione dei termini di silenzio assenso senza motivi ostativi (escluso interventi con C.I.L.A.) Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
iii.	tavole progettuali
iv.	"Relazione tecnico-agronomica" redatta ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004, che dimostri la connessione con l'attività agricola
v.	documento peritale, asseverato e giurato, redatto ai sensi del decreto del Segretario regionale per il Bilancio n. 9 del 21 novembre 2011, del decreto del dirigente della Segreteria regionale Ambiente n. 2 del 27 febbraio 2013 e decreto del direttore della Sezione regionale Agroambiente n. 156 del 30 dicembre 2015
m.	relazione tecnica, asseverata, che dimostri il rispetto dell'utilizzazione minima di energia termica cui alla lettera k) del paragrafo 3.2

I documenti indicati alle lettere da c) a m) sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione alla lettera a) e b) comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) , entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali di AVEPA. Documenti specifici richiesti sono:

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:

- | | |
|----|--|
| a. | copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti |
| b. | consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti; |
| c. | dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia; |

Per le attività relative alla lettera a), trattini ii) e iii) del paragrafo 3.1

- | | |
|----|--|
| a. | dichiarazione dell'iscrizione all'elenco delle fattorie sociali e/o didattiche se non già presente |
|----|--|

Per le attività relative alla lettera a), trattini iv) e v) del paragrafo 3.1

- | | |
|----|--|
| a. | dichiarazione dell'avvenuta presentazione della S.C.I.A. al S.U.A.P. |
|----|--|

Per le attività relative alla lettera a), trattino vi) e vii) del paragrafo 3.1

- | | |
|----|--|
| a. | documento di allaccio all'impianto di rete per la distribuzione dell'energia elettrica o del biometano. |
| b. | fideiussione assicurativa o bancaria di importo pari alla perizia di stima, maggiorata per spese tecniche fino al 10% e oneri fiscali con data antecedente o pari a quella d'inizio lavori; la fideiussione deve essere conforme alla D.G.R. n. 453/2010 e s. m. i. (D.G.R. n. 253/2012) |

8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

Via Roma n. 4 Villa Brandolini Solighetto

31053 Pieve di Soligo (TV)

Telefono 0438 82084 fax 0438 189041

e-mail: segreteria@galaltamarca.it

pec: galaltamarca@pec.it

sito internet : www.galaltamarca.it

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c 35100 PADOVA

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575

email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC : agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Sito internet :<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <http://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

11 . ALLEGATI TECNICI

11.1. Progetto di creazione o sviluppo delle attività di diversificazione extra agricole

Il Progetto è finalizzato a:

- i. dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione agricola verso attività non agricole;
- ii. dimostrare i requisiti di connessione con l'attività agricola;
- iii. consentire una visione globale dei fattori che caratterizzano la diversificazione dell'attività aziendale in attività extra agricole e che rappresentano la base sulla quale sono stati pianificati gli interventi;
- iv. permettere la verifica dell'attribuzione di alcuni criteri di priorità;
- v. permettere di verificare la coerenza tra gli interventi richiesti e le attività svolte;
- vi. definire i rapporti di connessione tra l'attività agricola e l'attività extra agricola evidenziandone i requisiti sulla base della normativa vigente; dove necessario dimostrare la prevalenza dei prodotti agricoli trasformati che derivano dalla coltivazione del fondo, del bosco o dall'allevamento di animali dell'impresa agricola.

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
Sett. di Attività	Codice Ateco principale		
	Altre classificazioni		
Localizzazione sede aziendale ove verranno effettuati gli interventi	Comune		Provincia
	Indirizzo		
Tipologia di attività extra agricola sviluppata con il presente bando		Nuova attività	Sviluppo di attività preesistente
1	di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.1	di fattoria sociale per l'erogazione di servizi rivolti a minori, anziani ed alla famiglia (vedi specifico riferimento alle tipologie descritte nel capitolo 5.1 Criteri di priorità e punteggi, Criteri 3.1 e 3.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	di fattoria sociale per l'erogazione di servizi non compresi nella tipologia succitata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	di fattoria didattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.1	di attività agrituristica legata all'accoglienza in alloggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2	di attività agrituristica legata all'accoglienza in spazi aperti (agri-campeggi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.3	di attività agrituristica in malga con somministrazione di pasti, spuntini e bevande	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	di turismo rurale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	di servizi ambientali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1 L'IDEA DI DIVERSIFICAZIONE

1.1 Presentazione dell'idea o dello sviluppo dell'attività di diversificazione extra agricola esistente

- descrizione dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale;
- punti di forza e di debolezza dell'attività che si va a creare /sviluppare;
- descrizione sintetica degli interventi di cui si chiede il finanziamento necessari per lo svolgimento dell'attività extra agricola finanziabile;
- descrizione dei prodotti/servizi extra agricoli anche in riferimento al collegamento dell'intervento con le produzioni e le attività agricole e forestali;
- collegamento dell'attività con eventuali riferimenti normativi relativi ad autorizzazioni all'esercizio, accreditamenti o quant'altro necessari per l'erogazione dell'attività.

1.2 Capitale umano a disposizione

- descrizione delle competenze possedute dalle risorse umane dell'azienda agricola, evidenziando le più significative esperienze di studio e lavorative in riferimento alle attività di diversificazione;
- descrizione delle attività e ruoli svolti in azienda dalle medesime risorse umane;
- descrizione, se attivati, dei rapporti di collaborazione/fornitura servizi con altri soggetti per l'espletamento dell'attività di diversificazione oggetto della domanda.

2 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

2.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

- tipologia di cliente a cui ci si rivolge con l'attività proposta, stimandone il numero medio annuo che si pensa di coinvolgere a seguito dell'intervento;
- scelte promozionali e canali di vendita che si intende utilizzare.

3 LA CONNESSIONE CON L'ATTIVITA' AGRICOLA

3.1 Rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse

- elementi che caratterizzano la connessione esistente tra l'attività agricola esercitata e le attività/prodotti extra agricole realizzate;
- dimostrazione per ogni specifico intervento, del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse.

A tal proposito si ritiene utile riferire che le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse secondo le norme di seguito elencate:

- legge 18 agosto 2015 n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
- legge regionale n. 28 del 10 agosto 2012 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" come modificato dalla Legge regionale n. 35 del 24 dicembre 2013;
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate (CIR) n. 44 /E del 14 maggio 2002 per le attività di trasformazione e di servizio.

4 IL PIANO DELLE SPESE

4.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie di attività e degli interventi. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

quantità	Descrizione delle attività in preventivo	fornitore	n. preventivo/ tipologia se computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Tipo di attività
A) Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili						
Totale macrovoce A						
B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature						
Totale macrovoce B						
C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali						
Totale macrovoce C						
D) Spese generali collegate alle spese di cui alle lettere A) e B) (non più del 5% del totale)						
Totale macrovoce D						

Per ciascuna attività aggiungere linee testo se necessarie.

TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)		
TOTALE GENERALE		

Firma del Richiedente
.....

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA PSL 2014-2020 - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 15 DICEMBRE 2021 - Delibera n 32 - In allegato al bando TI 6.4.1 P.C. n.1							
Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
1	1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1.2.1	50.000,00	4.080,00	0,00	0,00	0,00	45.920,00
TOT M 1		50.000,00	4.080,00	0,00	0,00	0,00	45.920,00
3	3.2.1	320.000,00	355.405,00	0,00	0,00	39.485,34	4.080,34
TOT M 3		320.000,00	355.405,00	0,00	0,00	39.485,34	4.080,34
4	4.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6.4.1	700.000,00	611.815,43	330.000,00	0,00	29.695,14	-212.120,29
6	6.4.2	800.000,00	468.653,01	330.000,00	148.226,35	4.660,66	154.234,00
TOT M 6		1.500.000,00	1.080.468,44	660.000,00	148.226,35	34.355,80	-57.886,29
7	7.5.1	3.245.920,00	2.594.282,66	0,00	69.743,50	35.100,55	756.481,39
7	7.6.1	400.000,00	499.980,96	0,00	0,00	13.997,33	-85.983,63
TOT M 7		3.645.920,00	3.094.263,62	0,00	69.743,50	49.097,88	670.497,76
19	19.2.1.x	416.961,07	442.996,27	0,00	20.612,80		-5.422,40
TOT M 19.2.1.x		416.961,07	442.996,27	0,00	20.612,80	0,00	-5.422,40
16	16.1.1	50.000,00	24.621,33	0,00	0,00	0,00	25.378,67
16	16.2.1	170.000,00	194.969,26	0,00	0,00	0,00	-24.969,26
16	16.4.1	50.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
16	16.5.1	50.000,00	49.354,37	0,00	0,00	0,00	645,63
16	16.9.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 16		320.000,00	303.944,96	0,00	0,00	0,00	16.055,04
		SM 19.2 Dotazione finanziaria DGR 1065/2021	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	Importo disponibile [1-2-3+4+5] (7)
		6.252.881,07	5.281.158,29	660.000,00	238.582,65	122.939,02	673.244,45

- 1) Importo indicativamente programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1547/2016 e aggiornato con l'Atto integrativo Reg. (UE) 2020/2220
- 2) Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di Avepa)
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di Avepa
- 4) Importo complessivo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo complessivo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione, tra importi concessi (decreto di finanziabilità vigente approvato da Avepa) e importi complessivamente liquidati da Avepa
- 6) Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento
- 7) Importo complessivo disponibile (SM 19.2) che il GAL può ancora mettere a bando



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 Misura 19 – Sviluppo Locale Leader

Bando pubblico GAL

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 –2020 “A.M.A.L.E.”

“ALTA MARCA LANDSCAPE EMOTIONS (emozioni di paesaggio)”

PROGETTO CHIAVE n.1

“Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici”

Codice Misura	6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura	6.4 Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
Tipo di intervento	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole in aree rurali
Autorità di Gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione
Struttura responsabile di Misura	Direzione Agroalimentare



G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana
soc. cons. a r.l.



GR Avepa 29957

ALLEGATO A alla Delibera n.33 del CDA del GAL del 15.12.2021

INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE	
1.1 Descrizione tipo di intervento	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 3
2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 3
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 4
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Descrizione degli interventi	pag. 4
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 4
3.3 Impegni a carico del beneficiario	pag. 5
3.4 Vincoli e durata degli impegni	pag. 5
3.5 Spese ammissibili	pag. 5
3.6 Spese non ammissibili	pag. 5
3.7 Termini e condizioni per l'esercizio degli interventi	pag. 6
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo finanziario a bando	pag. 6
4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto	pag. 6
4.3 Limiti stabiliti dall'intervento e di spesa	pag. 7
4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	pag. 7
4.5 Riduzioni e sanzioni	pag. 7
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggi	pag. 7
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	pag. 10
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag. 10
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag. 10
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 11
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 11
8. CONTROLLO E IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO	pag. 11
9. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	pag. 12
10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI	pag. 12
11. ALLEGATI TECNICI	pag. 14

1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1 Descrizione tipo di intervento

Il presente tipo intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla vitalizzazione economica e sociale del territorio rurale, anche attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.

Le attività previste sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali.

Il supporto è fornito per investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra agricole:

- artigianali: nell'ambito delle aree individuate dal documento strategico sulla specializzazione regionale intelligente (smart specialisation) ad eccezione dell'agroalimentare;
- turistiche: indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Ai fini del presente intervento, si intendono:

- attività extra-agricole le attività e servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del trattato, svolte da imprese non agricole.
- imprese di nuova costituzione:
 - le persone fisiche che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO principale, uno dei codici previsti dall'allegato tecnico 11.2 per il quale viene richiesto il finanziamento;
 - le entità titolari di partita IVA, con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento, che effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica".^a

1.2 Obiettivi

FOCUS AREA PRINCIPALE: Focus Area 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
FOCUS AREA SECONDARIA: 6A Diversificazione e sviluppo delle piccole imprese
PSL - AMBITO D'INTERESSE: Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali
PSL – OBIETTIVI SPECIFICI: 1.2 Favorire la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole
PSL – Progetto chiave n.1: Collegamento messa in rete degli attrattori turistici (rif. pag. 125 PSL)

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL dell'Alta Marca Trevigiana costituito dai **22 Comuni** appartenenti all'ATD del GAL:

Cappella Maggiore, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Miane, Monfumo, Pieve del Grappa (*limitatamente all'area corrispondente all'ex Comune di Paderno del Grappa*), Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Segusino, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

2 BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

a.	microimprese e piccole imprese
b.	persone fisiche

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti al momento della presentazione della domanda devono:

a.	non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nella partita IVA
b.	essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
c.	rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Per le microimprese e piccole imprese:	
d.	presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE
e.	possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nel bando (allegato tecnico 11.2 – Codici ATECO attività ammissibili)
f.	iscrizione all'albo delle imprese artigiane, <u>per i soli soggetti</u> che presentano domanda per attività nel settore artigianale
Per le persone fisiche:	
g.	non essere titolare di partita IVA
I criteri di cui alle lettere a), b), d), e) ed f) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Descrizione degli interventi

a.	Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra-agricole individuate dai Codici ATECO riportati nell'Allegato tecnico 11.2 quali: <ol style="list-style-type: none">1. artigianali: settori del living, della meccanica e della moda2. turistiche
b.	Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili: <ol style="list-style-type: none">i. ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizioii. ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competenteiii. sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività
c.	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature
d.	Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate

a.	Gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato, già in corso di decorrenza (si precisa che non sono ammissibili interventi su beni in affitto con contratto a decorrenza posticipata rispetto alla stipula) e con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate, ricadenti all'interno dell'ambito territoriale del GAL
b.	l'intervento è proposto e realizzato sulla base di un Progetto elaborato secondo lo schema definito nell'allegato tecnico 11.1 ed in grado comunque di dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività extra-agricole
c.	l'intervento riguarda la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato
d.	l'intervento riguarda le attività economiche definite dai codici ATECO elencati nell'allegato tecnico 11. 2.
e.	l'intervento riguardante le attività artigianali relative ai settori "living" e "moda" è ammesso nel rispetto delle limitazioni specificate per ciascun codice ATECO nell'allegato 11.2
f.	l'intervento non è oggetto di analoga domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del POR FESR
g.	l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi)
Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a), c), d) e) f) e g) devono essere mantenute fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali. . (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita)
Per i soggetti beneficiari "persone fisiche":	
b.	acquisizione della partita IVA in qualità di titolare della ditta individuale, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento, (in riferimento esclusivo alle attività economiche riportate nell'allegato tecnico 11.2 del bando) con contestuale iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto, entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti;
c.	* oltre a quanto previsto dal precedente punto b), iscrizione all'albo delle imprese artigiane completata entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti;

*soggetti beneficiari "persone fisiche" ammessi per attività artigianali

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:	
<ul style="list-style-type: none"> - 5 anni per gli investimenti strutturali; - 3 anni per investimenti in dotazioni/attrezzature. 	

3.5. Spese ammissibili

a.	Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR
----	---

3.6. Spese non ammissibili

a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR
b.	spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi del tipo intervento 4.1.1
c.	acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
d.	acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita
e.	acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o assimilati, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o assimilati, attrezzature per bagni -con esclusione di dotazioni specifiche per i portatori di handicap- e altre dotazioni non inventariabili
f.	nuove costruzioni
g.	acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto, sono i seguenti: i. diciotto mesi , per ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili ii. sette mesi , per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
b.	Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti (fissi e mobili), il termine per la realizzazione corrisponde comunque a quello previsto alla precedente lettera a.) punto i.)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a **330.000,00 euro** (trecentotrentamila/00)

Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.

4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:			
	Intervento	Zone montane	Altre zone
a.	Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili	50%	40%
	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet	45%	35%
Per tutte le attività:			
b.	Per fruire delle percentuali di contributo per le zone montane, la domanda deve soddisfare i seguenti requisiti:		
	i.	l'intervento deve essere realizzata in zona montana come indicata nell'Allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani";	

ii.	Per le operazioni relative alla lettera c), del paragrafo 3.1: le attrezzature e i macchinari devono essere ubicati, detenuti o utilizzati prevalentemente in zona montana.
-----	---

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo della spesa ammissibile non può essere inferiore a 8.000,00 euro nelle zone montane e a 15.000,00 euro nelle altre zone. L'importo massimo di spesa ammissibile è pari a 150.000,00 euro.
b.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli "aiuti di minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013)
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii. vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 30 punti .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 6.4.2.1: Territorializzazione degli interventi

Criterio di priorità 1.3	PUNTI
1.3.1 Investimenti ubicato in aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	3
1.3.2 Investimento ubicato in Comuni con densità inferiore a 150 abitanti km/q	8
1.3.3 Investimento ubicato in zona montana	5

Criterio di assegnazione

1.3.1 L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS.

1.3.2 il punteggio è attribuito in base alla densità di popolazione riferita al censimento 2011

1.3.3 il punteggio è attribuito all'investimento ubicato nelle zone montane dei comuni dell'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani"

Nell'area di pertinenza devono essere situati gli investimenti fissi o fissi per destinazione; con riferimento alle attrezzature e ai macchinari, questi devono essere dislocati nell'area di pertinenza.

2) Principio di selezione 6.4.2.2: Tipologia di attività economica

Criterio di priorità 2.1	PUNTI
2.1.1 Progetto inerente attività extra-agricole di servizio (settore sociale)	0
2.1.2 Progetto inerente attività extra-agricole artigianali	5
2.1.3 Progetto inerente attività extra-agricole turistiche	12

Criterio di assegnazione

Presentazione di progetti riconducibili ad una sola tipologia di attività economica. Verifica nel progetto della presenza/assenza di interventi inerenti l'attività indicata nella domanda corrispondenti alla relativa classificazione ATECO.

3) Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 3.1	PUNTI
3.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	5
3.1.2 soggetto richiedente donna	3

Criterio di assegnazione

3.1.1 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci

3.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: condotta da una donna
- società di persone e di capitale: rappresentante legale donna
- cooperative e altre forme: maggioranza dei soci formata da donne

Criterio di priorità 3.2	PUNTI
3.2.1 Soggetto richiedente disoccupato o inoccupato con età > 50 anni	6

Criterio di assegnazione

Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii).

Si intende per soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii) quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l'Impiego competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.

Criterio di priorità 3.3	PUNTI
3.3.1 Investimenti per la creazione di nuova impresa	8

Criterio di assegnazione

Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione

4) Principio di selezione 6.4.2.4: Tipologia di settore

Criterio di priorità 4.1	PUNTI
4.1.1 Progetto inerente attività di servizio (settore sociale)	0
4.1.2 Progetto inerente attività del settore della moda	5
4.1.3 Progetto inerente attività del settore del living (arredamento e bioedilizia)	5
4.1.4 Progetto inerente attività del settore turistico	12

Criterio di assegnazione

Progetto che prevede interventi riguardanti attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi. Nel caso di progetto con più funzioni verrà attribuita la funzione con percentuale maggiore della spesa ritenuta ammissibile

5) Principio di selezione 6.4.2.5: Tipologia di investimento

Criterio di priorità 5.1	PUNTI
5.1.1 Investimenti in ristrutturazioni di immobili	15
5.1.2 Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature	10

Criterio di assegnazione

Applicazione sulla base della % della spesa ammessa.

5.1.1 Spesa per ristrutturazione di immobili > del 50% della spesa totale ammessa.

5.1.2 Spesa per l'acquisto di macchinari e attrezzature > del 50% della spesa totale ammessa

CRITERI INTEGRATIVI APPLICABILI DAI GAL

Criterio di priorità 6	PUNTI
Investimenti di ristrutturazione di immobili che ne migliorino l'efficienza energetica	4

Criterio di assegnazione

Spesa per ristrutturazione di immobili >50% della spesa totale ammessa. Gli investimenti di ristrutturazione devono assicurare un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite. Il punteggio viene assegnato sulla base delle voci di spesa che identificano gli interventi che comportano il miglioramento dell'efficienza energetica presenti nell'allegato tecnico al bando.

Criterio di priorità 7	PUNTI
Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico	10

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica

Criterio di priorità 8	PUNTI
Adesione del richiedente ad una aggregazione costituita secondo una delle seguenti forme: ATI, ATS, contratto di rete o consorzio di imprese. All'aggregazione dovranno partecipare almeno 10 imprese)	10

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, aderisce ad una delle seguenti aggregazioni:

- Associazione Temporanea d'Impresa ai sensi dell'art. 48 el D.Lgs. 50/2016
- Associazione Temporanea di Scopo ai sensi dell'art. 48 el D.Lgs. 50/2016
- contratto di rete ai sensi della Legge 9 aprile 2009 e s.m.i
- consorzio di imprese ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile

Criterio di priorità 9	PUNTI
Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17. Gli itinerari interessati sono: la Strada del vino del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano e Valdobbiadene e la Strada del vino Montello e Colli Asolani	10

Criterio di assegnazione

Strade del vino e dei prodotti tipici: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio alla relativa associazione

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii. vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:
a. a parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita). L'elemento di preferenza viene così valutato:
➤ Ditta individuale: età anagrafica del titolare
➤ Società: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

a.	La domanda di aiuto deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali AVEPA.
----	--

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedura previste da Avepa, alla domanda sono allegati i documenti di seguito descritti	
a.	documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità
b.	Progetto che dimostra la creazione o sviluppo delle attività extra-agricole, sulla base dello schema previsto dall'allegato tecnico 11.1
c.	nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di affitto: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano
d.	<u>domande relative ad acquisizione di macchine, attrezzature e programmi informatici</u> : tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo
e.	<u>domande presentate da imprese associate</u> : copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda
f.	atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
g.	Denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la

	destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune
h.	Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata. La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune
i.	I documenti indicati alle lettere da b) a h) sono considerati documenti essenziali se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa.

Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi.

a.	copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti
b.	consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti
c.	dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia
d.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'acquisizione della partita IVA
e.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto
f.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi

8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

Via Roma n. 4 Villa Brandolini Solighetto

31053 Pieve di Soligo (TV)

Telefono 0438 82084 fax 0438 189041

e-mail: segreteria@galaltamarca.it

pec: galaltamarca@pec.it

sito internet : www.galaltamarca.it

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c

35100 PADOVA

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575

email: agroalimentare@regione.veneto.itPEC : agroalimentare@pec.regione.veneto.itSito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>Sito PSR: <http://psrveneto.it>Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>**11 . ALLEGATI TECNICI**

11.1.	Allegato tecnico - Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole
11.2.	Allegato tecnico - Codici ATECO e limitazioni specifiche

11.1.	Allegato tecnico - Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole
--------------	--

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente e la tipologia e la dimensione dell'impresa;
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta;
3. l'idea d'impresa (presentazione dell'idea imprenditoriale, delle competenze possedute e degli strumenti che si intende utilizzare per la valorizzazione del territorio rurale);
4. il mercato dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
5. il piano delle spese (descrizione delle tipologie di investimento e delle spese previste);
6. il piano economico-finanziario (sviluppo del conto economico previsionale dell'iniziativa).

1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome	Cognome/ Ragione Sociale
<input type="checkbox"/> Microimpresa o piccola impresa già esistente ¹ a. Iscrizione al Registro delle Imprese	<input type="checkbox"/> Impresa di nuova costituzione <input type="checkbox"/> Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa <input type="checkbox"/> Microimprese/piccole imprese di nuova costituzione ²

¹ Microimprese/piccole imprese **esistenti**: le microimprese/piccole imprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attive, ovvero che alla pubblicazione del bando hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività".

		a. Codice ATECO.....	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
PEC			
Mail			

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa/piccola impresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 -).

1.1. Tipo di impresa³ (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>	Impresa associata	<input type="checkbox"/>	Impresa collegata
--------------------------	------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------	-------------------

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)

Periodo di riferimento⁴

² Microimprese/piccole imprese **di nuova costituzione** le entità:

- titolari di partita Iva con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento;
- effettuano l'iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al Registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica"

³ Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

⁴ Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Occupati ⁵ (ULA ⁶)	<input type="checkbox"/> Fatturato euro	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio euro

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

1.3 Dati relativi alla Persona fisica (solo per Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa)

Luogo di residenza della persona fisica:	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

1.4 Dati relativi alle imprese artigiane

N° di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane	
---	--

2 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa							
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede l'aiuto e presente in Partita IVA		eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA				
	Codice ATECO per il quale la persona fisica intende avviare l'attività ed inserire come principale in Partita IVA		eventuali altri codici ATECO che la persona fisica intende inserire in Partita IVA come secondari				
UTE dove è realizzato, ubicato/detenuto l'intervento	Comune			Provincia			
	Indirizzo						
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

3 L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di

⁵ Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

⁶ Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005.

forza e di debolezza e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

Per le attività artigianali del settore della moda e del living descrivere l'utilizzazione delle materie prime nel rispetto delle limitazioni indicate nell'allegato 11.2.

Per le attività turistiche descrivere la relazione che intercorre tra l'intervento turistico e uno o più degli aspetti sotto riportati:

- capacità di produrre un'offerta turistica aggregata ed integrata legata al turismo rurale,
- miglioramento della fruibilità del territorio rurale
- fornitura di servizi turistici dello stesso anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Per le attività inerenti la creazione di alberghi diffusi indicare le caratteristiche, ai sensi degli art. 24 e 25 L.R. 11/2013.

3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente e dalle risorse umane impiegate nella microimpresa/piccola impresa evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro.

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento richiesto a finanziamento			
Tipologia di contratto		n. contratti	

4 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

4.2 I concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

5 IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
----------	--------------------------------------	-----------	---------------	---	--

A) Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati

Totale macrovoce A			
--------------------	--	--	--

B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature

Totale macrovoce B					

C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Totale macrovoce C					

D) Spese generali collegate alle spese di cui alla lettera A e B

Totale macrovoce D					

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)			
---------------------------	--	--	--

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie

6 IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
Conto economico previsionale		Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
A) Valore della produzione					
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				

B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare:

- Microimprese/piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Persone fisiche e microimprese/piccole imprese di nuova costituzione: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, vengono valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

11.2.	Allegato tecnico - Codici ATECO e limitazioni specifiche
--------------	---

Attività 1.Artigianali – Moda

- 13.1 Preparazione e filatura di fibre tessili (escluse fibre sintetiche)
- 13.2 Tessitura (esclusi tessuti e filati sintetici)
- 13.9 Altre industrie tessili (esclusi tessuti e filati sintetici)
- 14.1 Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento pelliccia)
- 14.39 Fabbricazione di altri articoli di maglieria (escluso l'utilizzo di tessuti e filati sintetici)
- 15.12 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria (esclusi articoli di materiali e tessuti sintetici)
- 15.20 Fabbricazione di calzature (esclusi articoli di materiali e tessuti sintetici)
- 95.23 Riparazione di calzature e articoli da viaggio

Attività 1.Artigianali - Living

- 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (escluse fibre sintetiche).
- 25.12.10 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
- 28.21.10 Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori

28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi (di legno e suoi derivati)
31.02	Fabbricazione di mobili per cucine (di legno e suoi derivati)
31.09	Fabbricazione di altri mobili. (di legno e suoi derivati)
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali (di legno e suoi derivati)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo (di legno e suoi derivati)
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.91	Realizzazione di coperture (di legno e suoi derivati)
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici

Attività 1.Artigianali - Meccanica

33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

Attività 2.Turistiche

01.62.09	Attività di supporto alla produzione animale (solo per la presa in pensione e cura del bestiame);
01.62.01	Attività dei maniscalchi
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
47.2	Commercio al dettaglio prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne
55.10	Alberghi
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.3	Rifugi di montagna
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast (esclusi appartamenti per vacanze e residence)
55.3	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79.11	Attività delle agenzie di viaggio
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85.51	Corsi e scuola di equitazione
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA PSL 2014-2020 - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 15 DICEMBRE 2021 - Delibera n 33 - In allegato al bando TI 6.4.2 P.C. n.1							
Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
1	1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1.2.1	50.000,00	4.080,00	0,00	0,00	0,00	45.920,00
TOT M 1		50.000,00	4.080,00	0,00	0,00	0,00	45.920,00
3	3.2.1	320.000,00	355.405,00	0,00	0,00	39.485,34	4.080,34
TOT M 3		320.000,00	355.405,00	0,00	0,00	39.485,34	4.080,34
4	4.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6.4.1	700.000,00	611.815,43	330.000,00	0,00	29.695,14	-212.120,29
6	6.4.2	800.000,00	468.653,01	330.000,00	148.226,35	4.660,66	154.234,00
TOT M 6		1.500.000,00	1.080.468,44	660.000,00	148.226,35	34.355,80	-57.886,29
7	7.5.1	3.245.920,00	2.594.282,66	0,00	69.743,50	35.100,55	756.481,39
7	7.6.1	400.000,00	499.980,96	0,00	0,00	13.997,33	-85.983,63
TOT M 7		3.645.920,00	3.094.263,62	0,00	69.743,50	49.097,88	670.497,76
19	19.2.1.x	416.961,07	442.996,27	0,00	20.612,80		-5.422,40
TOT M 19.2.1.x		416.961,07	442.996,27	0,00	20.612,80	0,00	-5.422,40
16	16.1.1	50.000,00	24.621,33	0,00	0,00	0,00	25.378,67
16	16.2.1	170.000,00	194.969,26	0,00	0,00	0,00	-24.969,26
16	16.4.1	50.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
16	16.5.1	50.000,00	49.354,37	0,00	0,00	0,00	645,63
16	16.9.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 16		320.000,00	303.944,96	0,00	0,00	0,00	16.055,04
		SM 19.2 Dotazione finanziaria DGR 1065/2021	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	Importo disponibile [1-2-3+4+5] (7)
		6.252.881,07	5.281.158,29	660.000,00	238.582,65	122.939,02	673.244,45

- 1) Importo indicativamente programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1547/2016 e aggiornato con l'Atto integrativo Reg. (UE) 2020/2220
- 2) Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di Avepa)
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di Avepa
- 4) Importo complessivo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo complessivo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione, tra importi concessi (decreto di finanziabilità vigente approvato da Avepa) e importi complessivamente liquidati da Avepa
- 6) Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento
- 7) Importo complessivo disponibile (SM 19.2) che il GAL può ancora mettere a bando



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE VENETO 2014-2020
Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP
Sottomisura 19.2 Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalla strategia di
sviluppo locale di tipo partecipativo

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 –2020
“A.M.A.L.E.”
“ALTA MARCA LANDSCAPE EMOTIONS (emozioni di paesaggio)”

Proposta di bando pubblico

PROGETTO CHIAVE n. 1

“Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici”

Misura	7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Sottomisura	7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Tipo di intervento	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.
Autorità di Gestione	Direzione AdG Bonifica e irrigazione
Struttura responsabile di Misura	Direzione AdG Bonifica e irrigazione



G.A.L. dell’Alta Marca Trevigiana

soc. cons. a r.l.



Allegato alla delibera n. 34 del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021

GR AVEPA

INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE	
1.1 Descrizione tipo di intervento	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 3
2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 3
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 3
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Descrizione degli interventi	pag. 4
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 4
3.3 Impegni a carico del beneficiario	pag. 6
3.4 Vincoli e durata degli impegni	pag. 6
3.5 Spese ammissibili	pag. 6
3.6 Spese non ammissibili	pag. 7
3.7 Termini e condizioni per l'esercizio degli interventi	pag. 7
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo finanziario a bando	pag. 7
4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto	pag. 7
4.3 Limiti stabiliti dall'intervento e di spesa	pag. 8
4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	pag. 8
4.5 Riduzioni e sanzioni	pag. 8
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggi	pag. 8
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag.10
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag.10
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 11
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 11
8. CONTROLLO E IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO	pag. 11
9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE - GDPR TRATTAMENTO DATI PERSONALI	pag. 11
10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI	pag. 12
11. ALLEGATI TECNICI	pag. 13

1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1 Descrizione tipo di intervento

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali per uso pubblico orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità generale del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; la realizzazione di sistemi di e-booking per servizi turistici; l'informazione e l'orientamento del visitatore e turista.

L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

1.2 Obiettivi

FOCUS AREA PRINCIPALE: Focus Area 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
FOCUS AREA SECONDARIA: 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
PSL - AMBITO D'INTERESSE: Turismo Sostenibile
PSL – OBIETTIVI SPECIFICI: (rif. pag. 101 PSL)
2.4 Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo unitario coordinato ed integrato
PSL – Progetto chiave n.1: Collegamento messa in rete degli attrattori turistici (rif. pag. 125 PSL)

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL dell'Alta Marca Trevigiana costituito dai **22 Comuni** appartenenti all'ATD del GAL:

Cappella Maggiore, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Miane, Monfumo, Pieve del Grappa (*limitatamente all'area corrispondente all'ex Comune di Paderno del Grappa*), Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Segusino, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

2 BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

a.	Enti locali territoriali
----	--------------------------

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati

a.	Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;
----	--

b.	E' ammessa l'associazione di enti pubblici di cui al precedente punto a) che intendono aderire all'aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando
c.	Le grandi imprese ai sensi del punto (35.14) degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 sono escluse da qualsiasi sostegno.
d.	Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A tale scopo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.
e.	Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà ai sensi del punto (35.15) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Descrizione degli interventi

Sono previste due tipologie di investimento per uso pubblico contrassegnate e richiamate nell'ambito del presente bando dalle lettere (A) e (B), come di seguito descritto	
a.	A- realizzazione e ammodernamento di " <i>infrastrutture su piccola scala</i> ", dislocate in aree di proprietà pubblica, esplicitamente finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta e dell'informazione turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a "percorsi e itinerari" di cui al successivo punto b)
b.	B- valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di " <i>infrastrutture su piccola scala</i> " costituite da: - <i>percorsi e itinerari</i> esistenti, comprese le infrastrutture adiacenti ossia complementari, - itinerari escursionistici di alta montagna, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell'ente territoriale competente

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (A) e (B), del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate	
a.	gli investimenti sono attivati sulla base di un: Progetto di investimento [interventi materiali (A) e (B)] elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dagli allegati tecnici 11.1 e 11.2, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.
b.	l'investimento relativo ad una " <i>infrastruttura su piccola scala</i> " si configura ed è ammesso quando riguarda "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto" (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6-Informazioni specifiche di misura); tale definizione si applica a entrambe le tipologie di investimenti materiali (A) e (B).
c.	gli investimenti relativi alle infrastrutture denominate " <i>percorsi ed itinerari</i> " riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di " <i>percorsi e itinerari</i> " già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari".

d.	<p>viene considerato “<i>percorso</i>” un corrispondente tracciato appositamente realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante specifici interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, opportunamente individuato, identificato e segnalato, in funzione del miglioramento dell’attrattività dell’area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell’offerta turistica rappresentata dall’area medesima.</p> <p>Viene considerato “<i>itinerario</i>” un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell’ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l’attrattività dell’area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.</p> <p>La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione pubblica atta a confermare l’esistenza, l’identificazione e la riconoscibilità del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>Sono comunque considerati “<i>percorsi e itinerari</i>” esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell’ambito della Misura 313, Azione 1 del PSR 2007-2013.</p> <p>Sono considerati “<i>itinerari escursionistici di alta montagna</i>” i sentieri alpini, le vie ferrate ed i sentieri attrezzati definiti dalla L.R. n. 11/2013 (art. 48 bis), sulla base dell’appositi elenchi regionali istituiti ai sensi della medesima legge (art. 48 bis, comma 7) approvati con deliberazione n. 952 del 22 giugno 2016 della Giunta regionale.</p>
e.	<p>gli investimenti (A) e (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell’ambito del Progetto allegato alla domanda di aiuto.</p>
f.	<p>L’investimento è coerente, per quanto riguarda la relativa dislocazione territoriale, rispetto all’ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all’interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente.</p>
g.	<p>Per gli enti pubblici ammessi dal presente tipo di intervento, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell’investimento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge; nel caso di accordo tra enti l’atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.</p>
h.	<p>l’investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all’intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).</p>
i.	<p>Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.</p>
j.	<p>Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell’operazione; la condizione j) applicata alle tipologie di investimento A) e B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.</p>
k.	<p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. <i>investimenti con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR;</i> <small>Errore. Il segnalibro non è definito.</small> ii. investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi “percorsi ed itinerari”, di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie; iii. investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di “percorsi e itinerari” esistenti; iv. investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di

<p>eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso</p> <p>v. investimenti di manutenzione ordinaria</p> <p>vi. investimenti relativi all'informazione e promozione di marchi commerciali e prodotti aziendali.</p>
--

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Progetto/Piano, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento per le tipologie (A) e (B)].
b.	<p>Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica:</p> <p>i. Itinerari escursionistici di alta montagna censiti negli elenchi regionali approvati con deliberazione n. 952 del 22 giugno 2016 della Giunta regionale: deliberazione n. 2 del 22 gennaio 2008 della Giunta regionale (http://www.regione.veneto.it/web/turismo/normativa)</p> <p>ii. Percorsi e itinerari (monoutenza/pluriutenza): deliberazione n. 1704 del 24 ottobre 2017 della Giunta regionale e "Manuale grafico della segnaletica turistica" approvato con decreto n. 42 del 7 marzo 2018 del Direttore della Direzione Turismo (http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica)</p>
c.	<p>Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'attività di informazione e accoglienza turistica:</p> <p>i. Disposizioni applicative delle attività di informazione ed accoglienza turistica, deliberazione n.2287 del 10.12.2013 della Giunta regionale, allegato A</p> <p>ii. Linee guida regionali per l'immagine editoriale coordinata e la realizzazione di materiali informativi per i territori e le destinazioni turistiche, deliberazione n. 2770 del 29.12.2014 della Giunta regionale, allegato A.</p> <p>L'impegno è applicato esclusivamente nel caso di soggetti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente previsto e regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure stabilite dalle medesime norme (OGD ed enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto)</p>
d.	le iniziative e i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita)

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.5. Spese ammissibili

a.	<u>Investimenti materiali</u> di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, relativi alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle "infrastrutture su piccola scala" previste dagli investimenti (A) descritti nel precedente paragrafo 3.1 e 3.2, compresi i relativi impianti e installazioni permanenti, con esclusione di qualsiasi forma e tipologia di percorso e/o itinerario
b.	<u>investimenti materiali</u> per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti [investimenti (B)], come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista, e relativi impianti e installazioni permanenti
c.	spese per l'acquisto di <u>dotazioni</u> e <u>attrezzature</u> strumentali direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali A) e B), quando queste ultime superano l'80% della spesa ammissibile totale

	relativa alla domanda di aiuto
d.	creazione, acquisizione e realizzazione di <u>strumenti informativi</u> , quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web, finalizzati a sistemi di e-booking per i servizi turistici o all'informazione del visitatore/turista, compresi eventuali brevetti, licenze e diritti d'autore.
e.	per le tipologie (A) e (B), spese generali ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:	
a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR
b.	spese relative ad interventi non ammissibili, come definiti in particolare al paragrafo 3.2, punto l)
c.	per riproduzione e stampa di materiali informativi
d.	per realizzazione di prodotti multimediali (foto, video e docufilm, animazioni grafiche...)
e.	per realizzazione, organizzazione e partecipazione a fiere ed altri eventi o incontri e seminari con turisti ed operatori
f.	per attività di manutenzione e aggiornamento di siti e portali web
g.	spese di natura corrente e per attività gestionali.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti:
a.	<ul style="list-style-type: none"> diciotto mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa e comunque entro e non oltre il 30.06.2024 termine ultimo previsto dal Regolamento (UE) 2020/2220.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a **660.000 euro** (seicentosessantamila/00).

4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di richiedente e del tipo di investimento			
	Soggetti richiedenti	Investimenti (a) materiali	Attrezzature dotazioni (a) (b)	Informazione e servizi (1)
	i. Enti locali territoriali	100%	100%	100%

a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5 - Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.

b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 25.000,00 = (venticinquemila/00).
b.	L'importo massimo della spesa ammissibile relativa ad investimenti (A) e (B) corrisponde al massimale stabilito per le infrastrutture su piccola scala, pari a euro 200.000,00 =(duecentomila/00).

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013)
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.
--

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii. vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 26 punti .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 7.5.1.2: Tipologia dei soggetti richiedenti

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Soggetto pubblico aggregato	40
2.1.2 Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati	30
2.1.3 Soggetto privato in grado di rappresentare un'aggregazione di enti di diritto privato	10

Criterio di assegnazione

2.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un'organizzazione di livello sovracomunale per la gestione associata di funzioni (Unioni di Comuni, Unioni di Comuni montani, Unioni Montane).

2.1.2 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto pubblico capofila di un gruppo di enti pubblici associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento.

2.1.3 Il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un insieme o aggregazione di singoli enti di diritto privato senza scopo di lucro e, comunque, un'organizzazione di livello sovracomunale.

2) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino)	20

Criterio di assegnazione

Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo
Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Enti locali e Strumentali
Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio ad una Strada del Vino o dichiarazione di riconoscimento del soggetto richiedente Strada del Vino

3) Principio di selezione 7.5.1.4: Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (DMO)	20
4.1.2 Partenariato pubblico e privato	10

Criterio di assegnazione

4.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto aderente all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica del territorio di appartenenza riconosciuta ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11/2013.

4.1.2 Il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un partenariato tra soggetti pubblici e privati ammesso dal bando.

4) Principio di selezione 7.5.1.5: Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	20
5.1.2 Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale	10

Criterio di assegnazione

5.1.1 Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

5.1.2 Il punteggio è attribuito a progetti presentati da soggetti che aderiscono a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti, **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa al criterio di priorità: “Partecipazione all’Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (DMO)”: dichiarazione da parte della DMO che il richiedente è un soggetto aderente alla stessa.
- b. Per domande presentate dai soggetti pubblici che prevedono investimenti materiali(A) e (B): copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.
- c. Per domande presentate dai soggetti pubblici che prevedono interventi materiali (B): copia dell’atto comprovante l’uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto.
- d. Per domande che prevedono accordo tra enti pubblici: atto espresso nelle forme previste dalla legge, completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
- e. Progetto di investimento relativo alle tipologie (A) e (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall’allegato tecnico 11.1
- f. Per le domande presentate da soggetti pubblici relative ad investimenti che non prevedono la presentazione del computo metrico: almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista
- g. Denuncia di Inizio Attività (DIA), Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), ove previste, riportanti la destinazione dell’opera interessata e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell’attività da parte del Comune.
- h. Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato.
La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro **i 45 giorni** successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune
Per domande presentate da soggetti pubblici (Comuni) non vincolati alla richiesta di rilascio del permesso di costruire: copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrati entro i 45 giorni successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all’ente competente.
- i. *Per il criterio di priorità 3.1.1 relativo all’investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino), l’attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.*
- j. I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera i) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità

della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (a) implica la non attribuzione dei relativi elementi richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all’Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), entro i termini previsti per l’esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell’aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- a. Relazione finale degli investimenti realizzati, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell’intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell’investimento, compresi eventuali tracce/elementi/riferimenti relativi a GPS/georeferenziazione di percorsi/itinerari e punti di sosta/punti panoramici/aree attrezzate/infrastrutture turistiche qualificate o valorizzate
- b. dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.
- c. relazione tecnica comprovante l’installazione della cartellonistica e segnaletica turistica prevista nel Progetto in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale vigente (investimenti B)

8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l’esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) Il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell’operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell’applicazione delle riduzioni dell’aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell’informativa di quest’ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell’interessato e Mezzi di ricorso” l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.

10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr, Bonifica e Irrigazione

Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre

Tel. 041.2795419, fax 041. 2795494

email: adgfeasr@regione.veneto.it

PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti

via N. Tommaseo 67/c

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it;

PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

GAL DELL’ALTA MARCA TREVIGIANA

Via Roma n. 4 Villa Brandolini - Solighetto

31053 Pieve di Soligo (TV)

Telefono 0438/82084

e-mail: segreteria@galaltamarca.it

pec: galaltamarca@pec.it

sito internet : www.galaltamarca.it

11 . ALLEGATI TECNICI

11.1 Allegato tecnico – Schema ed elementi del Progetto di investimento – Investimenti A) e B)

Il *Progetto di investimento* a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto definitivo/esecutivo, deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. soggetto proponente responsabile dell'investimento.
- ii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini:
 - a) della relativa classificazione B-valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti o itinerari escursionistici di alta montagna),
 - b) valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento offerta turistica
- iii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini della relativa classificazione B-valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti o itinerari escursionistici di alta montagna); B valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento dell'offerta turistica.
- iv. individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento.
- v. elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano.
- vi. estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni), rilievi fotografici ante operam.
- vii. elaborati grafici su Carta Tecnica Regionale o altri prodotti cartografici disponibili sul GeoPortale Regionale a dimostrazione del sedime del percorso o itinerario oggetto dell'investimento (investimenti B); atti e documentazione a dimostrazione della effettiva esistenza e sussistenza del percorso/itinerario.
- viii. computo metrico e cronoprogramma dei lavori.
- ix. individuazione e quantificazione dei modelli specifici della segnaletica turistica e della cartellonistica informativa da utilizzare per l'identificazione dell'infrastruttura oggetto dell'investimento (investimenti B) in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.
- x. Elementi relativi alla georeferenziazione dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.
 - i. la predisposizione di dispositivi o procedure per quantificare i flussi turistici.

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA PSL 2014-2020 - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 15 DICEMBRE 2021 - Delibera n 34 - In allegato al bando TI 7.5.1 P.C. n.1							
Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
1	1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1.2.1	50.000,00	4.080,00	0,00	0,00	0,00	45.920,00
TOT M 1		50.000,00	4.080,00	0,00	0,00	0,00	45.920,00
3	3.2.1	320.000,00	355.405,00	0,00	0,00	39.485,34	4.080,34
TOT M 3		320.000,00	355.405,00	0,00	0,00	39.485,34	4.080,34
4	4.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6.4.1	700.000,00	611.815,43	330.000,00	0,00	29.695,14	-212.120,29
6	6.4.2	800.000,00	468.653,01	330.000,00	148.226,35	4.660,66	154.234,00
TOT M 6		1.500.000,00	1.080.468,44	660.000,00	148.226,35	34.355,80	-57.886,29
7	7.5.1	3.245.920,00	2.594.282,66	660.000,00	69.743,50	35.100,55	96.481,39
7	7.6.1	400.000,00	499.980,96	0,00	0,00	13.997,33	-85.983,63
TOT M 7		3.645.920,00	3.094.263,62	660.000,00	69.743,50	49.097,88	10.497,76
19	19.2.1.x	416.961,07	442.996,27	0,00	20.612,80		-5.422,40
TOT M 19.2.1.x		416.961,07	442.996,27	0,00	20.612,80	0,00	-5.422,40
16	16.1.1	50.000,00	24.621,33	0,00	0,00	0,00	25.378,67
16	16.2.1	170.000,00	194.969,26	0,00	0,00	0,00	-24.969,26
16	16.4.1	50.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
16	16.5.1	50.000,00	49.354,37	0,00	0,00	0,00	645,63
16	16.9.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 16		320.000,00	303.944,96	0,00	0,00	0,00	16.055,04
		SM 19.2 Dotazione finanziaria DGR 1065/2021	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	Importo disponibile [1-2-3+4+5] (7)
		6.252.881,07	5.281.158,29	1.320.000,00	238.582,65	122.939,02	13.244,45

- 1) Importo indicativamente programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1547/2016 e aggiornato con l'Atto integrativo Reg. (UE) 2020/2220
- 2) Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di Avepa)
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di Avepa
- 4) Importo complessivo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo complessivo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione, tra importi concessi (decreto di finanziabilità vigente approvato da Avepa) e importi complessivamente liquidati da Avepa
- 6) Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento
- 7) Importo complessivo disponibile (SM 19.2) che il GAL può ancora mettere a bando



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato C al Decreto n.14 del 07.12.2016 Direzione ADG Fears e Foreste PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI Schema 4
Allegato tecnico 12.3.2 al Bando 19.4.1 punto 2.3 – Attivazione esecutiva Piano di azione dei GAL

CRONOPROGRAMMA ANNUALE
Allegato alla delibera n. 35 del Consiglio di Amministrazione del GAL del 15.12.2021

<i>GAL: ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a resp. lim.</i>															
CRONOPROGRAMMA ANNUALE DEI BANDI - ANNO 2022 ⁽¹⁾															
n.	Tipo intervento cod-denominazione	Formula operativa (BP, BR, BG) (2)	Sottomisura 19.2 (PC/ no PC) - 19.3 (3)	Mese (4)											
				Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1	6.4.1	BP	19.2 (PC 1)	X											
2	6.4.1	BP	19.2 (PC 1)							X					
3	6.4.2	BP	19.2. (PC 1)	X											
4	6.4.2.	BP	19.2 (PC 1)							X					
5	7.5.1	BP	19.2. (PC 1)			X									
6	7.5.1	BP	19.2. (PC 1)									X			



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato C al Decreto n.14 del 07.12.2016 Direzione ADG Fears e Foreste PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI Schema 4
Allegato tecnico 12.3.2 al Bando 19.4.1 punto 2.3 – Attivazione esecutiva Piano di azione dei GAL

GAL: ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a resp. lim.															
CRONOPROGRAMMA ANNUALE DEI BANDI - ANNO 2022 ⁽¹⁾															
n.	Tipo intervento cod-denominazione	Formula operativa (BP, BR, BG) (2)	Sottomisura 19.2 (PC/ no PC) - 19.3 (3)	Mese (4)											
				Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
7	19.2.1. X	BP	19.2 (PC 1)							X					
8	19.2.1. X	BP	19.2 (PC 1)										X		
9	19.2.1. X	GD	19.2 (PC 1)										X		

N.B. Gli Interventi indicati in corsivo evidenziati in giallo sono indicativi in quanto i singoli bandi saranno aperti qualora si rendessero disponibili risorse da economie o revoche.

Alla data attuale tali risorse non sono disponibili e non sono preventivabili.

(1) Inserire una riga per ogni singola proposta di bando che si prevede di presentare all'Avepa, relativa ad un singolo tipo di intervento.

(2) Specificare la relativa formula operativa: BP (Bando pubblico), BR (Bando regia), BG (Bando gestione diretta).

(3) Indicare se il bando viene attivato nell'ambito della sottomisura 19.2, precisando in questo caso se riguarda un Progetto Chiave (PC) o meno (no PC), oppure nell'ambito della sottomisura 19.3.

(4) Contrassegnare con una X il mese interessato dalla presentazione della proposta di Bando ad Avepa.

**Progetto di cooperazione interterritoriale “Veneto Rurale”
APPENDICE INTEGRATIVA ALL’ACCORDO di COOPERAZIONE**

L’anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

VeGAL, codice fiscale/Partita IVA C.F. 92014510272 e P.IVA. 03170090272_”), con sede in via Cimetta,1 a Portogruaro (VE), richiedente della misura 19.3 del PSR della Regione Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale Domenico Favro, nato a Portogruaro (VE) il 7.8.1969 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL Venezia Orientale in Via Cimetta, 1 – Portogruaro (VE), di seguito denominato **Capofila**;

E

GAL dell’Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r. l., codice fiscale/Partita IVA 04212070264 con sede in Solighetto di Pieve di Soligo (TV) Via Roma 4, beneficiario della misura 19 del PSR della Regione Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale Giuseppe Carlet, nato a Follina (TV), il 01/07/1954 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL in via Roma 4 Solighetto di Pieve di Soligo (TV), di seguito denominato **GAL partner**;

GAL Montagna Vicentina, codice fiscale/Partita IVA 00946750247 con sede in Piazzale della Stazione n.1-36012 Asiago (VI), beneficiario della misura 19 del PSR della Regione Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale pro tempore Sig. Dario Ruaro, nato a Schio (VI), il 23.02.1957 e domiciliato per la carica presso la sede legale del GAL Montagna Vicentina, di seguito denominato **GAL partner**;

GAL Patavino, codice fiscale/Partita IVA 03748880287 con sede in via Santo Stefano Superiore, 38 Monselice (PD), beneficiario della misura 19 del PSR della Regione Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale Federico Miotto, nato a Piove di Sacco, il 02 giugno 1981 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL Patavino, di seguito denominato **GAL partner**”

GAL Polesine Adige codice fiscale 93028270291 con sede in Rovigo, beneficiario della misura 19 del PSR della Regione Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale Giustiliano Bellini, nato a Pincara (RO), il 20/12/1960 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL in Piazza Garibaldi, 6 ROVIGO, di seguito denominato **GAL partner**;

di seguito denominati Partner o GAL o, collettivamente, le Parti

Visti

- L’Accordo di Cooperazione del 17/12/2018 relativo al progetto di cooperazione interterritoriale “Veneto Rurale” sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti dei partners di progetto;
- Il fascicolo di progetto “Veneto Rurale”, composto dalla scheda di progetto (Sez. I progetto generale di cooperazione e Sez. II progetto di ciascun partner) nonché dall’accordo di cooperazione sottoscritto;
- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale n. del
- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL dell’Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r. l. n. del
- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. del
- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino n. del
- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n. del

Preso atto che

- Con le suddette deliberazioni i partners hanno provveduto a modificare i termini di realizzazione del progetto di cooperazione “Veneto Rurale” portandolo al 31/01/2023, approvando apposita appendice integrativa all’accordo di cooperazione ed il testo aggiornato del Fascicolo di cooperazione;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

- di modificare l'art. 13 "Durata" dell'Accordo di cooperazione del 17/12/2018 prevedendo che lo stesso cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il 31/01/2023;
- rimangono invariati tutti gli altri contenuti.

Il presente atto, redatto in n. 1 copia, è composto da n. 2 pagine singole di carta uso bollo e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Gli Allegati sono formati dagli atti dei partner relativi all'approvazione del Progetto e del presente Accordo:

- i. deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale n. del
- ii. deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r. l. n. del
- iii. deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. del
- iv. deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino n. del
- v. deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n. del

Il presente atto in formato elettronico viene sottoscritto con firma digitale dai rappresentanti legali delle parti che partecipano al progetto "Veneto Rurale".

Letto, confermato, sottoscritto.

_____, lì _____

Il Rappresentante legale del Capofila

Domenico Favro

I Rappresentanti legali dei Partner

Giuseppe Carlet
Dario Ruaro
Federico Miotto
Giustiliano Bellini

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'art. 15 – Norme applicabili e Foro competente

Letto, confermato, sottoscritto.

_____, lì _____

Il Rappresentante legale del Capofila

Domenico Favro

I Rappresentanti legali dei Partner

Giuseppe Carlet
Dario Ruaro
Federico Miotto
Giustiliano Bellini



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (UE) 1305/2013

Sottomisura 19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL

Tipo intervento 19.3.1 Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL

GAL dell'Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r.l.



Fascicolo di progetto

“Veneto Rurale”

Cooperazione *interterritoriale*

Codice progetto	I-IT009-003
-----------------	-------------

Allegato n.2 alla delibera n. 36 del CDA del GAL del 15.12.2021

SCHEMA DI PROGETTO

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

Sezione I
PROGETTO GENERALE DI COOPERAZIONE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

VENETO RURALE

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (ACRONIMO)

Non previsto

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione GAL Capofila: VeGAL

Indirizzo: Via Cimetta 1 30026 Portogruaro (VE)

Telefono +39 0421.394202 – Telefax +39 0421.390728

Posta elettronica: vegal@vegal.net**Coordinatore del progetto di cooperazione:**Simonetta Calasso - vegal@vegal.net - Tel. +39 0421.394202**Regione/Provincia Autonoma:** Veneto**Autorità di Gestione:** Regione Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome): Giovanni Sartore

Indirizzo: Via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia

Tel. +39 041.2795432

Posta elettronica: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

1. I PARTNER

Denominazione completa Partner 1: GAL Alta MarcaGAL LEADER beneficiario Misura 19GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD NO GAL beneficiario Misura 19 non beneficiario Misura 19 partner effettivo partner associato **Soggetto referente della cooperazione:**Flaviano Mattiuzzo segreteria@galtamarca.it

Via Roma 4 Solighetto di Pieve di Soligo (TV)

Tel. +39 0438 82084

Regione/Provincia Autonoma: Veneto**Autorità di Gestione:** Regione Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome): Giovanni Sartore

Indirizzo: Via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia

Tel. +39 041.2795432

Posta elettronica: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Denominazione completa Partner 2: GAL Montagna Vicentina

GAL LEADER beneficiario Misura 19
GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD
NO GAL

beneficiario Misura 19 non beneficiario Misura 19
partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione:

Irene Gasparella, David Facchini
Piazzale della Stazione 1 Asiago (VI) (sede legale ed operativa)
telefono/fax 0424.63424
posta elettronica info@pec.montagnavicentina.com

Regione/Provincia Autonoma: Veneto

Autorità di Gestione: Regione Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome): Giovanni Sartore

Indirizzo: Via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia

Tel. +39 041.2795432

Posta elettronica: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Denominazione completa Partner 3: GAL Patavino

GAL LEADER beneficiario Misura 19
GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD
NO GAL

beneficiario Misura 19 non beneficiario Misura 19
partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione:

via Santo Stefano Superiore, 38. 35043 Monselice (PD)
telefono/fax: 0429 784872
posta elettronica: direttore@galpatavino.it
Referente: Giuseppina Botti, Sabina Bordiga

Regione/Provincia Autonoma: Veneto

Autorità di Gestione: Regione Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome): Giovanni Sartore

Indirizzo: Via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia

Tel. +39 041.2795432

Posta elettronica: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Denominazione completa Partner 4: GAL Polesine Adige

GAL LEADER beneficiario Misura 19
GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD
NO GAL

beneficiario Misura 19 non beneficiario Misura 19
partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione:

Claudia Rizzi, Maurizia Bellinello
Via Ricchieri detto Celio 8_45100 Rovigo (sede operativa)
telefono/fax: tel.0425/1541145, fax 0425 1880333
posta elettronica: adige@galadige.it , maurizia.bellinello@galadige.it

Regione/Provincia Autonoma: Veneto

Autorità di Gestione: Regione Veneto – Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome): Giovanni Sartore

Indirizzo: Via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia

Tel. +39 041.2795633

Posta elettronica: psrleader@regione.veneto.it

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

A complemento delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL partner e coerentemente ai fabbisogni, agli ambiti di interesse, agli obiettivi e ai risultati attesi delle medesime SSL, i PSL prevedono di attivare le attività di cooperazione previste all'art. 35, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013 e all'art. 44 del Reg. (UE) 1305/2013, attraverso un apposito progetto di cooperazione interterritoriale (sottomisura 19.3 del PSR Veneto 2014-2020).

In particolare, il **turismo rurale e sostenibile** è stato individuato dai GAL partner come tema chiave per lo sviluppo locale, anche per la sua possibilità di integrare e diversificare l'offerta turistica dei rispettivi ATD dei GAL.

Tutti i GAL coinvolti nell'azione di cooperazione sono consapevoli del fatto che il turismo rurale e sostenibile rappresenta una modalità di fruizione del territorio che necessita, oltre che di un'offerta integrata e strutturata, di una particolare capacità di comunicare i valori e l'identità culturale del territorio.

Il presente progetto di cooperazione interterritoriale mira quindi a completare e/o rafforzare l'azione intrapresa dalle singole strategie di sviluppo locale, promuovendo il turismo rurale e sostenibile, mediante l'elaborazione e l'attuazione congiunta, assieme ai GAL e ai territori partner, di una strategia innovativa, integrata e coordinata di promozione del turismo rurale e sostenibile con le sue specificità peculiari.

Il presente progetto di cooperazione interterritoriale risulta inoltre coerente e correlato con:

- i fabbisogni individuati grazie all'analisi della situazione e del contesto di riferimento e al processo di concertazione svolto a livello locale dai GAL partner;
- gli ambiti di interesse individuati dai GAL partner nei rispettivi PSL ed in particolare con l'ambito di interesse AI02 "Turismo sostenibile";
- gli obiettivi delle strategie di sviluppo locale dei GAL partner.

In particolare i GAL hanno individuato come strategia per favorire la conoscenza e la fruibilità dei rispettivi territori rurali, l'**utilizzo del mezzo audiovisivo quale strumento di promozione, marketing e branding delle aree rurali**.

I prodotti audiovisivi sono infatti in grado di apportare notevoli benefici in termini economici ai luoghi in cui essi vengono prodotti/girati o di cui raccontano, generando nei fruitori di tali prodotti interesse e motivazione nella scelta delle destinazioni turistiche e contribuendo al processo di formazione dell'immagine delle destinazioni stesse.

In particolare si è scelto lo strumento del **film documentario**, che permette di raccontare il territorio, con lo scopo di aumentare l'interesse locale e di rendere protagonista il paesaggio valorizzandone le peculiarità.

Obiettivo generale

Il Veneto, una delle mete turistiche più conosciute al mondo, occupa una posizione di leadership nel settore turistico a livello nazionale ed è la prima regione italiana in termini di arrivi e presenze turistiche. Grazie al suo patrimonio culturale, al suo paesaggio e alla varietà di ambienti ed ecosistemi, il sistema turistico veneto vanta importanti risorse turistiche: il mare, la montagna, i laghi, i fiumi, le terme, le città d'arte, i beni e i luoghi culturali, storici, religiosi ed enogastronomici, le aree protette e quelle di interesse naturalistico.

Il turismo veneto costituisce quindi un articolato prodotto turistico e presenta una gamma di prodotti, strutturati in più "destinazioni turistiche", facenti parte di una serie di "sistemi turistici tematici e territoriali" (Venezia e laguna; Dolomiti; Montagna veneta; Lago di Garda; Mare e spiagge; Pedemontana e colli; Terme Euganee e termalismo veneto; Po e suo delta; Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete).

Con la Legge regionale del Veneto n. 35 del 24 dicembre 2013 è stata data una definizione di "turismo rurale", inteso come insieme delle attività e iniziative turistiche, sportive, culturali, ricreative, di valorizzazione del patrimonio del territorio, nonché ogni altra attività di utilizzazione dello spazio e dell'ambiente rurale, ivi compresi gli ecosistemi acquatici e vallivi, svolta da imprenditori agricoli, imprenditori ittici o da imprese turistiche.

Nel contesto regionale, il turismo rurale e sostenibile rappresenta un'importante risorsa per un Veneto che, oltre a primeggiare nel turismo, vanta una consolidata leadership nazionale anche nel settore primario ed offre territori rurali di grande qualità, in cui sono state avviate numerose politiche ed interventi di recupero e valorizzazione dove operano diversi GAL in qualità di strutture di "governance" pubblico-privata.

Favorire lo sviluppo di un turismo rivolto a segmenti emergenti della domanda o di trend che si vanno consolidando, può contribuire ad integrare l'offerta turistica veneta, organizzata per lo più in destinazioni con tipologie mature e quindi a rischio di flessione.

Con il presente progetto di cooperazione i GAL veneti partner propongono un intervento con l'obiettivo generale di favorire la conoscenza e la fruibilità dei territori rurali del Veneto presentando un'**immagine unitaria della destinazione dei "territori rurali del Veneto"**.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi perseguiti dal progetto di cooperazione interterritoriale sono:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione "territori rurali del Veneto";
- adottare una strategia di marketing che utilizzi i mezzi audiovisivi per promuovere i territori rurali;
- aumentare la conoscenza dei territori a cui è rivolto il progetto.

La realizzazione del prodotto audiovisivo permetterà di favorire la conoscenza e la promozione dei territori rurali veneti partner del progetto in modo dinamico e coinvolgente.

Ambito d'interesse prevalente

Il progetto è coerente con l'Ambito d'interesse AI2 "Turismo sostenibile", previsto da tutte le strategie di sviluppo locale dei GAL partner, e con i seguenti obiettivi specifici dei rispettivi PSL:

- VEGAL: Obiettivo specifico del PSL n.1.2 "Aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti";
- GAL Alta Marca: Obiettivo specifico del PSL n.2.5 "Promuovere l'offerta turistica territoriale in collaborazione con gli altri GAL Veneti";
- GAL Montagna Vicentina: Obiettivi specifici del PSL n. 5 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico e n. 6 Creazione sinergie multisettore e promozione del "sistema turistico";
- GAL Patavino: Obiettivo specifico del PSL n. OS 1.3 "Promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete";
- GAL Polesine Adige: Obiettivo specifico del PSL n.2.5 (OS 7) "Potenziare la comunicazione dei valori/risorse/caratteristiche del territorio".

Attività di preparazione e realizzazione

Si sintetizzano di seguito le attività di preparazione effettuate per la definizione del progetto:

- l'idea-progetto è nata nel 2016 nell'ambito del Coordinamento dei GAL del Veneto (frutto della lunga esperienza di condivisione e collaborazione tra i GAL veneti ed avviato nel quadro delle iniziative Leader II e Leader+, della misura 421 del PSR 2007/13). I GAL hanno condiviso i contenuti di un progetto di cooperazione interterritoriale tra GAL veneti, mirato a promuovere il turismo rurale a livello locale, per giungere ad una azione congiunta e coordinata di promozione del turismo dei territori rurali del Veneto;
- VeGAL ha successivamente organizzato un primo workshop di studio in data 11.5.2017 (c/o Vegapark di Mestre) rivolto ai GAL veneti potenziali aderenti al partenariato del progetto interterritoriale, per illustrare come il mezzo audiovisivo possa essere uno strumento di comunicazione efficace per la promozione del turismo rurale. Hanno partecipato 22 operatori: i rapp.ti di 7 GAL veneti (Adige, Alta Marca, Baldo Lessina, Montagna Vicentina, Patavino, Polesine, Venezia Orientale), i relatori (OJE e Travel Appeal - HFarm) operatori invitati dai vari GAL rappresentanti della Regione Veneto e Film Commission. La giornata si è infine conclusa con una tavola rotonda di discussione su quali progetti realizzare;
- l'esito del seminario dell'11.5.2017 è stato discusso nella seduta del Coordinamento dei GAL del Veneto tenutasi in data 23.5.2017;
- sul tema della promozione turistica attraverso lo strumento cinematografico è stata quindi predisposta una prima traccia di progetto ed organizzato in data 26.6.2017, un incontro con la Direzione Cultura e spettacolo della Regione Veneto;
- nella seduta del Coordinamento dei GAL del Veneto tenutasi in data 3.7.2017, è stato stabilito che i GAL veneti interessati allo sviluppo del progetto sottoscrivessero una "lettera di intenti";
- il 20.9.2017 si è tenuto un incontro tra i GAL che hanno confermato il partenariato al progetto mediante una specifica lettera d'intenti (GAL Alta Marca, GAL Montagna Vicentina, GAL Patavino, GAL Polesine Adige e VeGAL). I GAL in quella sede, hanno stabilito di individuare una figura specialistica esterna per fornire un servizio unico di assistenza tecnica e coordinamento generale del progetto a favore dei 5 GAL partner, utilizzando parte del budget, destinato alle spese di preparazione del progetto a disposizione di ciascun GAL partner;
- il 7.11.2017 si è tenuto un incontro con AdG, Avepa e una rappresentanza dei GAL partner, per un'analisi degli aspetti procedurali attuativi;
- il progetto di cooperazione "Veneto rurale" è stato successivamente presentato agli Assessorati regionali al turismo alla cultura e all'agricoltura in un incontro tenutosi il 28.11.2017 a Palazzo Balbi;
- i GAL partner hanno quindi stipulato in data 20.12.2017 un contratto di mandato collettivo con rappresentanza per conferire a VeGAL l'espletamento delle procedure di acquisizione di un servizio di progettazione e coordinamento generale, mediante affidamento diretto ai sensi art.36 comma 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- l'incarico è stato in seguito affidato alla società Mestiere Cinema Srl e prevede attività di coordinamento generale e predisposizione del Fascicolo di progetto e un supporto per le successive fasi di realizzazione dell'azione attuativa comune relativa alle attività info promozionali del progetto;
- i GAL partner hanno dunque effettuato un'indagine locale sui rispettivi ATD, in merito alla presenza di riferimenti

- ai temi del cicloturismo e dell'acqua, film girati, presenza di registi/attori/personalità, festival cinematografici (film, corti, documentari, ecc.) ed eventi di rilevanza legati al cinema;
- i GAL partner, e coinvolgendo anche soggetti esterni interessati (Direzione regionale spettacolo, Film Commission, esperti di cinema e operatori locali), mediante una serie di incontri tenutisi in data 7.5.2018, 7.6.2018, 5.7.2018, hanno optato per la realizzazione del prodotto film documentario;
 - i GAL partner hanno inoltre partecipato ad un incontro convocato dall'AdG in data 25.9.2018 c/o la sede Avepa di Padova, per la condivisione della documentazione e le modalità operative per la presentazione della domanda di aiuto;
 - i GAL si sono infine riuniti alle date 3 e 9 ottobre 2018 e 14 novembre 2018 per definire, con la collaborazione di Mestiere cinema, una prima bozza della scheda progetto, una presentazione del progetto utile a divulgare l'iniziativa sul territorio di ciascun GAL per i rispettivi stakeholders e dei capitolati-tipo per la successiva selezione della società di produzione del prodotto audiovisivo (film documentario) e della società di comunicazione per la realizzazione delle attività di informazione.

In fase di attuazione del progetto sono previste le seguenti attività di realizzazione:

- presentazione delle domande di aiuto e relativi allegati da parte dei GAL partner;
- coordinamento da parte dei GAL partner degli eventuali soggetti pubblici con cui attuare a regia il relativo intervento;
- presentazioni da parte dei GAL partner di domande di acconto;
- coordinamento del progetto;
- diffusione dei bandi di gara per la selezione di fornitori esterni (società di produzione del film documentario, distribuzione e attività di informazione), mediante attività di promozione a livello locale, nazionale ed internazionale e successiva selezione/contrattualizzazione dei fornitori;
- contatti con Film Commission, media, enti strumentali regionali, Regione ed Istituzioni per patrocini e sviluppo di collaborazioni, associazioni e privati, università e Fondazioni;
- valutazione dell'impatto socio economico delle attività realizzate nell'ambito del progetto;
- presentazione di domanda di pagamento e dei report finali (rapporto generale di progetto a cura del GAL capofila; relazioni di progetto da parte dei GAL partner; output finali rappresentativi delle attività realizzate).

Descrizione delle azioni attuative comuni previste per la realizzazione del progetto

Le azioni comuni previste per la realizzazione del progetto sono distinte in due categorie:

- attività svolte collettivamente dai GAL;
- attività svolte a livello locale da ciascun GAL sul rispettivo ATD.

Le attività svolte collettivamente dai GAL sono:

- Produzione: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti audiovisivi: sviluppo; analisi del contesto, studio dei luoghi degli ATD dei GAL partner; soggetto e sceneggiatura; attività di pre-produzione (spoglio sceneggiatura; casting; programma di lavorazione; location scout organizzazione delle riprese; ecc.); realizzazione del prodotto audiovisivo - film documentario (location, troupe, trasporti, attrezzature, riprese, ecc.), post produzione (colonna sonora; montaggio video suono; traduzione e sottotitoli in lingua inglese, francese e tedesco; creazione copia master e duplicazione in almeno 20 DVD), produzione di trailer;
- Distribuzione: diffusione presso Festival, Rassegne, canali di distribuzione, Web, reti/TV private e pubbliche, ecc.;
- Informazione: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi e multimediali (creazione di una *visual identity*; creazione di un archivio immagini di location degli ATD; produzione/stampa distribuzione di materiali e prodotti informativi; creazione di una mappa digitale e cartacea degli itinerari; realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi secondari; produzione di video promozionali; apertura di account social; pubblicità; proiezioni speciali).

Le attività svolte da ciascun GAL nel rispettivo ATD:

- Promozione: organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'attività di Produzione) rivolti a turisti e visitatori; organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (OGD, Distretti turistici, Enti locali, Convention bureau, Consorzi di promozione, club di prodotto, associazioni, musei, ecc.) e ad operatori locali (imprese, società di produzione audiovisiva-multimediale, cinema/teatri, ecc.); supporto alla società di produzione (facilitazioni sul territorio di riferimento, contatti, messa a disposizione di materiali promozionali o informativi esistenti, ecc.); supporto all'attività di Informazione, curando le relazioni con la stampa e i media locali e il marketing social a livello locale, promuovendo gli eventi e le comunicazioni relative al prodotto.

Complessivamente le 4 attività comuni (produzione, distribuzione, informazione e promozione) sono centrate intorno alla realizzazione di uno strumento audiovisivo, sotto forma di "film-documentario", finalizzato a generare "empatia" nello spettatore, andando oltre la formula del documentario "classico", per divulgare itinerari che promuovano la conoscenza delle ricchezze (ambientali, rurali, storico-artistiche ed enogastronomiche, ecc.) dei territori dei GAL partner.

La scelta delle location potrà proporre anche stagioni diverse rispetto a quelle nelle quali il turismo è attualmente presente, in modo da favorire lo spettatore-cineturista che tende a voler ritrovare anche l'atmosfera e i colori del paesaggio. Particolare attenzione sarà riservata al progetto di distribuzione attraverso, ad esempio, proiezioni speciali, partecipazione a festival nazionali ed internazionali, programmazione nelle sale cinematografiche e nei circuiti indipendenti, nel mondo dell'associazionismo, nelle programmazioni televisive e nelle altre modalità di diffusione (piattaforme, web, social, ecc.).

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Partner	Numero	5
<i>di cui GAL</i>	Numero	5
<i>di cui Partner no Gal</i>	numero	0
Regioni coinvolte	numero	1 (Veneto)
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	0
Rete tra operatori locali (accordo di cooperazione tra i GAL partner)	numero	1
Prodotti comuni		
film documentario	Numero	1
mappa degli itinerari oggetto del film documentario	Numero	1
canali social attivati	Numero	3
DVD, APP, o altro supporto digitale	Numero	1
valutazione impatto (socio-economico, ecc.) dell'audiovisivo	Numero	1
calendario di eventi rivolti a turisti, visitatori ed operatori	Numero	1
Indicatori di risultato		
articoli pubblicati su media nazionali (carta stampata e quotidiani on-line)	Numero	> 30 articoli
diffusione di materiali, documenti e prodotti informativi	Numero	mappe itinerari scaricate > 2.500 mappe itinerari distribuite > 5.000
elaborazione di nuovi prodotti turistici	Numero	≥ 5 pacchetti turistici a tema
diffusione sui social media	Numero	> 10.000 Like o equivalenti su Social Media o equivalenti su FB > 10.000 Follower Instagram o equivalenti
partecipazione a festival/rassegne	Numero	≥ 5 Festival
proiezioni del prodotto audiovisivo (rassegne, festival, eventi, passaggi televisivi, on demand, altro di nuova generazione...)	Numero	> 500
spettatori totali	Numero	> 25.000
visualizzazioni puntate YouTube o equivalente	Numero	> 20.000
passaggi in tv	Numero	> 3
presenza in piattaforma on demand	Numero	≥ 1

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**Forma giuridica e gestionale**

Per la **preparazione** del progetto i GAL partner si sono così organizzati:

- ciascun GAL partner ha previsto l'idea progetto "Veneto rurale" nel par. 6 del rispettivo PSL;
- la partecipazione al progetto Veneto Rurale è stata avviata mediante la sottoscrizione di specifiche lettere d'intenti da parte dei GAL partner: GAL Adige prot. 381 del 5 luglio 2017; GAL Alta Marca prot. 222 del 5 luglio 2017; GAL Montagna Vicentina prot. 236 del 6 luglio 2017; GAL Patavino Prot. 462 del 5 luglio 2017; VeGAL prot. 23465/P del 5 luglio 2017;
- in data 20.12.2017 i GAL partner hanno sottoscritto un contratto di mandato collettivo con rappresentanza per conferire a VeGAL l'espletamento delle procedure di acquisizione di un servizio di progettazione e coordinamento generale

(mediante affidamento diretto ai sensi art.36 comma 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), successivamente affidato alla società Mestiere Cinema Srl di Venezia (per euro 14.900,00€/5 GAL);

- a dicembre 2018 i GAL partner hanno sottoscritto un Accordo di cooperazione finalizzato alla presentazione della domanda di aiuto relativo al tipo di intervento 19.3.1.

In fase di attuazione del progetto di cooperazione i GAL partner si organizzeranno con le modalità definite nell'Accordo di cooperazione (con il coordinamento del "Comitato di coordinamento" previsto dall'art. 9 dell'Accordo di cooperazione) ed in particolare per le **azioni di realizzazione**:

- mediante sottoscrizione di un contratto di mandato collettivo con rappresentanza, per conferire al GAL capofila l'affidamento di un servizio di supporto al RUP (500,00€/GAL);
- azioni svolte collettivamente dai GAL, mediante attività coordinate dal GAL capofila;
- azioni svolte a livello locale da ciascun GAL sul rispettivo ATD, mediante attività svolte da ciascun GAL partner.

Formule operative

Formule operative	Attività	Soggetto responsabile
Bando pubblico GAL	Non prevista	Non prevista
	Non prevista	Non prevista
Bando regia GAL	Produzione	Previsto solo dal GAL Patavino (Comune di Arquà Petrarca)
	Distribuzione	
	Informazione	
	Promozione	
Bando gestione diretta GAL	Produzione	GAL partner
	Distribuzione	
	Informazione	
	Promozione	

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Cronoprogramma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: maggio 2016									
Data di fine progetto: 31/01/2023									
Durata del progetto in mesi: 81 mesi									
		Tempi di realizzazione							
Attività di preparazione e realizzazione	Attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Preparazione	x	x	x					
	Realizzazione				x	x	x	x	x
Azione attuativa comune	Produzione				x	x	x		
	Distribuzione							x	
	Informazione							x	
	Promozione							x	

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

L'Accordo di cooperazione regola i compiti organizzativi e direttivi in capo al GAL capofila e ai GAL partner.

Il coordinamento generale del progetto è svolto dal GAL capofila, con il supporto di un Comitato di coordinamento, regolato dall'Art. 9 dell'Accordo di cooperazione, con l'obiettivo di monitorare il rispetto del cronoprogramma delle attività e della spesa e l'avanzamento e la qualità di ciascuna attività prevista dal progetto.

Ciascun GAL (capofila e partner) partecipa alle attività di realizzazione per il coordinamento generale del progetto; si attiva con i competenti uffici di Avepa per la relativa presentazione della domanda di aiuto e di pagamento; realizza le attività di promozione a livello del corrispondente ATD.

I GAL partner assicurano lo scambio continuo di informazioni tra gli stessi GAL partner del progetto, l'AdG, Avepa e le Reti rurali, così da adottare comportamenti comuni, selezionare esperienze positive e renderle patrimonio accessibile a tutti, nell'ottica di realizzare un prodotto di promozione delle aree rurali venete che sia omogeneo e al tempo stesso modulabile nei singoli territori dei GAL partner.

Il GAL capofila garantisce un costante scambio di informazioni tra i GAL partner e con l'Autorità di Gestione, assicurando la convocazione di incontri periodici (almeno semestrali) del Comitato di coordinamento, con gli obiettivi di armonizzare e coordinare tutte le attività e le fasi di realizzazione del progetto e di effettuare un controllo periodico

che tenga monitorati: i tempi di attuazione del progetto, la raccolta dei dati relativi alle azioni locali e le eventuali modifiche al progetto di cooperazione.

Sostenibilità delle attività nel tempo

La longevità del film documentario sarà determinata dalla strategia di distribuzione, dai passaggi televisivi e dalla presenza su, ad esempio, cataloghi on demand e in piattaforme (es. NETFLIX, TIMVISION o specifici del settore documentario come DOCIT, ecc.); negli strumenti previsti dal settore turistico regionale (es. "Portale Turismo Veneto"); all'interno di videoteche locali (es. provinciali e regionali) e nazionali (es. Cineteca di Bologna, ecc.).

Si prevede anche un accordo con la Film Commission regionale per l'utilizzo dell'audiovisivo.

Le attività di marketing legate al documentario saranno ideate e strutturate in modo che persistano nel tempo, strutturando opportunamente gli itinerari cicloturistici e la mappa degli stessi e utilizzando gli account social (o equivalenti).

Un obiettivo indiretto, da raggiungere nel medio-lungo termine, è quello di favorire la capacità delle aree rurali partner del progetto di attrarre nuove produzioni cinematografiche anche in ragione di eventuali incentivi messi a disposizione.

8. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	GAL/Partner	Spesa totale	Finanziamento PSR		Altri finanziamenti
				Quota pubblica	Quota privata	
Preparazione e realizzazione del progetto	Preparazione	VeGAL	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
		Alta Marca	5.215,16	5.215,16	0,00	0,00
		Montagna Vicentina	6.233,11	6.233,11	0,00	0,00
		Patavino	3.665,04	3.665,04	0,00	0,00
		Polesine Adige	6.140,00	6.140,00	0,00	0,00
	Realizzazione	VeGAL	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
		Alta Marca	4.784,84	4.784,84	0,00	0,00
		Montagna Vicentina	3.766,89	3.766,89	0,00	0,00
		Patavino	6.334,96	6.334,96	0,00	0,00
		Polesine Adige	3.860,00	3.860,00	0,00	0,00
TOTALE 1			50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Azione attuativa comune	Produzione	VeGAL	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
		Alta Marca	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
		Montagna Vicentina	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
		Patavino	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
		Polesine Adige	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
	Distribuzione	VeGAL	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
		Alta Marca	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
		Montagna Vicentina	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
		Patavino	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
		Polesine Adige	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
	Informazione	VeGAL	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
		Alta Marca	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
		Montagna Vicentina	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
		Patavino	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
		Polesine Adige	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
	Promozione	VeGAL	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
		Alta Marca	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
		Montagna Vicentina	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
		Patavino	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
		Polesine Adige	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE 2			450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			500.000,00	500.000,00	0,00	0,00

Sezione II

IL PROGETTO “VENETO RURALE”
NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL: VeGAL**1. GAL**GAL LEADER GAL ... (specificare fondo)

Indirizzo: Via Cimetta, 1 – Portogruaro (VE)

telefono/fax: 0421-394202 / 04212-390728

posta elettronica: vegal@vegal.net

Referenti: Simonetta Calasso, Marco Dal Monego, Giancarlo Pegoraro

2. Motivazioni

La realizzazione di attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dell'ATD mediante prodotti audiovisivi collegati ai temi del “cicloturismo” e della “risorsa acqua”, è coerente per la valorizzazione di un ATD caratterizzato da costa, lagune e corsi d'acqua interni e da itinerari che si snodano dal litorale fino all'entroterra, seguendo le direttrici delle storiche vie di comunicazione: la Litoranea Veneta, che corre parallela alla costa e costituisce un'unica via navigabile attraverso i corsi d'acqua interni, i fiumi Sile, Piave, Livenza, Lemene, Tagliamento, che collegano la costa all'entroterra, e, infine, le strade che attraversano rinomate zone di produzione vinicola.

Un territorio contraddistinto dal “paesaggio della bonifica” e disseminato oltre che da corsi d'acqua, anche da idrovore, mulini ed edifici rurali, che è stato oggetto di diversi film (tra i quali si segnalano: Signore & Signori, 1966; Amanti, 1968; Pagine chiuse 1969; Un'anguilla da 300 milioni, 1971; Il sapore del grano, 1986; Americano rosso, 1991; Sognando l'Africa, 2000; La macchina sopra, 2004; Rumore Bianco, 2008; Occhi a sogni aperti, 2009; L'estate di Giacomo, 2011; My name is Ernest, 2014; Rosso Mille Miglia, 2015), documentari e fiction e che ospita festival musicali e rassegne cinematografiche (Estate musicale di Portogruaro, Caorle Independent Film Festival).

La realizzazione di prodotti audiovisivi sarà inoltre oggetto di diffusione nei cinema/teatri dell'ATD (Portogruaro, S.Stino di Livenza e Jesolo) e dell'area di VeGAL (San Donà di Piave) e nei canali di promozione delle OGD interessate dall'ATD.

3. Coerenza del progetto con il Programma di sviluppo locale (ambiti interesse, obiettivi specifici)

Il progetto di cooperazione “Veneto Rurale” è coerente con la strategia del PSL “Punti, superfici e linee” finalizzata a promuovere la crescita dell'occupazione, utilizzando il driver “territorio”, nelle sue risorse turistiche, ambientali e produttive e con gli obiettivi generali del PSL (promuovere il turismo sostenibile mediante il consolidamento degli itinerari esistenti; promuovere lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e del sistema agro-alimentare locale).

Il progetto è coerente con l'Ambito d'interesse “Turismo sostenibile”, previsto dalla strategia di sviluppo locale e con l'obiettivo specifico 1.2 “Aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti”.

4. Obiettivi specifici e target

Il progetto è coerente con l'obiettivo specifico 1.2 “Aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti” del PSL.

Target:

- Turisti e visitatori: appassionati della natura e dell'aria aperta, cicloturisti, escursionisti;
- paesi di provenienza: Europa;
- operatori dell'ATD: operatori cinematografici e relativa filiera.

5. Risultati attesi a livello locale

I risultati attesi a livello dell'ATD del GAL sono:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione “territori rurali del Veneto”: presentando in modo unitario i territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli Euganei e della bassa padovana, della Montagna vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale;
- adottare una strategia di marketing che utilizzi i mezzi audiovisivi per promuovere i territori rurali: innovando le strategie classiche di promozione e comunicazione del territorio;
- aumentare la conoscenza dei territori ambito del progetto: favorendo l'integrazione tra turismo balneare costiero e turismo rurale nell'entroterra.

Si prevede inoltre il coinvolgimento, la collaborazione e l'interazione a livello locale degli operatori collegabili al settore audiovisivo e la creazione di una rete informale fidelizzata che aiuti nella diffusione del progetto.

6. Valore aggiunto del progetto

Il valore aggiunto del progetto, in particolare rispetto all'attuazione della medesima azione attraverso il tipo di intervento 19.2.1, è rilevabile nella costruzione di un'immagine unitaria dei territori rurali di pregio del Veneto, al fine di promuovere il turismo rurale e sostenibile veneto nell'ambito di un prodotto più ampio, laddove le iniziative di promozione attuate nell'ambito della singola strategia di sviluppo locale mirano a promuovere specifici aspetti locali dell'offerta turistica. Ulteriore valore aggiunto è legato all'obiettivo di fare delle aree rurali venete una destinazione turistica di valore, non solo in chiave di diversificazione dell'offerta turistica consolidata, ma come destinazione di prestigio autonoma, oltre che per il pregio delle produzioni primarie che hanno "costruito" il paesaggio rurale. L'utilizzo del mezzo audiovisivo permette di allontanarsi dai format tradizionali, con l'intenzione di lanciare una "moda" del turismo rurale, attraverso il disegno di itinerari innovativi, "avventurosi", originali, favorendo anche "gli itinerari della porta accanto".

7. Grado di innovazione

In riferimento agli elementi evidenziati nel quadro 4.2.4 del PSL, si segnalano i seguenti fattori innovativi:

- innovazione di prodotto: presentazione in chiave unitaria e coordinata dei territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli Euganei e della bassa padovana, della Montagna vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale, mediante un film-documentario transmediale sulle aree rurali del Veneto, sui temi degli itinerari e della risorsa acqua, puntando su: fattore esperienziale, caso mediatico ed interesse di base di un target ristretto e specifico;
- innovazione di processo: attuazione congiunta di attività di produzione di prodotti audiovisivi e di attività di informazione e promozione, sia a livello locale, che in modo integrato tra i GAL partner;
- innovazione organizzativa: attuazione congiunta da parte dei GAL, in collaborazione con enti ed operatori dei rispettivi ATD e con enti ed istituzioni di livello regionale;
- innovazione strategica: legata all'attività di animazione, svolta in coerenza con il Distretto culturale evoluto del Veneto Orientale (in fase di avvio) e con l'Osservatorio locale del paesaggio della bonifica.

8. Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste nell'ambito dell'ATD sono:

- organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'azione di Produzione) rivolti a turisti e visitatori. Obiettivi: divulgare la cultura dell'audiovisivo e favorire la costruzione di un'identità territoriale dei luoghi;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (OGD, Distretto turistico, Enti locali, Consorzi di promozione, club di prodotto, associazioni, musei, ecc.). Obiettivi: attivare momenti di confronto e raccolta di storie ed idee, raccolta collaborazioni per comunicazione/distribuzione;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti ad operatori locali (imprese, operatori del settore cinematografico, case di produzione, cinema/teatri, ecc.). Obiettivi: coinvolgimento degli operatori, collaborazioni durante le riprese, scontistica per le fasi di produzione.

Per favorire il coinvolgimento di stakeholders ed operatori locali, si prevede di somministrare un questionario, da approfondire con alcune interviste dirette; in particolare l'obiettivo sarà quello di favorire la creazione di circoli virtuosi produzione-aziende (trasporti, noleggi, selezione comparse/attori, professionisti locali tecnici e artigiani, ecc.), l'agevolazione nel disbrigo di pratiche burocratiche (permessi, autorizzazioni, occupazioni suolo, ecc.), la creazione di pacchetti turistici tematici, la diffusione/distribuzione dei prodotti.

9. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Rete tra operatori locali (tra GAL partner)	Numero	1
Prodotti		
Incontri, seminari e masterclass rivolti a turisti e visitatori	Numero	≥ 3
incontri e seminari rivolti a stakeholders	Numero	≥ 3
incontri e seminari rivolti ad operatori locali	Numero	≥ 3
Indicatori di risultato		

Turisti e visitatori partecipanti a masterclass	Numero	> 30
Stakeholders partecipanti	Numero	> 20
Operatori locali partecipanti	Numero	> 10

10. Cronoprogramma delle attività locali

Azione attuativa comune	Attività	Tempi di realizzazione						
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Produzione				x	x	x	
	Distribuzione				x	x	x	x
	Informazione				x	x	x	x
	Promozione				x	x	x	x

11. Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Misura/Tipo intervento	Formula operativa	Spesa totale (euro)	Finanziamento PSR		Altri finanziamenti (euro)
					Quota pubblica (euro)	Quota privata (euro)	
Preparazione e realizzazione del progetto	Preparazione	19.3.1	Gestione diretta	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
	Realizzazione	19.3.1	Gestione diretta	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE-1				10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Azione attuativa comune	Produzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
	Distribuzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
	Informazione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
	Promozione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE-2				90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGETTO				100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

12. Relazione descrittiva delle spese

Le tipologie di spese previste per l'attuazione delle singole attività sono:

- attività di preparazione e realizzazione:
 - preparazione: personale del GAL; missioni per la partecipazione ad incontri preparatori; acquisizione di un servizio di progettazione e coordinamento generale; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); incontri tra i GAL partner;
 - realizzazione: personale del GAL per il coordinamento e il monitoraggio del progetto; affidamento di un servizio di supporto al RUP; azioni di animazione; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); acquisizione di consulenze specifiche per il coordinamento del progetto; incontri tra i GAL partner; missioni per la partecipazione ad incontri del Comitato di coordinamento e ad attività di progetto;
- azione attuativa comune:
 - Produzione: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti audiovisivi: sviluppo; analisi del contesto, studio dei luoghi; soggetto e sceneggiatura; attività di pre-produzione (spoglio sceneggiatura; casting; programma di lavorazione; location scout organizzazione delle riprese; ecc.); realizzazione del prodotto audiovisivo - film documentario (location, troupe, trasporti, attrezzature, riprese, ecc.), post produzione (colonna sonora; montaggio video suono; traduzione e sottotitoli in lingua inglese, francese e tedesco; creazione copia master e duplicazione DVD), produzione di trailer;
 - Distribuzione (presso Festival, Rassegne, canali di distribuzione, reti/TV private e pubbliche, ecc.);
 - Informazione: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi e multimediali (creazione di una *visual identity*; creazione di un database immagini di location dell'ATD; produzione/stampa distribuzione di materiali e prodotti informativi; creazione di una mappa digitale e cartacea degli itinerari; realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi secondari; produzione di video promozionali; apertura di account social; pubblicità; proiezioni speciali;

- **Promozione:** organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'attività di Produzione) rivolti a turisti e visitatori; organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (OGD, Distretto turistico, Enti locali, Consorzi di promozione, club di prodotto, associazioni, musei, scuole, ecc.) e ad operatori locali (imprese, società di produzione audiovisiva-multimediale, cinema/teatri, ecc.); supporto alla società di produzione (facilitazioni sul territorio di riferimento, contatti, messa a disposizione di materiali promozionali o informativi esistenti, ecc.); supporto all'attività di Informazione, curando le relazioni con la stampa e i media locali e il marketing social a livello locale, promuovendo gli eventi e le comunicazioni relative al prodotto.

13. Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto: maggio 2016

Data di fine progetto: 31.01.2023

Durata del progetto in mesi: 81 mesi

Attività previste	Spesa pubblica								
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Preparazione	0,00	3.550,00	5.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
Realizzazione	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.964,74	0,00	0,00	42.964,74
Distribuzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.134,86	0,00	23.134,86
Informazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.635,26	6.265,14	0,00	17.900,40
Promozione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
Totale	0,00	3.550,00	5.450,00	1.000,00	0	54.600,00	35.400,00	0,00	100.000,00

14. Sostenibilità delle attività nel tempo

La longevità del film documentario sarà determinata dalla strategia di distribuzione, dai passaggi televisivi e dalla presenza su cataloghi on demand e in piattaforme e all'interno di videoteche locali e nazionali, realizzata nell'ambito delle attività svolte collettivamente dai GAL partner.

Tali attività saranno integrate con le seguenti ulteriori attività svolte a livello della singola ATD:

- presenza all'interno di videoteche locali (es. comunali e di enti/associazioni);
- presenza all'interno degli uffici di promozione turistica territoriali;
- utilizzo di frammenti e immagini del documentario da utilizzare per la promozione del territorio, all'interno di video promozionali e canali di promozione attivi nell'ATD.

Sezione II

**IL PROGETTO “VENETO RURALE”
NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL: GAL Montagna Vicentina****1. GAL**

GAL LEADER GAL ... (specificare fondo)
Indirizzo: Piazzale della Stazione 1 Asiago (VI)
telefono/fax: 0424- 63424
posta elettronica: info@pec.montagnavicentina.com
Referenti: Irene Gasparella, David Facchini

2. Motivazioni

Il modello di sviluppo rurale affermatosi negli ultimi vent'anni attribuisce particolare importanza alla diversificazione produttiva di un contesto territoriale e riconosce le opportunità che il turismo rurale può offrire a quelle aree non più competitive, ma che puntano a diversificare la propria economia dando vita a molteplici percorsi di sviluppo.

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Montagna Vicentina opera su un territorio di quarantaquattro Comuni che presentano ciascuno caratteristiche e vocazionalità territoriali specifiche dal punto di vista produttivo turistico e paesaggistico/culturale.

Con il Progetto di Cooperazione Interterritoriale “Veneto Rurale” si intende promuovere l'intero ambito territoriale rurale in cui operano il GAL Montagna Vicentina e gli altri GAL partner Veneti valorizzando le peculiarità che ciascun territorio ha da offrire dal punto di vista storico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico.

La realizzazione di attività di *informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali* mediante prodotti audiovisivi - come il docufilm - collegati ai temi del “cicloturismo”, è coerente per la valorizzazione di un ATD estremamente diversificato e caratterizzato da montagna/pedemontana, colli/città d'arte.

Lo strumento individuato, infatti, permette di promuovere l'intero ambito territoriale che, proprio per la sua configurazione, è in grado di offrire una proposta turistica variegata, ampia e facilmente riconoscibile.

Nell'ambito territoriale in cui opera il GAL Montagna Vicentina sono infatti presenti numerosi percorsi ed itinerari ciclabili percorribili con estrema facilità che si snodano dalla Val Brenta all'Altopiano di Asiago, dalla Valle dell'Astico alla Valle dell'Agno con le Piccole Dolomiti vicentine.

Il territorio, non è solo l'ideale per una sana vacanza all'aria aperta, ma anche un concentrato di arte e cultura in tutte le sue forme: si possono ammirare le famose ville palladiane dichiarate dal 1994 Patrimonio Universale dell'Umanità dall'UNESCO e cittadine murate ma anche altre aree meno conosciute ma ugualmente ricche di beni architettonici e paesaggistici che necessitano di essere valorizzati dal punto di vista turistico.

L'area montana d'altro canto custodisce non solo un patrimonio paesaggistico unico nel suo genere, ma anche un vero e proprio museo storico a cielo aperto composto da sentieri, trincee, musei, reperti, forti avendo vissuto in prima linea della Grande Guerra.

L'ambito territoriale in cui opera il GAL Montagna Vicentina inoltre è geloso custode della propria identità culturale, testimoniata anche dalla presenza di percorsi enogastronomici: la tavola vicentina è infatti ricca di capolavori del gusto che preservano la tradizione culinaria mediante la valorizzazione di prodotti DOP e IGP genuini e di alta qualità.

3. Coerenza del progetto con il Programma di sviluppo locale (ambiti interesse, obiettivi specifici)

Il progetto di cooperazione “Veneto Rurale” è coerente con la strategia del PSL 2014 2020 denominato F.A.R.E. Montagna necessitando l'ambito territoriale in cui opera il GAL Montagna Vicentina di azioni a livello locale per promuovere il turismo rurale sostenibile dei singoli territori coinvolti creando sinergie multisettoriali e di un'azione comune per la promozione integrata e coordinata delle aree rurali del Veneto.

Il Progetto contribuisce al conseguimento degli obiettivi individuati a seguito del percorso partecipato condotto sul proprio territorio nella fase di predisposizione della strategia di sviluppo locale. Nello specifico contribuisce al conseguimento dell'obiettivo strategico di programma “promuovere lo sviluppo sostenibile e la coesione economica e sociale del territorio valorizzando le specificità territoriali” e all'obiettivo generale di “favorire la diversificazione ed integrazione dell'offerta turistica per una gestione sostenibile delle risorse pubbliche e private e la valorizzazione delle vocazionalità territoriali legate al turismo sostenibile”. Quest'ultimo si riferisce all'ambito di interesse (AI) 2 “Turismo sostenibile” (selezionato dal G.A.L. tra i sette ambiti di interesse elencati dal PSR) e a due obiettivi specifici (OS): OS 5 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico e OS 6 Creazione di sinergie multisettore e promozione del sistema turistico.

4. Obiettivi specifici e target

Gli obiettivi specifici OS che si vogliono perseguire grazie al Progetto di Cooperazione Interterritoriale denominato "Veneto Rurale" sono quelli previsti dal Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna" ed in particolare: OS 3.2 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico; OS 3.3 Creazione sinergie multisettore e promozione del sistema "turistico".

Target:

- turisti: amanti del territorio in tutte le sue sfaccettature (paesaggistico, culturale, architettonico, storico, enogastronomico), cicloturisti, escursionisti;
- operatori dell'ATD: operatori economici e turistici;
- paesi di provenienza: Europa.

5. Risultati attesi a livello locale

I risultati attesi a livello dell'ATD del GAL sono:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione "territori rurali del Veneto": presentando in modo unitario i territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli euganei e della bassa padovana, della **Montagna vicentina** del Medio Polesine e della Venezia orientale;
- adottare una strategia di marketing che utilizzi i mezzi audiovisivi per promuovere i territori rurali: innovando le strategie classiche di promozione e comunicazione del territorio;
- aumentare la conoscenza dei territori ambito del progetto: attraverso la diffusione di prodotto **innovativo** in grado di valorizzare e sviluppare, anche dal punto di vista economico, il territorio in cui opera il GAL Montagna Vicentina e creare sinergie multisettore.

Si prevede inoltre il coinvolgimento, la collaborazione e l'interazione a livello locale degli operatori economici e la creazione di una rete informale fidelizzata che aiuti nella diffusione del progetto (albergatori, ristoratori, associazioni di categoria, associazioni culturali, etc..).

6. Valore aggiunto del progetto

Il valore aggiunto del progetto, in particolare rispetto all'attuazione della medesima azione attraverso il tipo di intervento 19.2.1.x, è rilevabile nella costruzione di un'**immagine unitaria dei territori rurali di pregio del Veneto**, al fine di promuovere il turismo rurale e sostenibile veneto nell'ambito di un prodotto più ampio, laddove le iniziative di promozione attuate nell'ambito della singola strategia di sviluppo locale mirano a promuovere specifici aspetti locali dell'offerta turistica.

Ulteriore valore aggiunto è legato all'obiettivo di fare delle aree rurali venete una destinazione turistica di valore, non solo in chiave di diversificazione dell'offerta turistica consolidata, ma come destinazione di prestigio autonoma.

La promozione di itinerari e percorsi caratterizzati dall'integrazione del turismo con la cultura, lo sport e il settore agroalimentare apporta benefici sia dal punto di vista ambientale e culturale, proteggendo e conservando il patrimonio rurale, che economico, creando posti di lavoro e aumentando l'afflusso turistico.

7. Grado di innovazione

Il Quadro 4.2.4 del Programma di Sviluppo Locale del GAL Montagna Vicentina F.A.R.E. Montagna prevede che vengano supportate proposte progettuali integrate e sinergiche al fine di valorizzare e promuovere le sotto-aree omogenee in cui opera il Gal Montagna Vicentina.

L'adesione al Progetto "Veneto Rurale" consente al GAL di perseguire:

- innovazione di prodotto: presentazione in chiave unitaria e coordinata dei territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli euganei e della bassa padovana, della Montagna vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale, mediante un film-documentario transmediale sulle aree rurali del Veneto, sui temi degli itinerari, puntando su: fattore esperienziale, caso mediatico ed interesse di base di un target ristretto e specifico;
- innovazione di processo: attuazione congiunta di attività di produzione di prodotti audiovisivi e di attività di informazione e promozione, sia a livello locale, che in modo integrato tra i GAL partner;
- innovazione organizzativa: attuazione congiunta da parte dei GAL, in collaborazione con enti ed operatori dei rispettivi ATD e con enti ed istituzioni di livello regionale;
- innovazione strategica: legata all'attività di animazione.

8. Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste nell'ambito dell'ATD sono:

- organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'azione di Produzione) rivolti a turisti e cittadini. Obiettivi: divulgare la cultura dell'audiovisivo e favorire la costruzione di un'identità territoriale dei luoghi;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (OGD, Enti locali, Consorzi di promozione, club di prodotto, associazioni, musei, ecc.). Obiettivi: attivare momenti di confronto e raccolta di storie ed idee, raccolta collaborazioni per comunicazione/distribuzione;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti ad operatori locali (imprese, operatori del settore cinematografico, case di produzione, cinema/teatri, ecc.). Obiettivi: coinvolgimento degli operatori, collaborazioni durante le riprese, scontistica per le fasi di produzione.

Per favorire il coinvolgimento di stakeholders ed operatori locali, si prevede di somministrare un questionario, da approfondire con alcune interviste dirette; in particolare l'obiettivo sarà quello di favorire la creazione di circoli virtuosi produzione-aziende (trasporti, noleggi, selezione comparse/attori, professionisti locali tecnici e artigiani, ecc.), l'agevolazione nel disbrigo di pratiche burocratiche (permessi, autorizzazioni, occupazioni suolo, ecc.), la creazione di pacchetti turistici tematici, la diffusione/distribuzione dei prodotti.

9. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Rete tra operatori locali (tra GAL partner)	Numero	1
Prodotti		
Incontri, seminari e masterclass rivolti a turisti e visitatori	Numero	≥ 2
incontri e seminari rivolti a stakeholders	Numero	≥ 1
incontri e seminari rivolti ad operatori locali	Numero	≥ 1
Indicatori di risultato		
Turisti e visitatori partecipanti a masterclass	Numero	> 20
Stakeholders partecipanti	Numero	> 20
Operatori locali partecipanti	Numero	> 10

10. Cronoprogramma delle attività locali

Azione attuativa comune	Attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Produzione				x	x	x	
Informazione				x	x	x	x	
Distribuzione				x	x	x	x	
Promozione				x	x	x	x	

11. Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Misura/Tipo intervento	Formula operativa	Spesa totale (euro)	Finanziamento PSR		Altri finanziamenti (euro)
					Quota pubblica (euro)	Quota privata (euro)	
Preparazione e realizzazione del progetto	Preparazione	19.3.1	Gestione diretta	€ 6.233,11	€ 6.233,11	0,00	0,00
	Realizzazione	19.3.1		€ 3.766,89	€ 3.766,89	0,00	0,00
TOTALE-1				10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Azione attuativa comune	Produzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
	Distribuzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
	Informazione	19.3.1	Gestione diretta	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00

		codTI 19.2.Ix					
	Promozione	19.3.1 codTI 19.2.Ix	Gestione diretta	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE-2				90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGETTO				100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

12. Relazione descrittiva delle spese

Le tipologie di spese previste per l'attuazione delle singole attività sono:

- attività di preparazione e realizzazione:
 - **preparazione:** personale del GAL; missioni per la partecipazione ad incontri preparatori; acquisizione di un servizio di progettazione e coordinamento generale; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); incontri tra i GAL partner;
 - **realizzazione:** personale del GAL per il coordinamento e il monitoraggio del progetto; affidamento di un servizio di supporto al RUP; azioni di animazione; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); acquisizione di consulenze specifiche per il coordinamento del progetto; incontri tra i GAL partner; missioni per la partecipazione ad incontri del Comitato di coordinamento e ad attività di progetto;
- azione attuativa comune:
 - **Produzione:** ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti audiovisivi: sviluppo; analisi del contesto, studio dei luoghi; soggetto e sceneggiatura; attività di pre-produzione (spoglio sceneggiatura; casting; programma di lavorazione; location scout organizzazione delle riprese; ecc.); realizzazione del prodotto audiovisivo - film documentario (location, troupe, trasporti, attrezzature, riprese, ecc.), post produzione (colonna sonora; montaggio video suono; traduzione e sottotitoli in lingua inglese, francese e tedesco; creazione copia master e duplicazione DVD), produzione di trailer;
 - **Distribuzione** (presso Festival, Rassegne, canali di distribuzione, reti/TV private e pubbliche, ecc.);
 - **Informazione:** ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi e multimediali (creazione di una *visual identity*; creazione di un database immagini di location dell'ATD; produzione/stampa distribuzione di materiali e prodotti informativi; creazione di una mappa digitale e cartacea degli itinerari; realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi secondari; produzione di video promozionali; apertura di account social; pubblicità; proiezioni speciali;
 - **Promozione:** organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'attività di Produzione) rivolti a turisti e cittadini; organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (OGD, Enti locali, Consorzi di promozione, club di prodotto, associazioni, musei, scuole, ecc.) e ad operatori locali (imprese, società di produzione audiovisiva-multimediale, cinema/teatri, ecc.); supporto alla società di produzione (facilitazioni sul territorio di riferimento, contatti, messa a disposizione di materiali promozionali o informativi esistenti, ecc.); supporto all'attività di Informazione, curando le relazioni con la stampa e i media locali e il marketing social a livello locale, promuovendo gli eventi e le comunicazioni relative al prodotto.

13. Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto: maggio 2016

Data di fine progetto: 31/01/2023

Durata del progetto in mesi: 81 mesi

Attività previste	Spesa pubblica								
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Preparazione	0,00	1.286,81	1.198,57	3.747,73	0,00	0,00	0,00		6.233,11
Realizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	820,07	1.430,56	1.516,26		3.766,89
Produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.964,74	0,00		42.964,74
Distribuzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.134,86		23.134,86
Informazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.635,26	6.265,14		17.900,40
Promozione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00		6.000,00
Totale	0,00	1.286,81	1.198,57	3.747,73	820,07	56.030,56	36.916,26		100.000,00

14. Sostenibilità delle attività nel tempo

La longevità del film documentario sarà determinata dalla strategia di distribuzione, dai passaggi televisivi e dalla presenza su cataloghi on demand e in piattaforme e all'interno di videoteche locali e nazionali, realizzata nell'ambito delle attività svolte collettivamente dai GAL partner.

Tali attività saranno integrate con le seguenti ulteriori attività svolte a livello della singola ATD:

- presenza all'interno di videoteche locali;
- presenza all'interno degli uffici di promozione turistica territoriali;
- utilizzo di frammenti e immagini del documentario da utilizzare per la promozione del territorio, all'interno di video promozionali e siti web turistici di promozione attivi nell'ATD.

Sezione II

**IL PROGETTO “VENETO RURALE”
NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL: Alta Marca Trevigiana****1. GAL**

GAL LEADER GAL ... (specificare fondo)
Indirizzo: Via Roma 4, 31053 Solighetto di Pieve di Soligo (TV)
telefono/fax: Tel. +39 0438 82084 – Fax +39 0438 1890241
posta elettronica: segreteria@galaltamarca.it PEC galaltamarca@pec.it
Referenti: Michele Genovese, Flaviano Mattiuzzo

2. Motivazioni

Il GAL dell'Alta Marca Trevigiana rappresenta un territorio di 22 Comuni che partendo dal monte Grappa attraversano il Quartier del Piave fino al Vittoriese e alle Prealpi Trevigiane per una popolazione complessiva di circa 126.000 abitanti; si tratta di un'area ricca di storia e cultura, di valenze paesaggistiche e storico-architettoniche, di eccellenze enogastronomiche nonché di vini prestigiosi e conosciutissimi. Per questi motivi la strategia del PSL 2014-2020 “*A.M.A.L.E Alta Marca Landscape Emotions – Emozioni di paesaggio*” ha il suo focus nella valorizzazione del binomio turismo-prodotti tipici per la presenza di un settore agricolo innovativo e competitivo, un paesaggio unico che comprende l'area di produzione del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene docg, le cui colline sono candidate a diventare patrimonio UNESCO, un territorio quindi che favorisce l'afflusso di un turismo ricco, cioè ad elevato valore aggiunto, collegato al turismo enogastronomico di fascia alta.

Per queste motivazioni il GAL Alta Marca ha deciso di partecipare al progetto di cooperazione interterritoriale “Veneto Rurale” che contribuisce a promuovere il Veneto attraverso la valorizzazione dei territori rurali e delle eccellenze dei rispettivi GAL aderenti al progetto.

Gli strumenti individuati fin dall'ideazione del progetto quali il docufilm rappresentano una modalità ritenuta idonea per raggiungere gli obiettivi fissati, in quanto il mezzo audiovisivo individuato si ritiene sia uno dei migliori strumenti di promozione e marketing con caratteristiche dinamiche che partendo da un tema centrale, ad es il tour in bicicletta, possa essere il mezzo per esplorare e conoscere le tante caratteristiche e peculiarità dei territori dei GAL coinvolti; inoltre si ritiene che il docufilm meglio si adatti all'impiego verso i target che con questo progetto i GAL si propongono di raggiungere e con un elevato grado di continuità nel tempo rispetto ad esempio ad un film girato nelle medesime aree di riferimento. Infine, qualora si individuasse il cicloturismo come mezzo per esplorare i territori, questo sarebbe perfettamente coerente con gli obiettivi del PSL 2014-2020 del GAL che prevede il finanziamento di diversi interventi infrastrutturali sulla mobilità lenta nell'area dell'Alta Marca Trevigiana.

3. Coerenza del progetto con il Programma di sviluppo locale (ambiti interesse, obiettivi specifici)

Per le motivazioni esposte nel punto precedente il progetto di cooperazione “Veneto Rurale” è dunque coerente con la strategia del PSL 2014-2020 “*A.M.A.L.E Alta Marca Landscape Emotions – Emozioni di paesaggio*” avendo come strategia la valorizzazione e messa in rete delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche del suo territorio.

La strategia si propone di continuare nella direzione intrapresa con la Programmazione 2007-2013 per consolidare gli importanti risultati ottenuti in termini di incremento di flussi turistici cercando però di fare un salto di qualità in termini di innovazione nelle attività e nei progetti e in termini di governance delle reti e filiere territoriali che operano sul binomio turismo-prodotti tipici e di capacità di presentare in maniera unitaria coordinata ed integrata l'offerta turistica territoriale. Conseguentemente una strategia non di rottura con il passato, bensì di consolidamento orientata all'innovazione, al rafforzamento della governance del sistema turistico locale integrato con la filiera dei prodotti agroalimentari di qualità e con gli altri sistemi produttivi locali e di ancora una maggiore efficacia nella promozione coordinata degli elementi di attrattività turistica del nostro territorio.

Per quanto riguarda la coerenza con gli ambiti d'interesse/obiettivi specifici il progetto “Veneto rurale” è coerente con l'ambito d'interesse “Turismo sostenibile”, corrispondente all'obiettivo generale n. 2 “Valorizzare le potenzialità del territorio per il turismo rurale”: si tratta dell'ambito assolutamente prevalente al quale finalizzare la strategia del GAL che emerge dalla consultazione del partenariato, del territorio e della comunità locale e dalla analisi di contesto. Nel settore turistico, la concorrenza tra territori è molto forte, sia in termini di offerta strutturale che di comunicazione. Il territorio dell'Alta Marca Trevigiana ha punti di forza che possono permettergli di imporsi in questo contesto competitivo come un importante polo turistico.

Tale ambito per la sua rilevanza, per la pressoché completa presenza dei principali tematismi del turismo rurale nell'area e per le prospettive di crescita presenta una valenza trasversale su tutti i principali settori dell'economia locale.

L'ambito d'interesse "Turismo sostenibile" è direttamente correlato al fabbisogno di accrescere la capacità di aggregare e integrare l'offerta turistica, organizzando le risorse che ora si muovono in ordine sparso all'interno dell'ATD (FB1), e al fabbisogno di migliorare la fruibilità del territorio in particolare attraverso opere di piccola infrastrutturazione finalizzate all'accoglienza del turista e al miglioramento delle sue esperienze di visita (FB2).

4. Obiettivi specifici e target

L'obiettivo specifico che si vuole raggiungere con il progetto "Veneto Rurale come indicato a pag. 81 del PSL 2014-2020 è il n.2.5 "Promuovere l'offerta turistica interterritoriale in collaborazione con gli altri GAL Veneti, inserito nell'ambito d'interesse n. 2 "Turismo sostenibile" di cui all'obiettivo generale n.2 "Valorizzare le potenzialità del territorio per il turismo rurale".

Target:

- Turisti enogastronomici, appassionati del buon cibo e del buon vivere, cicloturisti, operatori economici, visitatori;
- Paesi di provenienza: Europa.

5. Risultati attesi a livello locale

I risultati attesi a livello dell'ATD del GAL sono:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione "territori rurali del Veneto": presentando in modo unitario i territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli euganei e della Bassa padovana, della Montagna vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale;
- adottare una strategia di marketing che utilizzi i mezzi audiovisivi per promuovere i territori rurali: innovando le strategie classiche di promozione e comunicazione del territorio;
- aumentare la conoscenza dei territori ambito del progetto: attraverso una diffusione di prodotto innovativo per la promozione del territorio dei GAL in grado di essere diffuso attraverso molteplici canali (Web, social, ecc.);
- valorizzare e raggiungere nuovi target;
- coinvolgimento e collaborazione per lo sviluppo di sinergie a livello locale con gli operatori economici e la creazione di una rete informale fidelizzata che aiuti nella diffusione del progetto (albergatori, associazioni di categoria, associazioni culturali, ecc.).

6. Valore aggiunto del progetto

Il valore aggiunto del progetto, in particolare rispetto all'attuazione della medesima azione attraverso il tipo di intervento 19.2.1, è rilevabile nella costruzione di un'immagine unitaria dei territori rurali di pregio del Veneto, al fine di promuovere il turismo rurale e sostenibile veneto nell'ambito di un prodotto più ampio, laddove le iniziative di promozione attuate nell'ambito della singola strategia di sviluppo locale mirano a promuovere specifici aspetti locali dell'offerta turistica.

Ulteriore valore aggiunto è legato all'obiettivo di fare delle aree rurali venete una destinazione turistica di valore, non solo in chiave di diversificazione dell'offerta turistica consolidata, ma come destinazione di prestigio autonoma, oltre che per il pregio delle produzioni primarie che hanno "costruito" il paesaggio rurale.

7. Grado di innovazione

L'innovatività che ha caratterizzato la costruzione del PSL 2014-2020 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana rappresentata dal metodo applicato per l'elaborazione della strategia, dalle formule attuative e dalla loro gestione, si collega a questo progetto in quanto attraverso un mezzo audiovisivo e dinamico si riesce a far conoscere ad un pubblico vasto i cardini su cui poggia la stessa strategia cioè l'individuazione degli ambiti di interesse e dei collegati obiettivi specifici, i target e gli obiettivi specifici che nella realtà sono e saranno realizzati attraverso gli interventi strutturali, in particolare sul cicloturismo, e gli interventi materiali e immateriali di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e storico paesaggistiche del territorio.

Pertanto l'adesione al progetto ha come scopo quello di operare un'azione di marketing territoriale attraverso i seguenti elementi di innovazione del progetto:

- innovazione di prodotto: presentazione in chiave unitaria e coordinata dei territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli euganei e della Bassa padovana, della Montagna vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale, mediante un film-documentario transmediale sulle aree rurali del Veneto, sui temi degli itinerari e risorse paesaggistiche ed architettoniche, puntando su: fattore esperienziale, caso mediatico ed interesse di base di un target diversificato ristretto e specifico;
- innovazione di processo: attuazione congiunta di attività di realizzazione produzione di prodotti audiovisivi e di attività di informazione e promozione, sia a livello locale, che in modo integrato tra i GAL partner;
- innovazione organizzativa: attuazione congiunta da parte dei GAL, in collaborazione con enti ed operatori dei rispettivi ATD e con enti ed istituzioni di livello regionale;
- innovazione strategica: legata all'attività di animazione.

8. Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste nell'ambito dell'ATD sono:
- organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'azione di Produzione) rivolti a turisti e visitatori. Obiettivi: divulgare la cultura dell'audiovisivo e favorire la costruzione di un'identità territoriale dei luoghi;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (albergatori, agriturismi, Convention bureau, OGD, Enti locali, Consorzi di promozione, club di prodotto, associazioni di categoria e culturali, musei, ecc. ...). Obiettivi: attivare momenti di confronto e raccolta di storie ed idee, raccolta collaborazioni per comunicazione/distribuzione;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti ad operatori locali (imprese, operatori del settore cinematografico, case di produzione, cinema/teatri, ecc.). Obiettivi: coinvolgimento degli operatori, collaborazioni durante le riprese, scontistica per le fasi di produzione.
Per favorire il coinvolgimento di stakeholders ed operatori locali, si prevede di somministrare un questionario, da approfondire con alcune interviste dirette; in particolare l'obiettivo sarà quello di favorire la creazione di circoli virtuosi produzione-aziende (trasporti, noleggi, selezione comparse/attori, professionisti locali tecnici e artigiani, ecc.), l'agevolazione nel disbrigo di pratiche burocratiche (permessi, autorizzazioni, occupazioni suolo, ecc.), la creazione di pacchetti turistici tematici, la diffusione/distribuzione dei prodotti.

9. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Rete tra operatori locali (tra GAL partner)	Numero	1
Prodotti		
Incontri, seminari e masterclass rivolti a turisti e visitatori	Numero	≥ 2
incontri e seminari rivolti a stakeholders	Numero	≥ 1
incontri e/o seminari rivolti ad operatori locali	Numero	≥ 1
Indicatori di risultato		
Turisti e visitatori partecipanti a masterclass	Numero	> 20
Stakeholders partecipanti	Numero	> 20
Operatori locali partecipanti	Numero	> 10

10. Cronoprogramma delle attività locali

	Attività	Tempi di realizzazione						
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Azione attuativa comune	Produzione				x	x	x	
	Distribuzione				x	x	x	x
	Informazione				x	x	x	x
	Promozione				x	x	x	x

11. Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Misura/Tipo intervento	Formula operativa	Spesa totale (euro)	Finanziamento PSR		Altri finanziamenti (euro)
					Quota pubblica (euro)	Quota privata (euro)	
Preparazione e realizzazione del progetto	Preparazione	19.3.1	Gestione diretta	5.215,16	5.215,16	0,00	0,00
	Realizzazione	19.3.1		4.784,84	4.784,84	0,00	0,00
TOTALE-1				10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Azione attuativa comune	Produzione	19.3.1 CodTI 9.2.1x	Gestione diretta	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
	Distribuzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00

	Informazione	19.3.1 codTI 19.2.Ix	Gestione diretta	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
	Promozione	19.3.1 codTI 19.2.Ix	Gestione diretta	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE-2				90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGETTO				100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

12. Relazione descrittiva delle spese

Le tipologie di spese previste per l'attuazione delle singole attività sono:

- attività di preparazione e realizzazione:
 - **preparazione:** personale del GAL; missioni per la partecipazione ad incontri preparatori; acquisizione di un servizio di progettazione e coordinamento generale; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); incontri tra i GAL partner;
 - **realizzazione:** personale del GAL per il coordinamento e il monitoraggio del progetto; affidamento di un servizio di supporto al RUP; azioni di animazione; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); acquisizione di consulenze specifiche per il coordinamento del progetto; incontri tra i GAL partner; missioni per la partecipazione ad incontri del Comitato di coordinamento e ad attività di progetto;
- azione attuativa comune:
 - **Produzione:** ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti audiovisivi: sviluppo; analisi del contesto, studio dei luoghi; soggetto e sceneggiatura; attività di pre-produzione (spoglio sceneggiatura; casting; programma di lavorazione; location scout organizzazione delle riprese; ecc.); realizzazione del prodotto audiovisivo - film documentario (location, troupe, trasporti, attrezzature, riprese, ecc.), post produzione (colonna sonora; montaggio video suono; traduzione e sottotitoli in lingua inglese, francese e tedesco; creazione copia master e duplicazione DVD), produzione di trailer;
 - **Distribuzione** (presso Festival, Rassegne, canali di distribuzione, reti/TV private e pubbliche, ecc.);
 - **Informazione:** ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi e multimediali (creazione di una *visual identity*; creazione di un database immagini di location dell'ATD; produzione/stampa distribuzione di materiali e prodotti informativi; creazione di una mappa digitale e cartacea degli itinerari; realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi secondari; produzione di video promozionali; apertura di account social; pubblicità; proiezioni speciali;
 - **Promozione:** organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'attività di Produzione) rivolti a turisti e visitatori organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (OGD, Distretto turistico, Enti locali, Consorzi di promozione, club di prodotto, associazioni, musei, scuole, ecc.) e ad operatori locali (imprese, società di produzione audiovisiva-multimediale, cinema/teatri, ecc.); supporto alla società di produzione (facilitazioni sul territorio di riferimento, contatti, messa a disposizione di materiali promozionali o informativi esistenti, ecc.); supporto all'attività di Informazione, curando le relazioni con la stampa e i media locali e il marketing social a livello locale, promuovendo gli eventi e le comunicazioni relative al prodotto.

13. Cronoprogramma di spesa

		Data di inizio progetto: maggio 2016 Data di fine progetto: 31.01.2023 Durata del progetto in mesi: 81 mesi							
Attività previste			Spesa pubblica						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Preparazione			947,64	4.267,52	0,00	0,00	0,00	0,00	5.215,16
Realizzazione			0,00	0,00	1.041,61	2.943,23	800,0	0,00	4.784,84
Produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.964,74	0,00	0,00	42.964,74
Distribuzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.134,86	0,00	23.134,86
Informazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.635,26	6.625,14	0,00	17.900,00
Promozione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
Totale	0,00	0,00	947,64	4.267,52	1.041,61	57.543,23	36.200,00	0,00	100.000,00

14. Sostenibilità delle attività nel tempo

La longevità del film documentario sarà determinata dalla strategia di distribuzione, dai passaggi televisivi e dalla presenza su cataloghi on demand e in piattaforme e all'interno di videoteche locali e nazionali, realizzata nell'ambito delle attività svolte collettivamente dai GAL partner.

Tali attività saranno integrate con le seguenti ulteriori attività svolte a livello della singola ATD:

- presenza all'interno di videoteche locali (es. comunali e di enti/associazioni);
- presenza all'interno degli uffici di promozione turistica territoriali;
- utilizzo di frammenti e immagini del documentario da utilizzare per la promozione del territorio, all'interno di video promozionali e siti web turistici di promozione attivi nell'ATD.

Sezione II

IL PROGETTO “VENETO RURALE”
NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL POLESINE ADIGE

1. GAL

GAL LEADER GAL ... (specificare fondo)

Indirizzo: Piazza Garibaldi 6 45100_Rovigo (sede legale) Via Ricchieri detto Celio 8 45100 Rovigo (sede operativa)

telefono/fax: Tel. +39 0425 1541145 – Fax +39 0425 1880333

posta elettronica: adige@galadige.it e maurizia.bellinello@galadige.it

Referenti: Maurizia Bellinello

2. Motivazioni

Le motivazioni che hanno indotto il GAL Adige ad aderire al progetto interterritoriale Veneto Rurale trovano una giustificazione sia nell'azione condivisa con gli altri GAL del progetto di promuovere il Veneto attraverso i territori rurali dei rispettivi ATD, sia nello strumento individuato per la realizzazione dell'intervento di cooperazione.

Infatti durante gli incontri preliminari è stato deciso di utilizzare il mezzo audiovisivo quale strumento di promozione e marketing in quanto negli ultimi anni si è dimostrato un ottimo supporto nella divulgazione territoriale.

Si sottolinea inoltre che il filo conduttore del docufilm riguarderà gli itinerari presenti nelle rispettive zone e il cicloturismo, tematica questa molto sostenuta anche dal settore turistico della Regione Veneto.

L'ATD del GAL Adige è compreso tra i fiumi Adige e Canal Bianco ed è caratterizzato dalla presenza di numerosi itinerari ciclopedonali (Destra Adige, Adige Po, Cammino di S. Antonio, Naviglio Adigetto) e di collegamento (greenways). E' un territorio caratterizzato dalla presenza di elementi paesaggistici importanti e di un notevole patrimonio artistico e architettonico, però poco conosciuto e soprattutto penalizzato dalla cinematografia che nel Polesine ha ambientato film soprattutto lungo il Po e nel suo Delta.

Questo progetto di cooperazione può diventare un'opportunità per far conoscere sia a livello nazionale che internazionale le grandi risorse presenti nel nostro territorio.

Questa iniziativa rappresenta per il GAL Adige una nuova esperienza e soprattutto può diventare un'opportunità e una leva per la promozione turistica di un'area poco conosciuta e carente di materiali informativi sulle possibilità di visitazione dei numerosi beni architettonici e paesaggistici presenti.

3. Coerenza del progetto con il Programma di sviluppo locale (ambiti interesse, obiettivi specifici)

Il progetto di cooperazione “Veneto Rurale” è coerente con la strategia del PSL “ADIGE 3.0: Un fiume d'idee tra storia e innovazione” che tra le principali priorità ha quella di aumentare la **fruizione turistica** del patrimonio storico, culturale, archeologico e architettonico presente, in una chiave **sostenibile** e di approccio lento. Si ritiene che il docufilm avrà un'azione sinergica nei confronti della priorità sopra descritta collegata all'ambito d'interesse **turismo sostenibile** e agli obiettivi ad esso correlati.

4. Obiettivi specifici e target

L'obiettivo che si vuole perseguire con il progetto Veneto Rurale è di “Potenziare la comunicazione dei valori/risorse/caratteristiche del territorio” (OS 7_2.5).

Target:

- Turisti e visitatori: appassionati dell'arte, della cultura, della natura e dell'aria aperta, cicloturisti, escursionisti, associazioni culturali, appassionati di cinema;
- paesi di provenienza: Europa;
- operatori dell'ATD: operatori economici e turistici.

5. Risultati attesi a livello locale

I risultati attesi a livello dell'ATD del GAL sono:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione “territori rurali del Veneto”: presentando in modo unitario i territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli Euganei e della bassa padovana, della Montagna vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale;
- adottare una strategia di marketing che utilizzi i mezzi audiovisivi per promuovere i territori rurali: innovando le strategie classiche di promozione e comunicazione del territorio;

- aumentare la conoscenza dei territori ambito del progetto, attraverso un prodotto innovativo per la promozione del territorio del GAL Adige in grado di essere diffuso attraverso molteplici canali (Web, social, ecc.) e di raggiungere quindi nuovi target di turisti (Millennials e Generazione Z).

Si prevede inoltre il coinvolgimento, la collaborazione e l'interazione a livello locale degli operatori economici e la creazione di una rete informale fidelizzata che aiuti nella diffusione del progetto (albergatori, associazioni di categoria, associazioni culturali, ecc.).

6. Valore aggiunto del progetto

Il valore aggiunto del progetto, in particolare rispetto all'attuazione della medesima azione attraverso il tipo di intervento 19.2.1, è rilevabile nella costruzione di un'immagine unitaria dei territori rurali di pregio del Veneto, mentre una medesima azione attivata dal singolo GAL andrebbe a promuovere solo specifici aspetti locali dell'offerta turistica.

Ulteriore valore aggiunto è legato all'obiettivo di fare delle aree rurali venete una destinazione turistica di valore, non solo in chiave di diversificazione dell'offerta turistica consolidata, ma come destinazione di prestigio autonoma, emozionale ed esperienziale.

L'utilizzo del mezzo audiovisivo permette di allontanarsi dai format tradizionali, con l'intenzione di lanciare una "moda" del turismo rurale, attraverso il disegno di itinerari innovativi, "avventurosi", originali, favorendo anche "gli itinerari della porta accanto".

7. Grado di innovazione

Il quadro 4.2.4 del PSL del GAL Adige prevede che "... il vero tema innovativo è individuato nella necessità di coordinare gli obiettivi di valorizzazione dei beni locali e delle risorse produttive per ottimizzare l'utilizzo delle risorse rese disponibili nel periodo di programmazione. Non si prevede di intervenire esclusivamente sui beni e sulle risorse del territorio, bensì si incentivano le strategie di integrazione tra settori e beni, potenziando la comunicazione e la promozione del territorio". Di conseguenza l'adesione a questo progetto ha come scopo quello di potenziare la promozione del territorio attraverso i seguenti fattori innovativi:

- innovazione di prodotto: presentazione in chiave unitaria e coordinata dei territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli Euganei e della bassa padovana, della Montagna vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale, mediante un film-documentario transmediale sulle aree rurali del Veneto, sui temi degli itinerari e delle risorse paesaggistiche ed architettoniche, puntando su: fattore esperienziale, caso mediatico ed interesse di base di un target diversificato;
- innovazione di processo: attuazione congiunta di attività di realizzazione di prodotti audiovisivi e di attività di informazione e promozione, sia a livello locale, che in modo integrato tra i GAL partner;
- innovazione organizzativa: attuazione congiunta da parte dei GAL, in collaborazione con enti ed operatori dei rispettivi ATD e con enti ed istituzioni di livello regionale;
- innovazione strategica: legata all'attività di animazione.

8. Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste nell'ambito dell'ATD sono:

- organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'azione di Produzione) rivolti a turisti e cittadini. Obiettivi: divulgare la cultura dell'audiovisivo e favorire la costruzione di un'identità territoriale dei luoghi;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (albergatori, agriturismi, Convention bureau, Enti locali, associazioni di categoria e culturali, musei, ecc.). Obiettivi: attivare momenti di confronto e raccolta di storie ed idee, raccolta collaborazioni per comunicazione/distribuzione;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti ad operatori locali (imprese, operatori del settore cinematografico, case di produzione, cinema/teatri, ecc.). Obiettivi: coinvolgimento degli operatori, collaborazioni durante le riprese, scontistica per le fasi di produzione.

Per favorire il coinvolgimento di stakeholders ed operatori locali, si prevede di somministrare un questionario, da approfondire con alcune interviste dirette; in particolare l'obiettivo sarà quello di favorire la creazione di circoli virtuosi produzione-aziende (trasporti, noleggi, selezione comparse/attori, professionisti locali tecnici e artigiani, ecc.), l'agevolazione nel disbrigo di pratiche burocratiche (permessi, autorizzazioni, occupazioni suolo, ecc.), la creazione di pacchetti turistici tematici, la diffusione/distribuzione dei prodotti.

9. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Rete tra operatori locali (tra GAL partner)	Numero	1
Prodotti		

Incontri, seminari e masterclass rivolti a turisti e visitatori	Numero	≥ 2
incontri e seminari rivolti a stakeholders	Numero	≥ 1
incontri e/o seminari rivolti ad operatori locali	Numero	≥ 1
Indicatori di risultato		
Turisti e visitatori-partecipanti a masterclass	Numero	> 20
Stakeholders partecipanti	Numero	> 20
Operatori locali partecipanti	Numero	> 10

10. Cronoprogramma delle attività locali

Azione attuativa comune	Attività	Tempi di realizzazione						
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Produzione				x	x	x	
	Distribuzione				x	x	x	X
	Informazione				x	x	x	X
	Promozione				x	x	x	X

11. Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Misura/Tipo intervento	Formula operativa	Spesa totale (euro)	Finanziamento PSR		Altri finanziamenti (euro)
					Quota pubblica (euro)	Quota privata (euro)	
Preparazione e realizzazione del progetto	Preparazione	19.3.1	Gestione diretta	6.140,00	6.140,00	0,00	0,00
	Realizzazione	19.3.1		3.860,00	3.860,00	0,00	0,00
TOTALE-1				10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Azione attuativa comune	Produzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
	Distribuzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
	Informazione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
	Promozione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Gestione diretta	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE-2				90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGETTO				100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

12. Relazione descrittiva delle spese

Le tipologie di spese previste per l'attuazione delle singole attività sono:

- attività di preparazione e realizzazione:
 - preparazione: personale del GAL; missioni per la partecipazione ad incontri preparatori; acquisizione di un servizio di progettazione e coordinamento generale; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); incontri tra i GAL partner;
 - realizzazione: personale del GAL per il coordinamento e il monitoraggio del progetto; affidamento di un servizio di supporto al RUP; azioni di animazione; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); acquisizione di consulenze specifiche per il coordinamento del progetto; incontri tra i GAL partner; missioni per la partecipazione ad incontri del Comitato di coordinamento e ad attività di progetto;
- azione attuativa comune:
 - Produzione: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti audiovisivi: sviluppo; analisi del contesto, studio dei luoghi; soggetto e sceneggiatura; attività di pre-produzione (spoglio sceneggiatura; casting; programma di lavorazione; location scout organizzazione delle riprese; ecc.); realizzazione del prodotto audiovisivo - film documentario (location, troupe, trasporti, attrezzature, riprese, ecc.), post produzione (colonna sonora; montaggio video suono; traduzione e sottotitoli in lingua inglese, francese e tedesco; creazione copia master e duplicazione DVD), produzione di trailer;

- **Distribuzione** (presso Festival, Rassegne, canali di distribuzione, reti/TV private e pubbliche, ecc.);
- **Informazione**: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi e multimediali (creazione di una *visual identity*; creazione di un database immagini di location dell'ATD; produzione/stampa distribuzione di materiali e prodotti informativi; creazione di una mappa digitale e cartacea degli itinerari; realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi secondari; produzione di video promozionali; apertura di account social; pubblicità; proiezioni speciali;
- **Promozione**: organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'attività di Produzione) rivolti a turisti e cittadini; organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (Enti locali, Consorzi di promozione, club di prodotto, associazioni, musei, scuole, agriturismi, Convention bureau ecc.) e ad operatori locali (imprese, società di produzione audiovisiva-multimediale, cinema/teatri, ecc.); supporto alla società di produzione (facilitazioni sul territorio di riferimento, contatti, messa a disposizione di materiali promozionali o informativi esistenti, ecc.); supporto all'attività di Informazione, curando le relazioni con la stampa e i media locali e il marketing social a livello locale, promuovendo gli eventi e le comunicazioni relative al prodotto.

13. Cronoprogramma di spesa

	Data di inizio progetto: maggio 2016 Data di fine progetto: 31/01/2023 Durata del progetto in mesi: 81 mesi								
Attività previste	Spesa pubblica								
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Preparazione	3.569,37	694,2	1.630,43	246,00	0,00	0,00			6.140,00
Realizzazione	0,00	0,00	0,00	2.980,00	497,00	200,00	183,00		3.860,00
Produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.964,74			42.964,74
Distribuzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.134,86		23.134,86
Informazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.635,26	6.265,14		17.900,40
Promozione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	4.200,00		6.000,00
Totale	3.569,37	694,2	1.630,43	3.226,00	497,00	56.600,00	33.783,00		100.000,00

14. Sostenibilità delle attività nel tempo

La longevità del film documentario sarà determinata dalla strategia di distribuzione, dai passaggi televisivi e dalla presenza su cataloghi on demand e in piattaforme e all'interno di videoteche locali e nazionali, realizzata nell'ambito delle attività svolte collettivamente dai GAL partner.

I prodotti correlati al docufilm, con particolare riferimento ai trailer e ai backstage, saranno integrati con le seguenti ulteriori attività svolte a livello della singola ATD:

- presenza all'interno di videoteche locali (es. comunali e di enti/associazioni);
- utilizzo di frammenti e immagini del documentario da utilizzare per la promozione del territorio, all'interno di video promozionali e siti web turistici di promozione attivi nell'ATD.

Sezione II

IL PROGETTO “VENETO RURALE”
NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PATAVINO

1. GAL

GAL LEADER GAL Patavino (*specificare fondo*)
Indirizzo: Via Santo Stefano Superiore, 38. 35043 MONSELICE (PD)
telefono/fax: 0429 784872
posta elettronica: direttore@galpatavino.it
Referente: Giuseppina Botti, Sabina Bordiga

2. Motivazioni

Nell'ambito dell'attuazione della strategia di sviluppo locale 2014-2020, l'ATD del GAL Patavino è interessato da un'intensa azione di rete per lo sviluppo del turismo rurale sostenibile. Oltre le iniziative locali, tramite il progetto di cooperazione con altre aree rurali del Veneto, il territorio del GAL Patavino si inserisce in un'iniziativa che sollecita una maggiore consapevolezza circa le proprie potenzialità attrattive: da una parte il territorio viene investito da una riflessione sugli elementi distintivi che lo caratterizzano rispetto agli altri ATD partner, caratteristiche che saranno oggetto di visibilità nell'ambito di una “destinazione turistica rurale” di livello regionale; dall'altra si apre l'opportunità di una visibilità d'eccezione, grazie all'amplificazione degli effetti promozionali che derivano dal realizzare un progetto condiviso con altre eccellenze rurali venete.

Il progetto si basa su un'omogeneità tra aree che risulta spendibile in modo coordinato e, come gli altri ATD partner, quello del GAL Patavino si qualifica per: l'elemento acqua (sia per la presenza dei fiumi e dei corsi d'acqua che per le opere di bonifica idraulica diffuse sul territorio); l'infrastrutturazione leggera per il cicloturismo (con piste ciclabili organizzate sia per temi – es. Anello Città Murate, Romea Strata - che per omogeneità ambientale – es. Anello dei Colli o di servizio – es. Piste We Love Bikers, ma anche quali infrastrutture di percorrenza interna di ambiti territoriali poco fruiti – come per l'area delle Corti Benedettine). In relazione al tema di progetto, l'area ospita: uno dei Festival culturali più interessanti del Nord Est (Euganea Film Festival), un laboratorio di produzione video/making (a Monselice) e luoghi divenuti familiari alle televisioni nazionali come Arquà Petrarca (tra gli eccellenti nell'ambito del Borgo dei Borghi). L'occasione di una cooperazione regionale sul tema della valorizzazione delle risorse turistiche sostenibili tramite lo strumento del video è stata ritenuta strategica proprio per l'adeguatezza dello strumento per l'ATD e per la sinergia sulla realizzazione di un unico prodotto condiviso con altre aree rurali secondo una prospettiva di superamento dell'autoreferenzialità verso una visione d'insieme strategica e di portata nazionale.

3. Coerenza del progetto con il Programma di sviluppo locale (ambiti interesse, obiettivi specifici)

Il progetto di cooperazione “Veneto Rurale” è coerente con la strategia del PSL “#DAICOLLIALADIGE2020” con particolare riferimento all'ambito “Turismo Sostenibile”. Il progetto di cooperazione è volto a rispondere in particolare al fabbisogno “migliorare la governance e il coordinamento delle istituzioni e delle reti locali ai fini del miglioramento dell'offerta turistica e della sua promozione integrata”. La capacità del territorio del GAL Patavino di inserirsi in dinamiche di rete regionali è infatti strategico per incrementare la qualità dell'offerta in modo tale da essere valorizzata in iniziative di promozione integrata quale quella alla base del progetto di cooperazione. In termini di attuazione del PSL 2014-2020, inoltre, la coerenza del progetto di cooperazione si inserisce nell'ambito del progetto a gestione diretta che il GAL sta realizzando dal 2017 con il coinvolgimento delle reti locali e la loro sollecitazione: se il progetto a gestione diretta fornisce servizi dedicati allo sviluppo del turismo rurale sostenibile, il GAL nell'attuare il PSL è impegnato nel raccordare enti e soggetti in iniziative di rete, come nel caso dell'infrastrutturazione dei percorsi cicloturistici su temi o servizi standard finanziata solo se in aggregazione o con un'impostazione di sovraterritorialità.

4. Obiettivi specifici e target

Il progetto è coerente con l'obiettivo specifico OS 1.3 “promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete” del PSL.

Target:

- turisti: appassionati della natura e dell'aria aperta, cicloturisti, escursionisti;
- paesi di provenienza: Europa;
- visitatori: escursionisti, studenti, associazioni culturali, appassionati di cinema/fotografia;
- operatori dell'ATD: operatori cinematografici e relativa filiera.

5. Risultati attesi a livello locale

I risultati attesi a livello dell'ATD del GAL sono:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione "territori rurali del Veneto": presentando in modo unitario i territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli Euganei e della Bassa Padovana, della Montagna Vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale;
- adottare una strategia di marketing che utilizzi i mezzi audiovisivi per promuovere i territori rurali: innovando le strategie classiche di promozione e comunicazione del territorio;
- aumentare la conoscenza dei territori ambito del progetto: favorendo l'integrazione tra turismo balneare costiero e turismo rurale nell'entroterra.

Si prevede inoltre il coinvolgimento, la collaborazione e l'interazione a livello locale degli operatori collegabili al settore audiovisivo e la creazione di una rete informale fidelizzata che aiuti nella diffusione del progetto.

6. Valore aggiunto del progetto

Il valore aggiunto del progetto, in particolare rispetto all'attuazione della medesima azione attraverso il tipo di intervento 19.2.1.x, è rilevabile nella costruzione di un'immagine unitaria dei territori rurali di pregio del Veneto, al fine di promuovere il turismo rurale e sostenibile nell'ambito di un prodotto più ampio, laddove le iniziative di promozione attuate nell'ambito della singola strategia di sviluppo locale mirano a promuovere specifici aspetti locali dell'offerta turistica.

Ulteriore valore aggiunto è legato all'obiettivo di fare delle aree rurali venete una destinazione turistica di valore, non solo in chiave di diversificazione dell'offerta turistica consolidata, ma come destinazione di prestigio autonoma, oltre che per il pregio delle produzioni primarie che hanno "costruito" il paesaggio rurale.

L'utilizzo del mezzo audiovisivo permette di allontanarsi dai format tradizionali, con l'intenzione di lanciare una "moda" del turismo rurale, attraverso il disegno di itinerari innovativi, "avventurosi", originali, favorendo anche "gli itinerari della porta accanto".

7. Grado di innovazione

L'obiettivo specifico del PSL e connesso al progetto (OS 1.3) è considerato nel quadro 4.2.4 del PSL del GAL Patavino quale innovativo per il territorio, ovvero per la necessità/opportunità di lavorare in un'ottica di rete, al fine di promuovere lo sviluppo dell'intero sistema dell'accoglienza.

Si segnalano inoltre i seguenti fattori innovativi condivisi con gli altri partner di progetto:

- innovazione di prodotto: presentazione in chiave unitaria e coordinata dei territori dell'Alta Marca trevigiana, dei Colli Euganei e della Bassa Padovana, della Montagna Vicentina del Medio Polesine e della Venezia orientale, mediante un film-documentario transmediale sulle aree rurali del Veneto, sui temi degli itinerari e della risorsa acqua, puntando su: fattore esperienziale, caso mediatico ed interesse di base di un target ristretto e specifico;
- innovazione di processo: attuazione congiunta di attività di produzione di prodotti audiovisivi e di attività di informazione e promozione, sia a livello locale, che in modo integrato tra i GAL partner;
- innovazione organizzativa: attuazione congiunta da parte dei GAL, in collaborazione con enti ed operatori dei rispettivi ATD e con enti ed istituzioni di livello regionale;
- innovazione strategica: legata all'attività di animazione, svolta in coerenza i capofila delle reti che nel GAL Patavino stanno sviluppando progetti di valorizzazione territoriale mediante il Tipo di Intervento 7.5.1 per il PSL 2014-2020.

8. Descrizione delle attività previste a livello locale

Il progetto viene realizzato tramite la modalità Regia GAL, in collaborazione con il **Comune di Arquà Petrarca**.

Le attività previste nell'ambito dell'ATD sono:

- organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'azione di Produzione) rivolti a turisti e visitatori. Obiettivi: divulgare la cultura dell'audiovisivo e favorire la costruzione di un'identità territoriale dei luoghi;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (operatori, istituzioni, Enti locali detentori di IAT, OGD, organizzazioni del mondo economico, associazioni, scuole, ecc.). Obiettivi: attivare momenti di confronto e raccolta di storie ed idee, raccolta collaborazioni per comunicazione/distribuzione;
- organizzazione di incontri e seminari rivolti ad operatori locali (imprese, operatori del settore cinematografico, case di produzione, cinema/teatri, ecc.). Obiettivi: coinvolgimento degli operatori, collaborazioni durante le riprese, scontistica per le fasi di produzione.

Per favorire il coinvolgimento di stakeholders ed operatori locali, si prevede di somministrare un questionario, da approfondire con alcune interviste dirette; in particolare l'obiettivo sarà quello di favorire la creazione di circoli virtuosi produzione-aziende (trasporti, noleggi, selezione comparse/attori, professionisti locali tecnici e artigiani, ecc.).

l'agevolazione nel disbrigo di pratiche burocratiche (permessi, autorizzazioni, occupazioni suolo, ecc.), la creazione di pacchetti turistici tematici, la diffusione/distribuzione dei prodotti.

9. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Regia in collaborazione con Comune	Numero	1
Rete tra operatori locali (tra GAL partner)	Numero	1
Prodotti		
Incontri, seminari e masterclass rivolti a turisti e visitatori	Numero	≥ 2
incontri e seminari rivolti a stakeholders	Numero	≥ 1
incontri e seminari rivolti ad operatori locali	Numero	≥ 1
Indicatori di risultato		
Turisti e visitatori partecipanti a masterclass	Numero	> 20
Stakeholders partecipanti	Numero	> 20
Operatori locali partecipanti	Numero	> 10

10. Cronoprogramma delle attività locali

Azione attuativa comune	Tempi di realizzazione							
	Attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Produzione				x	x	x	
	Distribuzione				x	x	x	x
	Informazione				x	x	x	x
	Promozione				x	x	x	x

11. Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Misura/Tipo intervento	Formula operativa	Spesa totale (euro)	Finanziamento PSR		Altri finanziamenti (euro)
					Quota pubblica (euro)	Quota privata (euro)	
Preparazione e realizzazione del progetto	Preparazione	19.3.1	Gestione diretta	3.665,04	3.665,04	0,00	0,00
	Realizzazione	19.3.1		6.334,96	6.334,96	0,00	0,00
TOTALE-1				10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Azione attuativa comune	Produzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Regia GAL	42.964,74	42.964,74	0,00	0,00
	Distribuzione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Regia GAL	23.134,86	23.134,86	0,00	0,00
	Informazione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Regia GAL	17.900,40	17.900,40	0,00	0,00
	Promozione	19.3.1 codTI 19.2.1x	Regia GAL	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE-2				90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGETTO				100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

12. Relazione descrittiva delle spese

Le tipologie di spese previste per l'attuazione delle singole attività sono:

- attività di preparazione e realizzazione:

- **preparazione:** personale del GAL; missioni per la partecipazione ad incontri preparatori; acquisizione di un servizio di progettazione e coordinamento generale; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); incontri tra i GAL partner;
- **realizzazione:** personale del GAL per il coordinamento e il monitoraggio del progetto; affidamento di un servizio di supporto al RUP; azioni di animazione; organizzazione di incontri (affitto locali ed esperti); acquisizione di

consulenze specifiche per il coordinamento del progetto; incontri tra i GAL partner; missioni per la partecipazione ad incontri del Comitato di coordinamento e ad attività di progetto;

- azione attuativa comune:

- **Produzione:** ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti audiovisivi: sviluppo; analisi del contesto, studio dei luoghi; soggetto e sceneggiatura; attività di pre-produzione (spoglio sceneggiatura; casting; programma di lavorazione; location scout organizzazione delle riprese; ecc.); realizzazione del prodotto audiovisivo - film documentario (location, troupe, trasporti, attrezzature, riprese, ecc.), post produzione (colonna sonora; montaggio video suono; traduzione e sottotitoli in lingua inglese, francese e tedesco; creazione copia master e duplicazione DVD), produzione di trailer;
- **Distribuzione** (presso Festival, Rassegne, canali di distribuzione, reti/TV private e pubbliche, ecc.);
- **Informazione:** ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi e multimediali (creazione di una *visual identity*; creazione di un database immagini di location degli ATD; produzione/stampa distribuzione di materiali e prodotti informativi; creazione di una mappa digitale e cartacea degli itinerari; realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi secondari; produzione di video promozionali; apertura di account social; pubblicità; proiezioni speciali;
- **Promozione:** organizzazione di incontri, seminari e masterclass (coinvolgendo registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'attività di Produzione) rivolti a turisti e visitatori; organizzazione di incontri e seminari rivolti a stakeholders del territorio del proprio ATD (operatori, istituzioni, enti locali detentori di IAT, OGD, organizzazioni del mondo economico, associazioni, scuole, ecc.) e ad operatori locali (imprese, società di produzione audiovisiva-multimediale, cinema/teatri, ecc.); supporto alla società di produzione (facilitazioni sul territorio di riferimento, contatti, messa a disposizione di materiali promozionali o informativi esistenti, ecc.); supporto all'attività di Informazione, curando le relazioni con la stampa e i media locali e il marketing social a livello locale, promuovendo gli eventi e le comunicazioni relative al prodotto.

13. Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto: maggio 2016									
Data di fine progetto: 31.01.2023									
Durata del progetto in mesi: 81 mesi									
Attività previste	Spesa pubblica								
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Preparazione	0,00	0,00	3.665,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.665,04
Realizzazione	0,00	0,00	0,00	2.478,49	1.970,18	1.283,94	602,35	0,00	6.334,96
Produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.964,74	0,00	0,00	42.964,74
Distribuzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.134,86	0,00	23.134,86
Informazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.635,26	6.265,14	0,00	17.900,40
Promozione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
Totale	0,00	0,00	3.665,04	2.478,49	1.970,18	55.883,94	36.002,35	0,00	100.000,00

14. Sostenibilità delle attività nel tempo

La longevità del film documentario sarà determinata dalla strategia di distribuzione, dai passaggi televisivi e dalla presenza su cataloghi on demand e in piattaforme e all'interno di videoteche locali e nazionali, realizzata nell'ambito delle attività svolte collettivamente dai GAL partner.

I prodotti correlati al docufilm, con particolare riferimento ai trailer e ai backstage, saranno integrati con le seguenti ulteriori attività svolte a livello della singola ATD:

- presenza all'interno di videoteche locali (es. comunali e di enti/associazioni);
- presenza all'interno degli uffici di promozione turistica territoriali;
- utilizzo di frammenti e immagini del documentario da utilizzare per la promozione del territorio, all'interno di video promozionali e siti web turistici di promozione attivi nell'ATD.